

Indice

- 1. Premessa – Breve inquadramento normativo**
- 2. Identità e storia della Sezione**
 - a. Liceo Classico: Piano curricolare – Quadro orario
 - b. Liceo Musicale: Piano curricolare – Quadro orario
- 3. Scelte strategiche**
 - a. Priorità, traguardi obbiettivi
 - b. Scelte organizzative e gestionali: organigramma di sezione
 - c. Obbiettivi prioritari
 - d. Aree disciplinari/educative e relativi progetti afferenti
 - e. Inclusione
 - f. Alternanza scuola-lavoro
 - g. Salute e sicurezza
 - h. Didattica laboratoriale e ambienti di apprendimento
 - i. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e/o adesioni al PNSD e PON
- 4. Piano curricolare della sezione**
 - a. Liceo Classico: finalità educative del curricolo e profilo dell'alunno in uscita
 - b. Liceo Musicale: finalità educative del curricolo e profilo dell'alunno in uscita
- 5. Programmazione dei Dipartimenti Disciplinari e delle Aree**
- 6. Ampliamento dell'offerta formativa**
 - a. Progetti caratterizzanti la Sezione
 - b. Progetti e attività extracurricolari – Schede
- 7. Risorse umane**
- 8. Fabbisogno di attrezzature, materiali, infrastrutture**
- 9. Formazione dei docenti in servizio**
- 10. Riferimenti al PDM**

1. Premessa

Il comma 2 dell'art.3 del DPR 275 del 1999, stabilisce che il piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Pertanto, la sezione classica e quella musicale si richiamano al curricolo delineato dalla legge di riforma "Nuovi Licei" del 2010 e al Piano elaborato nell'a.s. 2015/16, con successivi aggiornamenti ed integrazioni, dai Dipartimenti disciplinari per la definizione di obiettivi, competenze, conoscenze ed abilità fondamentali, da conseguire nel percorso quinquennale degli studi. Inoltre, prendendo in considerazione quanto emerso da rapporto di autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento (PDM), in ottemperanza al nuovo assetto delineato dalla Legge 107/15, il Liceo Classico e Musicale definisce la sua progettualità per l'anno in corso, alla luce di una serie di obiettivi formativi prioritari, indicati in ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015.

2. Identità e storia della Sezione

A. Il Liceo Classico

Il Liceo Classico di Siena è stato fondato nel lontano 1862, quando fu reso autonomo dalla locale Università, l'Istituto per gli studi preparatori alle facoltà e al corso di Farmacia.

Il Liceo che, tranne brevi periodi in tempo di guerra, ha sempre avuto la sua sede in piazza S. Agostino, fu intitolato, fino al 1932 a Francesco Guicciardini, per poi assumere l'attuale denominazione che ricorda il papa umanista senese Pio II, al secolo Enea Silvio Piccolomini.

Dall'anno scolastico 1997-98, l'accorpamento al Liceo di un'altra storica istituzione scolastica senese, l'Istituto Magistrale "S. Caterina da Siena", portava alla creazione del Liceo Classico con sezione psicopedagogica e magistrale.

Infine, per effetto della legge 233/98 sul dimensionamento ottimale della rete scolastica, dal 1 settembre 1999, con l'aggregazione dell'Istituto d'Arte "Duccio Buoninsegna" di Siena e del Liceo Linguistico "Lambruschini" di Montalcino (da pochi anni scorporato ed aggregato ad altro istituto), nasceva l'Istituto di Istruzione secondaria superiore "Piccolomini".

A partire dall'anno scolastico 2012-13, è stata istituita una sezione di Liceo Musicale, per la quale si rimanda all'apposita sezione.

Nel corso del tempo, il Liceo ha vissuto da protagonista le trasformazioni avvenute nel settore dell'istruzione secondaria. In particolare, nel periodo che va dai decreti delegati del 1974 ai primi anni '90, quando, in assenza di politiche riformatrici strutturali, si diffusero, come strumento di rinnovamento del sistema, iniziative di sperimentazione ordinamentale o didattica, anche il Liceo, per rispondere alle richieste dell'utenza e alle mutate esigenze formative, approvò nel corso dell'anno scolastico 1986- 87 progetti di ristrutturazione dei programmi per la prosecuzione dell'insegnamento di lingua straniera nel triennio e lo studio della storia dell'Arte nel ginnasio.

L'ultima riforma degli ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione, in vigore dall'a.s.2010/11, ha introdotto nel piano di studi del biennio poche ma significative variazioni, come la riduzione di un'ora dell'insegnamento di Italiano, la trasformazione della Storia e Geografia in un'unica disciplina, il potenziamento orario della Matematica l'anticipazione delle Scienze naturali, mentre ha voluto nel triennio il potenziamento della Storia dell'arte (peraltro cancellandone la sperimentazione nel biennio).

Il Liceo "Piccolomini" rappresenta per la nostra città e anche per l'area circostante un indispensabile punto di riferimento culturale, improntato soprattutto all'esperienza educativa classico-umanistica non disgiunta dalla cura della lingua straniera e delle discipline logico-matematiche e scientifiche. Si

contraddistingue per un'identità culturale forte, che si fonda sulle solide basi dell'antico e del classico, ma sa anche riflettere sull'età contemporanea, affrontando le sfide del futuro per aprirsi al nuovo. Non è una scuola che si propone come depositaria di sapere e dispensatrice di formule e definizioni, ma come un'autentica "fucina" in cui si formano giovani studenti e studentesse che, attraverso la consapevolezza del passato, si affacciano alle sfide del presente e del futuro.

Proprio per questo, gli assi formativi che sono il cuore del curriculum del Liceo Classico sono sempre più improntati all'incontro dialettico di tradizione e modernità e all'esigenza di superare la secolare dicotomia tra sapere umanistico e sapere scientifico.

La funzione del curriculum liceale non consiste infatti nella preparazione di specialisti dotati di un'educazione unilaterale, ma nella formazione di cittadini in grado di comprendere il mondo in cui vivono e di operare all'interno della comunità di appartenenza in maniera significativa, responsabilmente produttiva ed eticamente consapevole.

La nascita del Liceo Musicale ha arricchito ulteriormente l'Istituto Piccolomini che ad oggi può accreditarsi come una delle più valide istituzioni formative "polivalenti" della realtà senese e non soltanto.

Il Piano curricolare del Liceo Classico

Dalla legge di riforma del 2010, anche percorso del Liceo Classico, come quello di tutti i Licei, è articolato in:

- Primo biennio (corrispondente alla IV e V Ginnasio nella precedente denominazione).
- Triennio: Secondo biennio
- Quinto anno

Dal punto di vista degli indirizzi, il Liceo Classico Piccolomini già offriva dall'a. s. 2010/2011, a partire dalle nuove classi prime, il percorso curricolare previsto dalla riforma ministeriale degli indirizzi, con la sua ridefinizione del quadro orario a 27 ore settimanali al ginnasio e 31 ore settimanali al triennio. Il quadro curricolare riformato prevedeva già un rinforzo complessivo dell'area scientifica, della Storia dell'Arte al triennio e lo studio dell'inglese per l'intero quinquennio. Ma il nostro Liceo ha voluto cogliere gli spazi che la nuova legge di riforma 107/15 prospettava alle singole scuole, sia per promuovere il successo formativo mediante corsi periodici e permanenti di recupero e compensazione nelle materie caratterizzanti (Latino e Greco), ovviamente nei limiti consentiti dall'organico dell'autonomia ad esso assegnato, sia per poter arricchire il proprio piano di offerta formativa, secondo le proprie vocazioni, gli interessi del territorio e del proprio target studentesco di riferimento. In tal senso, in continuità con il Piano Triennale precedente, il Liceo offre la possibilità di dare al proprio percorso curricolare uno spessore particolare, integrando uno studio non vincolato dai processi didattici e valutativi tradizionali e curricolari, bensì legato all'esigenza di ampliare le conoscenze in ambiti non strettamente previsti dal curriculum obbligatorio, ma ad essi correlati sul piano alto della cultura, delle competenze, della capacità di leggere il reale, storico ed attuale.

Per questo nel curriculum ginnasiale di 27 ore viene stabilita l'integrazione di moduli opzionali, in tutte le sezioni per:

- **Storia dell'arte**: 2 anno – Progetto "Modular": Educazione al Patrimonio artistico; moduli orari pari a circa 15 ore quadrimestrali, per un percorso formativo comprensivo di visite culturali sul territorio, percorsi museali con approfondimenti didattici e/o laboratoriali, lezioni frontali interattive, anche a carattere interdisciplinare ed in eventuale compresenza (storia, lettere classiche e moderne, IRC), lezioni dedicate alle problematiche concernenti la tutela e il restauro (contenuti già previsti nella programmazione "Nuovi licei" 2010) e lezioni in lingua inglese metodologia CLIL.
- **Lingue straniere**: 1 anno – tramite inserimento n.1 ora settimanale in orario curricolare di *Rinforzo abilità linguistiche in inglese*.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO CLASSICO

Discipline	Biennio		Triennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera (inglese)	4**	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali, Chimica, Geografia	2	2	2	2	2
Storia dell'arte		*	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28**	27*	31	31	31

* Alle 27 ore si potranno integrare i moduli orari quadrimestrali del Progetto “Modular” (ampliamento dell’offerta formativa di Storia dell’Arte) per un numero ore variabile ma programmato da un calendario, che porterà oscillazioni sul quadro orario da 27/28 a 29 ore (in caso di lezioni itineranti).

** Progetto permanente di ampliamento dell’Offerta formativa: *Rinforzo abilità linguistiche in inglese.*

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ELENCO DEI DOCENTI DEL LICEO CLASSICO E MUSICALE (al 04/10/18)	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO
ANNUNZIATA NUNZIO	Sostegno
BERNINI CATERINA	Scienze
BATTANI SILVIA	Lingua e cultura inglese
BOZZI ELENA	Italiano e Latino
CAPPELLI LAURA	Storia dell'arte
CIACCI LAURA	Sostegno
CITTADINI SAVERIO	Matematica e Fisica
CIUPI ALESSANDRA	Matematica e Fisica
D'OLIMPIO GEREMIA	Italiano e Latino
ERMINI ELISABETTA	Storia dell'arte
FABBRINI ASSUNTA	Matematica e Fisica
FABBRINI PIERO	Sostegno
Da nominare	A.A.
FUSAI LUISA	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
GIOSA STEFANIA	Sostegno
GRECO MARIA TERESA	Sostegno
GUERRINI LUDOVICO	Italiano, Latino, Greco, Geostoria

LIPPI LUCIA	Lingua e cultura inglese
MAGNANO LAURA	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
MARILLI MASSIMO	Storia e Filosofia
MECATTINI CLAUDIA	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
MICHELETTI SIMONA	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
MIRIZIO ACHILLE	Storia e Filosofia
MONTIGIANI ALESSANDRO	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
MOROZZI LAURA	Scienze motorie
MORGANTINI SARA	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
MOSCADELLI NELLA	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
MUGELLI BEATRICE SUTERA ANTONIO (supplente)	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
PETTI RITA	Storia dell'arte
RICCI FRANCESCO	Italiano e Latino
RICCIARDI ROSA	Scienze
RONCONI MAURIZIO	Storia e Filosofia
SANARELLI MARIA	Religione cattolica
SCARPELLI LUCA	Scienze motorie
SEAZZU MARIO	Matematica e Fisica
SILHANKOVA DAGMAR	Lingua e cultura inglese
VANNINI DARIO	Sostegno

B. Il Liceo Musicale

Dall'anno scolastico 2012/13 è stato attivato il Liceo Musicale presso il Liceo Classico “Enea Silvio Piccolomini” di Siena. Come previsto dalla legge ai sensi dell’articolo 2 comma 8, lettera g), della legge 21 dicembre 1999, n.508., nasce con apposita convenzione con l’AFAM “Rinaldo Franci” di Siena e prevede una fattiva collaborazione musicale sulle modalità di organizzazione e svolgimento della didattica. Il Liceo Musicale si rivolge ai ragazzi che amano la musica e vogliono studiarla in modo specialistico e approfondito; esperienza unica sul territorio, sviluppa ed approfondisce i saperi, i linguaggi, le pratiche della musica e delle nuove tecnologie ad essa applicate, senza rinunciare all’indispensabile supporto culturale di una solida preparazione liceale fornito dalle materie comuni, tipica di tutti i Licei, indispensabile per la prosecuzione degli studi universitari e per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Musicale Enea Silvio Piccolomini ha strutturato la programmazione per tutte le discipline musicali e per tutti gli strumenti presenti nel curriculum del Liceo (siano essi intesi quali primo o secondo strumento) secondo le tre scansioni temporali della scuola superiore (Vedi modulo quinquennale del Curricolo per le Discipline musicali):

- A. Primo Biennio (Classe I e II)
- B. Secondo Biennio (Classe III e IV)
- C. Ultimo Anno (esame di Stato)

Punti fermi per la stesura dei programmi, dei contenuti e dei repertori sono stati:

- A. Indicazioni nazionali per le singole discipline:
- B. Convenzione fra il Liceo Musicale “Piccolomini” e l’ISSM “R. Franci” di Siena.
- C. Contenuti e repertori richiesti per l’accesso al Triennio AFAM (solo primo strumento), che

costituiranno il punto di riferimento per il livello avanzato (eccellenza).

Alla fine del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno verranno effettuate specifiche verifiche per certificare le competenze e i livelli raggiunti in tutte le discipline musicali. Tali certificazioni seguiranno sia il modello comune proposto dalla Rete Nazionale dei Licei Musicali, sia il modello condiviso, approvato e adottato dal Dipartimento Musicale del Liceo “E. S. Piccolomini” di Siena.

Piano curricolare del Liceo Musicale

Come si evince dal quadro orario il Liceo Musicale si articola in 20 ore settimanali dedicate alle materie comuni e 12 ore settimanali di attività specifiche dell’indirizzo musicale, così suddivise: Esecuzione ed Interpretazione, Laboratorio di musica d’insieme, Teoria, analisi e composizione, Storia della Musica, Tecnologie musicali.

Le lezioni di primo e secondo strumento (Esecuzione e Interpretazione) si svolgono nel pomeriggio e sono articolate in due rientri settimanali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO MUSICALE

Materie dell’area comune					
	Biennio		Triennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell’Arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	20	20	20	20	20
Attività specifiche dell’indirizzo musicale					
Esecuzione e interpretazione - primo strumento	2	2	1	1	2
Esecuzione e interpretazione - secondo strumento	1	1	1	1	
Teoria analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d’insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Totale ore	12	12	12	12	12
Totale ore complessivo	32	32	32	32	32
* con Informatica al primo biennio					
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra					
N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.					

STRUMENTI ATTIVATI

Canto, Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Violino, Violoncello, Viola, Contrabbasso.

Sono comunque attivabili altri strumenti qualora ne venga fatta richiesta. La scelta dello strumento (o degli strumenti) per il quale si richiede l'ammissione, va indicata nella domanda d'iscrizione da presentare entro la scadenza indicata dal M.I.U.R. Il secondo strumento sarà assegnato secondo il parere degli insegnanti e le esigenze della Musica d'insieme.

ELENCO DOCENTI DEL DIPARTIMENTO MUSICALE (al 04/10/18)	DISCIPLINE E STRUMENTO
ACQUAVIVA PAOLO	Trombone
ANDREOZZI MARCO	Chitarra
BARBUCCI SABRINA	Pianoforte
CAPPELLI FABRIZIO	Tecnologie musicali, Tromba, Musica d'insieme
CORTI DAVID	Flauto, Musica d'insieme
PANZANI SANDRA	Pianoforte
DI COSMO MARTA	Canto
FARRUGGIA MARCO	Percussioni
GIOMARELLI LEONARDO	Teoria, analisi e composizione, Musica d'insieme
VALENTINI GIACOMO	Sassofono
PICCINI MASSIMO	Clarinetto, Musica d'insieme
NACUZI ALESSIO	Violino
POLI FEDERICO	Percussioni
RELLINI ANDREA	Violoncello, Musica d'insieme
RENCINAI MARCO	Musica d'insieme
TOSI SILVIA	Chitarra, Storia della Musica
VAGAGGINI CHIARA ANGELA	Pianoforte
VULLO VINCENZO	Oboe, Laboratorio di Musica d'insieme
CARONI ELENA	Viola
ROSSI GIACOMO	Contrabbasso
ACQUAVIVA PAOLO	Trombone
RICCI ELEONORA	Pianoforte

3. Scelte strategiche

A. Priorità, traguardi e obiettivi

A partire dall'a.s.2015/16 il Collegio dei docenti del Liceo Classico e Musicale ha definito e riconfermato nel triennio, in ottemperanza alle priorità e agli obiettivi del PDM, cinque grandi coordinate dentro le quali inscrivere l'azione didattico-formativa e tutta la sua progettazione, curricolare, extracurricolare ed extrascolastica:

- sviluppo di una didattica curricolare fra tradizione ed innovazione culturale e metodologica.
- Incremento di percorsi disciplinari ed educativi finalizzati al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza europea, sia quelle riferite a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre e in lingue straniere, competenze logico-matematiche e digitali) che quelle trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); in conformità ai D.M.139 del 2007, n.254 del 2012 e 742 del 2017.
- impegno in una politica di orientamento, su tre livelli:
 - in entrata (continuità con le scuole medie).
 - in uscita (raccordo con Università e mondo del lavoro).
 - in itinere (finestre sul mondo del lavoro e delle professionalità, vecchie e nuove, e sul mondo della comunicazione).
- impegno nella prevenzione e nel recupero delle situazioni di difficoltà scolastiche e/o di disagio.
- attività culturali di arricchimento, potenziamento e sviluppo della crescita complessiva dello studente in formazione e promozione della creatività studentesca.
- valorizzazione dei percorsi di premialità e valorizzazione del merito.
- integrazione nel e con il territorio, anche attraverso i percorsi di Alternanza Scuola- Lavoro.
- incentivazione di un percorso di internazionalizzazione della scuola

Scelte conseguenti i risultati delle prove INVALSI

I risultati degli studenti del Liceo Classico, sia in termini di partecipazione che di profitto, nelle prove di Italiano e Matematica relativamente all'ultimo biennio 2015/16 e 2016/17 lasciano intravedere una situazione decisamente positiva in entrambe le discipline, con esiti equipollenti o addirittura superiori a quelli regionali e nazionali. Qualche criticità diffusa ad entrambe le aree disciplinari, emerge invece nella sezione Liceo Musicale, ma tale differenza negli esiti per discipline di area comune, insegnate dagli stessi docenti operanti anche nel Liceo Classico, sembrerebbe ritenersi in qualche modo fisiologica e connaturata alle caratteristiche del target studentesco e del percorso didattico, dove il tempo per lo studio individuale è in buona parte dedicato all'esecuzione e all'interpretazione dello strumento.

Pur ribadendo l'intenzione di incentivare una didattica orientata al raggiungimento delle competenze attese nelle diverse fasi del percorso scolastico, il Collegio dei docenti intende avanzare alcune riserve sulla centralità e la rilevanza attribuite dal sistema di valutazione nazionale all'indicatore INVALSI, strumento di misurazione non completo per comprendere il livello di preparazione degli studenti e rispondere efficacemente ai loro bisogni educativi fondamentali.

B. Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, si definisce il seguente Organigramma di sezione con relativi incarichi:

ORGANIGRAMMA DEL LICEO CLASSICO E MUSICALE
ANNO SCOLASTICO 2018/19

Responsabile di plesso: Prof.ssa Laura Cappelli
Vice responsabile di plesso: Prof. Saverio Cittadini
Coordinatore Liceo Musicale: Prof. Vincenzo Vullo
Collaboratore del Coordinatore L. M: Prof.ssa Silvia Tosi
Responsabile sicurezza: Prof. Alessandro Montigiani
Responsabile sito web di sezione: Prof. Luca Scarpelli
Responsabili aggiornamento sito web di sezione: Prof. Luca Scarpelli (L.C) Prof. Marco Rencinai (L.M)
Responsabili dell'Orario scolastico: Prof. Saverio Cittadini (L.C e L.M); Prof. Marco Andreozzi (L.M - per l'orario pomeridiano di strumento)
Assistenti scrutini: Proff. Luca Scarpelli, Maria Sanarelli
Responsabili dell'Orientamento in entrata: Prof. Lodovico Guerrini (L.C); Prof.ssa Marta Di Cosmo (L.M)
Responsabili dell'Orientamento in uscita: Prof.ssa Simona Micheletti e Prof. Mario Seazzu (L.C); Prof.ssa Silvia Tosi (L.M)
Responsabile Subconsegnatario della Biblioteca e audiovisivi: Prof. Lodovico Guerrini
Responsabili Laboratorio Informatica: Prof. Luca Scarpelli, Laboratorio di Tecnologie musicali: Prof. Fabrizio Cappelli
Responsabile Laboratorio Scienze: Prof.ssa Rosa Ricciardi (con docente di S.U, prof.ssa Teresa Persiano)
Responsabile Educazione salute, volontariato: Prof. Nunzio Annunziata
Responsabile ECDL: Prof.ssa Assunta Fabbrini
Referente Formazione all'estero: Prof.ssa Dagmar Silhankova
Referente Certificazioni linguistiche: Prof.ssa Dagmar Silhankova
Referenti dell'Alternanza scuola-lavoro: Prof. Mario Seazzu (L.C) Prof.ssa Rita Petti (L.M)
Referenti della Formazione docenti – Proff. Achille Mirizio, Alessandro Montigiani, Giacomo Rossi, Stefania Giosa
Referente per l'inserimento degli alunni stranieri – Prof.ssa Elena Bozzi
Referente INVALSI – Prof. Mario Seazzu

Commissioni e Comitati di Sezione

Alternanza Scuola-Lavoro – Proff. Mario Seazzu (referente L.C e tutor di classe e di progetto), Rita Petti (referente L.M, tutor di classe e di progetto); Laura Cappelli, Marta Di Cosmo, Simona Micheletti, Maurizio Ronconi, Laura Morozzi, Dagmar Silhankova, Achille Mirizio, Silvia Tosi, Elena Bozzi (tutor di classe e/o di progetto), Stefania Giosa (tutor inclusivo).
PTOF – Proff. Laura Cappelli (referente), Marta Di Cosmo, Assunta Fabbrini, Stefania Giosa, Lodovico Guerrini, Achille Mirizio, Simona Micheletti, Laura Morozzi, Massimo Piccini, Maria Sanarelli, Dagmar Silhankova, Silvia Tosi
Biblioteca del Piccolomini (PNSD) – Proff. Elena Bozzi (referente), Sara Morgantini, Maria Sanarelli, Geremia D'Olimpio, Rosa Ricciardi, Elisabetta Ermini, Simona Micheletti, Stefania Giosa, Achille Mirizio.
Comitato tecnico-scientifico del Liceo Musicale: Dirigente Istituto Piccolomini Prof.ssa Sandra Fontani; Proff. Sabrina Barbucci, Massimo Piccini, Vincenzo Vullo (referente), Silvia Tosi, Delegato del Dirigente Istituto Franci
Commissione PON Laboratorio e attrezzature strumentali del Liceo Musicale: Proff. Cappelli Fabrizio (referente), Giacomo Rossi, Luca Scarpelli

Referenti della Sezione nelle Commissioni, nei Comitati e nei Gruppi di intersezione o di Istituto

Commissione Modulistica: Proff. Marco Andreozzi (L.M.), Giosa Stefania (L.C.)
Commissione PDM-RAV: Proff. Laura Cappelli, Achille Mirizio (L.C.) Chiara Angela Vagaggini (L.M.)
Commissione Interdisciplinare di Istituto (determinazione delle competenze alunni): Proff. Saverio Cittadini, Elena Bozzi (L.C.)
GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) – Proff. Annunziata Nunzio, Giosa Stefania, Greco Maria Teresa, Bozzi Elena, Battani Silvia, Ricciardi Rosa
Comitato Scientifico di Istituto per l'Alternanza Scuola Lavoro: Proff. Laura Cappelli, Mario Seazzu (L.C.), Rita Petti (L.M.)

Coordinatori dei Dipartimenti

Dipartimento Lettere Classiche e Moderne: Prof.ssa Simona Micheletti
Dipartimento di Scienze Umane e Storia dell'Arte: Prof. Achille Mirizio
Dipartimento Discipline Scientifiche: Prof.ssa Assunta Fabbrini
Dipartimento Lingue straniere: Prof.ssa Dagmar Silhankova
Dipartimento Scienze Motorie: Prof.ssa Laura Morozzi - Responsabile del Centro Sportivo Scolastico di Istituto
Dipartimento Discipline Musicali: Prof. Massimo Piccini
Area del Sostegno: Prof.ssa Stefania Giosa
Coordinamento B.E.S e D.S.A: Prof.ssa Silvia Battani

Coordinatori di Classe e Segretari di Classe
Classico-Liceo Musicale

Classi	Coordinatore	Segretario
IA	Prof.ssa Mecattini Claudia	Prof. Scarpelli Luca
IB	Prof.ssa Silhankova Dagmar	Prof.ssa Ricciardi Rosa
IC	Prof. Guerrini Lodovico	Prof. Antonio Sutura
IA Mus.	Prof.ssa Battani Silvia	Prof.ssa Ciupi Alessandra
IIA	Prof. D'Olimpio Geremia	Prof. Montigiani Alessandro
IIB	Prof.ssa Fusai Luisa	Prof.ssa Sanarelli Mariangela
IIC	Prof.ssa Magnano Laura	Prof.ssa Morozzi Laura
IIA Mus.	Prof.ssa Bozzi Elena	Prof.ssa Stefania Giosa
IIIA	Prof. Cittadini Saverio	Prof. Ronconi Maurizio
IIIB	Prof.ssa Micheletti Simona	Prof.ssa Sensini Cristiana
IIIC	Prof.ssa Lippi Lucia	Prof. ssa Moscadelli Nella
IIIA Mus.	Prof.ssa Tosi Silvia	Prof.ssa Morgantini Sara
IVA	Prof. Mirizio Achille	Prof.ssa Moscadelli Nella
IVB	Prof. Marilli Massimo	Prof.ssa Cappelli Laura
IVA Mus.	Prof. Giomarelli Leonardo	Prof. Corti David
VA	Prof. Ricci Francesco	Prof.ssa Bernini Caterina
VB	Prof. Seazzu Mario	Prof.ssa Petti Rita
VA Mus.	Prof.ssa Fabbrini Assunta	Prof. Cappelli Fabrizio

Tutores di classe – Alternanza Scuola-Lavoro
Liceo Classico-Liceo Musicale

Classe	Tutores di Classe
IIIA	Prof. Ronconi Maurizio
IIIB	Prof. Seazzu Mario
IIIC	Prof.ssa Laura Cappelli
IIIA Mus.	Prof. Maurizio Ronconi
IVA	Prof. Mirizio Achille
IVB	Prof.ssa Micheletti Simona
IVA Mus.	Prof.ssa Petti Rita
VA	Prof.ssa Micheletti Simona
VB	Prof. Seazzu Mario
VA Mus.	Prof.ssa Petti Rita
Tutte le classi	Tutor inclusivo Prof.ssa Giosa Stefania

ORGANIGRAMMA INTERNO DEL LICEO MUSICALE ANNO SCOLASTICO 2018/19

Responsabile Coordinatore delle attività musicali: Prof. Vullo
Coordinatore Dipartimento: Prof. Massimo Piccini
Collaboratore del Coordinatore L. M. Prof.ssa Silvia Tosi

LE COMMISSIONI

1) COMMISSIONE DIDATTICA

Proff. Sabrina Barbucci, Vincenzo Vullo, Leonardo Giomarelli, Massimo Piccini, Chiara Angela Vagaggini,

David Corti, Silvia Tosi, Marco Andreozzi, Fabrizio Cappelli, Marta Di Cosmo, Giacomo Rossi.

2) COMMISSIONE CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Referente orientamento in entrata: prof.ssa Marta Di Cosmo, collaboratori Prof.sse Barbucci, Panzani.

Referente orientamento in uscita: prof.ssa Silvia Tosi

3) COMITATO TECNICO –SCIENTIFICO

Proff. Vincenzo Vullo, Massimo Piccini, Silvia Tosi, Sabrina Barbucci (docenti Liceo musicale), da un docente e dal Direttore dell'I.S.S.M. Franci, e dal Dirigente Scolastico del Liceo "E.S. Piccolomini".

DOCENTI RESPONSABILI E REFERENTI DELLE ATTIVITÀ

- **ORARIO POMERIDIANO:** Prof. Marco Andreozzi
- **ACQUISTO STRUMENTI:** Prof. Vincenzo Vullo
- **REFERENTI FORMAZIONE CLASSI:** Proff. Marco Andreozzi, Silvia Tosi
- **ELABORAZIONE PROGETTI MIUR, PON:** Prof. Fabrizio Cappelli, Giacomo Rossi; Luca Scarpelli.
- **COMMISSIONE MODULISTICA:** Prof. Marco Andreozzi
- **PDM:** Prof. ssa Chiara Angela Vagaggini
- **POF E PTOF:** Proff. Marta Di Cosmo, Massimo Piccini, Silvia Tosi
- **AGGIORNAMENTO SITO WEB LICEO MUSICALE:** Prof. Marco Rencinai
- **CERTIFICAZIONI COMPETENZE (CALENDARIO E COMMISSIONI):** Prof.ssa Sabrina Barbucci.

REFERENTI PROGETTI

1. **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO:** Prof.sse Marta Di Cosmo, Silvia Tosi
2. **RE.MU.TO Orchestra Scolastica Regionale, Rassegna delle Orchestre e Cori del Licei:** Proff. Vincenzo Vullo, Andrea Rellini
3. **CONCERTI ED EVENTI:** proff. Leonardo Giomarelli, Massimo Piccini.
4. **IL LICEO E L'ACCADEMIA CHIGIANA. LA STAGIONE CONCERTISTICA ED IL PALAZZO CHIGI SARACINI:** Prof.ssa Silvia Tosi, Prof. Vincenzo Vullo
5. **FESTA DELLA MUSICA IISM FRANCI:** Prof.ssa Elena Caroni

6. LA MUSICA NELLA SETTIMA ARTE (MUSICA E CINEMA): Prof.ssa Silvia Tosi
7. SUONARE PER QUAVIO:
8. MUSICA IN PEDIATRIA: Prof. Andrea Rellini
9. MUSICA DA CAMERA ALL' "AREA VERDE CAMOLLIA 85" Prof.ssa Silvia Tosi"
10. IL PIANOFORTE NELLA FORMAZIONE A QUATTRO MANI: Prof.ssa Sabrina Barbucci
11. METODO FELDENKRAIS: Prof. Alessio Nacuzzi
12. ASSOCIAZIONE SIENA JAZZ: Prof.ssa Silvia Tosi

REFERENTI/RESPONSABILI LABORATORI MUSICALI

1. REFERENTE LABORATORIO ORCHESTRA E CORO: Prof. Leonardo Giomarelli.
2. RESPONSABILE STESURA LOCANDINE, DEPLIANT INFORMATIVO: Prof.ssa Silvia Tosi.
3. RESPONSABILE AULE PROVE: Prof. Marco Rencinai.

C. Obiettivi prioritari adottati dal Liceo classico e dal Liceo musicale

Si indicano qui di seguito gli obiettivi formativi e le relative e connesse attività progettuali, individuati e programmati a fine del potenziamento dell'offerta formativa. Per l'illustrazione dei progetti si rimanda al capitolo 6

OBIETTIVI	STRATEGIE
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	<p>Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) anche attraverso la metodologia <CLIL>.</p> <p>Agevolare lo studio più consapevole delle discipline classiche.</p>
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	<p>Nello spirito delle Indicazioni Nazionali per i Nuovi Licei, proporre una didattica della Matematica finalizzata alla comprensione dei concetti e alla risoluzione dei problemi, che eviti tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono alla realizzazione di tali obiettivi; una Fisica che, attraverso l'acquisizione del metodo scientifico e di dimestichezza con il metodo sperimentale, consenta di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società; e una didattica delle Scienze biologiche, chimiche, naturali e della terra che preveda esempi pratici e strumenti multimediali, finalizzata a conoscere, analizzare e comprendere il mondo naturale e umano e il sé biologico.</p>
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	<p>Guidare lo studente a sviluppare conoscenze ed abilità specifiche atte a acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto tutti gli aspetti, esecutivi, interpretativi e culturali anche in rapporto alle altre arti dello spettacolo.</p> <p>Promuovere occasioni per incentivare la pratica costante della musica d'insieme.</p> <p>Promuovere conoscenza e consapevolezza del patrimonio d'arte e natura. Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio, stimolando anche comportamenti di difesa ambientale. Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, la conservazione e la promozione del nostro patrimonio d'arte e natura.</p>

	<p>Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo anche un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.</p> <p>Potenziare l'interdisciplinarietà con la storia, la cultura classica, collegando il percorso di apprendimento del biennio a quello del triennio.</p> <p>Trasposizione scenica di opere classiche, attraverso percorsi di ricerca sul piano testuale, figurativo e simbolico.</p> <p>Educare al cinema di qualità, in collaborazione con la sala cinematografica "Nuovo Pendola" aderente al circuito regionale d'essai.</p> <p>Promuovere la partecipazione degli studenti agli spettacoli teatrali programmati nei teatri cittadini.</p>
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	<p>Favorire la riflessione su questi temi attraverso letture di articoli, incontri con esperti, studiosi, esponenti della cultura e della società civile.</p> <p>Incontri di Primo Soccorso per informare e formare gli studenti su come comportarsi di fronte all'emergenza mantenendo lucidità ed operatività per far superare anche ai "non sanitari" la paura di intervenire.</p> <p>Promuovere la cultura della defibrillazione precoce e della rianimazione cardiopolmonare (RCP) in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.</p> <p>Potenziare e sostenere, presso le giovani generazioni, la "cultura della donazione" di organi tessuti e cellule.</p>
e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	<p>Confronto agonistico con etica corretta e spirito di collaborazione. Rispetto degli altri, Fair play.</p> <p>Acquisizione di un corretto rapporto con diversi tipi di ambiente. Attivazione di interessi e sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale, dei beni storici e paesaggistici.</p> <p>Orientamento in contesti diversificati. Attività sportiva in ambiente natural.</p>
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	<p>Conoscenza del corpo umano. Padronanza dei movimenti di base. Sviluppo delle qualità motorie. Lettura ed interpretazione del linguaggio corporeo Conoscenza e consapevolezza delle norme igienico sanitarie e alimentari. Conoscenza, comprensione e applicazione della tecnica e dei regolamenti dei giochi sportive. Pratica e conoscenza di sport individuali e "sport minori".</p>
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	<p>Recupero delle strutture esistenti e loro potenziamento mediante l'acquisizione di strumentazioni moderne e funzionanti (compatibilmente con le esigenze logistiche della scuola); collaborazione fra i docenti dell'area per realizzare un protocollo condiviso per l'utilizzo dei laboratori e definire una serie di attività specifiche da svolgervi con gli studenti.</p>
l) prevenzione e contrasto della dispersione	<p>Esperienze motorie come strumento efficace per la crescita emotiva,</p>

<p>scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18/12/14</p>	<p>affettiva, sociale.</p> <p>Consapevolezza dei propri limiti. Rispetto- accettazione del proprio corpo e delle proprie e altrui azioni.</p> <p>Saper fare, ovvero la capacità di agire positivamente e in autonomia in vari contesti.</p> <p>Lo studente al centro del processo di apprendimento Laboratorio multimediale: uso e manipolazione di contenuti audio e video digitali attraverso gli strumenti dell'editing; lo studio di registrazione come opportunità per una strategia didattica legata ai moderni mezzi di comunicazione.</p> <p>Strategie dell'area del sostegno (vedi capitolo 5).</p>
<p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese</p>	<p>Favorire la costruzione di relazioni “musica – società – cultura”.</p> <p>Offrire ai giovani stimoli che possano trasformarsi in profondi e diffusi interessi, in rapporto con il territorio e le sue componenti culturali più significative, ove la musica occupa un posto di rilievo nelle sue molteplici e diversificate sfaccettature.</p>
<p>o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione</p>	<p>Promuovere la partecipazione degli alunni ad esperienze lavorative (<i>stage</i>) presso enti, istituzioni, aziende che operano nel campo della cultura storica, artistica, letteraria, scientifica e musicale (registrazione e trattamento del suono. nell'ambito della pre e post-produzione audio e video digitale).</p>
<p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p>	<p>Promuovere, la partecipazione a concorsi e valorizzazione del merito e delle eccellenze.</p> <p>Potenziare il profilo del musicista per alcuni alunni</p>
<p>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda</p>	<p>Organizzazione di corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.</p>
<p>.s) definizione di un sistema di orientamento.</p>	<p>Promuovere la conoscenza della realtà del Liceo classico e delle sue proposte educative per informare l'utenza su piani di studio, progetti, opportunità formative, prospettive e risultati universitari e professionali conseguiti dagli studenti.</p> <p>Durante il IV e il V anno del Liceo, per favorire negli studenti una scelta consapevole, responsabile e autonoma del proprio percorso formativo e per facilitare il successo negli studi universitari vengono organizzate attività di orientamento (conferenze, stage, seminari, colloqui individuali, visite guidate) per informare sulle opportunità offerte dal sistema universitario senese, nazionale e internazionale.</p> <p>Il Laboratori di Musica d'insieme, orchestra e coro e ensemble musicali, presentano struttura e piano di studi dell'insegnamento delle discipline musicale attraverso lezioni concerto e performance musicali a cura degli alunni ed insegnanti.</p> <p>Il laboratorio Multimediale – Tecnologie Musicali, può dare un'opportunità sostanziale per sviluppare negli alunni le competenze digitali fondamentali nella produzione audio e video affiancati da un costante aggiornamento nell'uso delle nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete.</p>

D. Aree disciplinari/educative e relativi progetti afferenti

Aree disciplinari/educative	Obbiettivi
<p style="text-align: center;">AREA LINGUISTICA, LETTERARIA, UMANISTICA</p> <p>Recupero e compensazione permanente delle discipline classiche extracurricolare Referente: Prof.ssa Mecattini Claudia</p> <p>Premio Intervallo Junior: Referenti: Proff. Guerrini Lodovico, D'Olimpio Geremia</p> <p>La Notte Nazionale del Liceo Classico Referenti: Prof.sse L. Cappelli e S. Micheletti</p> <p>Il Liceo incontra il mondo della cultura, delle istituzioni e del sociale Referenti: Proff.sse Micheletti Simona, Cappelli Laura</p> <p><i>Certamina</i> Referente: Prof.ssa Moscadelli Nella</p> <p>Olimpiadi delle Lingue Classiche Referente: Prof.ssa Micheletti Simona</p> <p>Olimpiadi di Italiano Referente: Prof.ssa Bozzi Elena</p> <p>Laboratorio teatro classico: "L'Antico fa testo" Referenti: Proff.sse Micheletti Simona, Magnano Laura</p> <p>Potenziamento di Italiano come L2 Progetto d'istituto (tutti i plessi) per la costituzione di un protocollo per accoglienza e monitoraggio degli alunni non italiani – corsi e attività di potenziamento dell'italiano come L2 condotti da docenti interni con l'ausilio di esperti esterni (ad es. Università per Stranieri di Siena) Referente: Bozzi Elena</p> <p style="text-align: center;">LINGUE STRANIERE</p> <p>Rinforzo linguistico per la Lingua Inglese nelle classi prime Referente: Silhankova Dagmar</p> <p>Certificazioni di lingue straniere (PET, FCE) Referente: Silhankova Dagmar</p> <p>Scambi con le scuole all'estero Referente: Prof.ssa Lippi Lucia</p> <p>Progetto seconda lingua straniera L2 (Francese) Referente: Silhankova Dagmar</p> <p>Clil nelle classi V per in collaborazione con docente di lingua inglese Referenti: docenti interessati</p> <p>Organizzazione di stage linguistici all'estero per le classi IV, anche ai fini l'Alternanza Scuola-Lavoro (v. sezione progetti ASL) Referente: Dagmar Silhankova</p>	<ul style="list-style-type: none"> • a) c) l) i) m) q) r) s)

<p style="text-align: center;">AREA SCIENTIFICA</p> <p>Corsi di potenziamento scientifico con preparazione ai test di ingresso alle Facoltà scientifiche – Logica-Matematica, Fisica Referente: Prof. Mario Seazzu</p> <p>Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e ad altre competizioni matematiche e scientifiche: Referente: Seazzu Mario</p> <p>Progetto USiena Game Referente: Mario Seazzu</p> <p>Progetto “Radiolab” Referente: Ricciardi Rosa</p> <p>Progetto “Webtrotter Referenti: Proff. Ricciardi Rosa, Bozzi Elena, Fabbrini Assunta</p> <p>Partecipazione ai progetti ESCAC-SIMUS, e ad iniziative a carattere scientifico organizzate dalle Università ed altre istituzioni Referente: Ricciardi Rosa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • b) e) h) i) s) q)
<p>AREA STORICO-ARTISTICA, MUSICALE, TEATRALE E DELLO SPETTACOLO</p> <p>Progetti del Dipartimento di Discipline Musicali del Liceo Musicale</p> <p>La Musica nella settimana arte musica e cinema) Referente: prof.ssa Silvia Tosi</p> <p>Il Liceo e l’Accademia Chigiana. La stagione concertistica e il Palazzo Chigi Saracini Referenti: Proff. Silvia Tosi, Vincenzo Vullo</p> <p>Partecipazione a concorsi e rassegne musicali Referenti: Docenti interessati</p> <p>Laboratorio Coro e Orchestra Referente: Prof. Leonardo Giomarelli</p> <p>Suonare per QUAVIO Progetto Musica in Pediatria Referente: Prof. Andrea Rellini</p> <p>Musica da camera all' "Area Verde Camollia 85" Referente: Prof.ssa Silvia Tosi</p> <p>Il pianoforte nella formazione a 4 mani: letteratura originale per duo pianistico Referente: Prof.ssa Sabrina Barbucci</p> <p>Consapevolezza attraverso il Movimento con il metodo Feldenkrais Referente: Prof. Alessio Nacuzi</p> <p>Andiamo all’Opera! Referente: Prof.ssa Silvia Tosi</p> <p>Altre iniziative del Liceo Musicale</p> <p>Concerti ed eventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • c) d) e) f) i) m) q) s)

<p>Referenti: Proff. Leonardo Giomarelli, Massimo Piccini Rassegna Regionale dei Cori Re.Mu.To Referente: Prof. Vincenzo Vullo</p> <p>Rassegna Regionale Orchestre Re.Mu.To – Referenti: Proff. Leonardo Giomarelli, David Corti</p> <p>Insieme in Coro Referente: Prof. Vincenzo Vullo</p> <p>Festa della musica IISM Franci 21 giugno Referente: Prof.ssa Elena Caroni</p> <p>Progetti del Liceo Classico e Musicale</p> <p>“Modulor” – Educazione al Patrimonio artistico nel biennio del Liceo Classico Referenti: Proff.sse Cappelli Laura, Rita Petti.</p> <p>“LEGGERE LA CONTEMPORANEITÀ” I temi della modernità e della contemporaneità letti attraverso la Storia dell’Arte “L’occhio che sente”, l’opera d’arte come espressione visibile di un contesto Referente: Petti Rita</p> <p>“FAI "Alunni Ciceroni" Referente: Prof.ssa Cappelli Laura</p> <p>Olimpiadi del Patrimonio (solo fase: autoformazione - dal 2019/20 svolgimento) Referenti Prof.sse Laura Cappelli, Rita Petti</p> <p>“Vedere il Teatro”: promuovere e divulgare l’educazione al teatro e al suo linguaggio. Referente: Cappelli Laura</p> <p>La scuola al Cinema – promuovere e divulgare l’educazione al cinema di qualità e al suo linguaggio Referente: Cappelli Laura</p> <p style="text-align: center;">AREA VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, SOGGIORNI LINGUISTICI E SPORTIVI</p> <p>Progetto Vivi-Europa Referente: prof.ssa Simona Micheletti</p> <p>Progetto Archeologia Referente: Prof.ssa Laura Cappelli</p> <p>Viaggio studio con Progetto: incontro con studenti del “Liceo de la Providence” (Belgio), a Eastbourne (GB) (a.s 2018/19 classe 2 A) Referente: Prof.ssa Lucia Lippi</p> <p>Progetto Scuola neve: soggiorno in montagna per avviamento allo sport sulla neve. Referente: Prof.ssa Laura Morozzi</p> <p>Progetto ambientale: Elba/Pianosa Referente: Prof.ssa Laura Morozzi</p> <p>Progetto “il Bel Paese” Referente: Prof.ssa Simona Micheletti</p>	<p>• a) b) c) e) m) l)</p>
--	----------------------------

<p style="text-align: center;">AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E LEGALITÀ</p> <p>Giornalino studentesco Referente: Prof. Mirizio Achille</p> <p>Progetto EUROPA – 1 fase: formazione (dal 2019/20 svolgimento) - Referente: Prof. Mirizio Achille</p> <p>Progetto biennale “Diritti e responsabilità”: programma nazionale di educazione ai diritti umani e alla cittadinanza globale (MIUR) Referente: Prof.ssa Sanarelli Maria</p> <p>Progetto “Essere giovani oggi” Referente: Prof.ssa Sanarelli Maria</p> <p>Progetto CRITICA/MENTE (v. progetti ASL) Referente: Mirizio Achille</p> <p>Adesione ad altre proposte in tema di: Prevenzione del bullismo e cyberbullismo</p>	<p>• d) e) l) m) q) s)</p>
<p style="text-align: center;">AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE E VOLONTARIATO</p> <p>Progetti contro l’abuso delle sostanze psicotrope e il fumo e alcool: Progetto “Stupefatto”.</p> <p>Corretto stile alimentare</p> <p>Peer education in salute riproduttiva</p> <p>“Perché donare”</p> <p>Collaborazione con Cooperativa “Arancia blu” della UNICOOP Firenze</p> <p>Rapporto fra i ragazzi e il mondo dei social</p> <p>Referente dei sopraelencati progetti: Prof. Annunziata Nunzio</p> <p>“Donacibo” Referente: Prof.ssa Maria Sanarelli, in collaborazione con il Liceo delle S.U.</p> <p>“Primo Soccorso e BLS-D” (v. Dipartimento di Scienze Motorie) Referente: Prof.ssa Laura Morozzi</p> <p>Sportello d’ascolto di consulenza psicologica – Progetto di Istituto</p>	<p>• d) e) g) l) m)</p>
<p style="text-align: center;">AREA SCIENZE MOTORIE</p> <p>Referente dei progetti: Morozzi Laura</p> <p>Centro Sportivo Scolastico</p> <p>Attività sportiva scolastica: tornei interni e gare di Atletica Leggera</p> <p>Progetto Scuola neve (V. Area Viaggi istruzione e soggiorni sportivi)</p> <p>Orienteering: progetto interdisciplinare nel centro cittadino Progetto Vela Scuola Progetto ambientale: Elba/Pianosa (V. Area Viaggi istruzione e soggiorni sportivi)</p>	<p>• e) g) l) m)</p>

<p style="text-align: center;">AREA LABORATORI E PROGETTI PON</p> <p>Laboratorio multimediale disciplinare Referente: Prof. Scarpelli Luca</p> <p>Piattaforma moodle Referente: Prof. Luca Scarpelli</p> <p>Ecdl Referente: Prof.ssa Fabbrini Assunta</p> <p>“Biblioteca fra innovazione e tradizione: l’integrazione tecnologica del patrimonio librario per l’accessibilità, l’educazione alla lettura e l’inclusività” (Progetto PSDN), con percorso ASL (vedi progetti ASL) Referente: Prof.ssa Bozzi Elena</p> <p>Laboratorio di Chimica Referente: Prof.ssa Ricciardi Rosa</p> <p>Laboratorio e attrezzature strumentali del Liceo Musicale (Progetto PON) Referente: Prof. Cappelli Fabrizio</p>	<p>• a) b) c) f) h) i) q) s)</p>
<p style="text-align: center;">AREA DEL SOSTEGNO</p> <p>Referente: Prof.ssa Giosa Stefania</p> <p>Progetto “A scuola con le emozioni”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi con la musica • Laboratorio di Musicoterapia <p>Progetto di Orientamento</p> <p>Progetto di vita indipendente</p>	<p>• l) m) g)</p>
<p style="text-align: center;">ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</p> <p><u>ASL - Liceo Classico</u></p> <p>Referente di sezione: prof. Mario Seazzu</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena 2. S. Maria della Scala – Biblioteca Briganti, Museo dei bambini, Museo archeologico, 3. Biblioteca degli Intronati 4. Fondazione Accademia Chigiana 5. Fondazione Opera del Duomo – Opera Laboratori fiorentini 6. Stage di orientamento scuola-lavoro dell'Università degli Studi di Siena 7. Progetto CRITICA/MENTE – Impresa simulata 8. Progetto interno “Biblioteca fra innovazione e tradizione: l’integrazione tecnologica del patrimonio librario per l’accessibilità, l’educazione alla lettura e l’inclusività” 9. Polo Museale Toscano, Area senese 10. Accademia dei Fisiocritici - Siena 11. Università per stranieri di Siena 12. Siena Art Institute 13. Siena Italian Studies 14. Convenzione con un’agenzia specializzata nell’organizzazione di stage linguistici all’estero per le classi IV, al fine di poter proporre agli alunni due tipi di attività valide e rendicontabili per l’Alternanza scuola-lavoro (le esperienze lavorative non 	<p>• o) q) s)</p>

comporteranno oneri finanziari per le famiglie):

- un mini-stay linguistico che combina 15 ore settimanali di lingua straniera focalizzate su tematiche di preparazione al mondo del lavoro, in aggiunta a 15 ore di workshop effettuate con visite ad aziende in loco all'estero;
- study & work, lezioni e stage da effettuare individualmente o a piccoli gruppi per un periodo di 1-4 settimane (nel periodo estivo) con l'iscrizione tramite l'agenzia convenzionata che rendiconti e certifichi le ore svolte durante il soggiorno all'estero

ASL - Liceo Musicale

Referente di sezione: Prof.ssa Rita Petti

1. Accademia Musicale Chigiana
2. Associazione Siena Jazz
3. Associazione Diapason Music Academy
4. Rock Factory
5. Associazione Mosaico
6. Virus Studio
7. Istituto Superiore di Studi Musicali R. Franci (vari progetti)
8. Complesso museale S. Maria della Scala
9. Polo Museale della Toscana zona senese
10. Accademia dei Fisiocritici
11. Orchestra Regionale Toscana Re.Mu.To
12. Studies and Play II (Orchestra e Coro)
13. Siena Italian Studies
14. Soundy - Studio di registrazione
15. Cantiere dell'Arte di Montepulciano

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

• s)

Liceo Classico

Referente: Prof. Guerrini Lodovico

- Incontri nelle scuole medie del territorio con simulazione di lezioni
- Sportelli informativi pomeridiani
- Open day
- Simulazione di lezioni nella sede dell'Istituto Piccolomini
- Premio Intervallo, sezione classica per le scuole medie (con Prof. D'Olimpio Geremia)
- Redazione di opuscoli informativi (con Prof.ssa Laura Cappelli)
- La Notte bianca del Liceo Classico. Referenti: prof.sse Micheletti Simona, Laura Cappelli

Liceo Musicale

Progetto Continuità e Orientamento in ingresso

Referente: Prof.ssa Di Cosmo Marta

- Redazione e aggiornamento del materiale informativo, cartaceo e multimediale (Silvia Tosi)
- Incontri informativi con alunni e famiglie nelle sedi e occasioni predisposte dalle scuole medie del territorio
- Incontri con interventi musicali, presso le scuole medie, con la partecipazione degli alunni del Liceo musicale: "Raccontiamo la musica attraverso i giovani"

<ul style="list-style-type: none"> • Concerti ed eventi musicali in collaborazione con le scuole medie del territorio: “Insieme con la S.M.I.M. San Bernardino da Siena” (David Corti, Massimo Piccini); “Torno a suonare” con l’I.C. S. Pertini di Asciano e Rapolano (Sabrina Barbucci) • Open Morning: Concerto di Natale per le scuole • Open Day (due date) <p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO IN USCITA</p> <p><u>Liceo Classico</u></p> <p>Referenti: Micheletti Simona, Seazzu Mario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stage formativo alternanza Scuola -Università • Partecipazione ai vari “open day “ • Partecipazione Salone dello studente a Siena • Partecipazione al Salone delle Università Inglesi • Incontri con Atenei nazionali: Luiss – Roma, Bocconi - Milano, Scuola Normale - Pisa, Politecnico S. Anna – Pisa • Tutti i progetti interni di ampliamento dell’offerta formativa per il triennio hanno connotazione orientante • Incontri con rappresentanti delle FF AA (Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.) • Incontri con personaggi del mondo del lavoro • “Giovani ambasciatori all'ONU” <p><u>Liceo Musicale</u></p> <p>Referente di sezione: Tosi Silvia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e contatti con Università, Istituti Afam, Dipartimento in discipline Elettroniche del Conservatorio di Firenze e della Fondazione Siena Jazz/Accademia Nazionale • Liceo e ISSM Franci (C.V.G e Alternanza scuola-lavoro) 	<ul style="list-style-type: none"> • s)
---	--

E. Area inclusione

La presente sezione si salda al **Piano Annuale per l’Inclusione** dell’I.I.S. Piccolomini, che ne evidenzia le basi normative e gli intenti assiologico-didattici della strategia inclusiva che la scuola mette in atto, per attuare il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**. Per potenziare la cultura dell’inclusione e cercare di rimuovere gli ostacoli che limitano l’apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica, ci si propone di:

- a. favorire l’accoglienza e la piena partecipazione alla comunità della classe ed al contesto scuola;
- b. promuovere e rafforzare le potenzialità dell’alunno;
- c. contribuire a costruire un clima relazionale positivo nella classe valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi;
- d. estendere progressivamente gli ambiti di autonomia dell’alunno;
- e. progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione;
- f. promuovere l’autostima;
- g. concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze;
- h. realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati (psicomotricità, musicoterapia, insegnamento dell’italiano come L2, laboratori sulle emozioni e sulla manipolazione creativa

- dei materiali);
- i. strutturare percorsi specifici di formazione ed aggiornamento degli insegnanti.

I destinatari degli interventi a favore dell'inclusione scolastica sono **tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali**, ovvero:

- alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- alunni con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010);
- alunni con svantaggio socio-economico e svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. N°8/2013).

I progetti inquadrati nell'obiettivo prioritario I, sono quelli elencati nell'apposita tabella all'Area del Sostegno, con i relativi obbiettivi di riferimento (vedi sopra).

F. Alternanza Scuola-Lavoro

In coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei propri indirizzi di studi e con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, la Sezione classica e musicale intende proseguire anche nel prossimo anno l'esperienza positiva di molteplici progetti, simultaneamente ne attiverà dei nuovi e ne porterà a termine altri dei quali valuta concluso il percorso svolto nel triennio 2015/2018. Novità dall'anno in corso sarà l'attivazione di una convenzione con un'agenzia specializzata nell'organizzazione di stage linguistici all'estero per le classi IV, al fine di poter proporre agli alunni due tipi di attività valide e rendicontabili per l'Alternanza scuola-lavoro.

L'ampia gamma delle Convenzioni stipulate risponde all'esigenza di offrire una molteplicità di percorsi educativi in grado di favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e in particolare di quelle previste nel modello di Certificazione delle competenze acquisite in esito ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, elaborato dalla scuola.

Per quanto concerne le proprie scelte organizzative la sezione continuerà ad avvalersi dell'opera di una Commissione interna di coordinamento (v. organigramma) che fa capo al Comitato Scientifico di Istituto (Presieduto dal Dirigente Prof.ssa Sandra Fontani).

G. Salute e sicurezza

Particolare attenzione viene riservata a questo ambito di formazione che può contare su numerose attività progettuali e iniziative, molte delle quali già inserite da anni nel PTOF poiché hanno dimostrato nel tempo efficacia e validità. Una loro presentazione dettagliata è consultabile nella sezione riservata all'ampliamento dell'offerta formativa, relativamente all'Educazione alla salute e Volontariato (cap.6).

H. Didattica laboratoriale e ambienti di apprendimento

Il plesso scolastico che ospita il Liceo Classico e Musicale dispone di aule originariamente destinate e attrezzate a laboratori (Fisica, Chimica, Informatica, Tecnologie Musicali, Multimediale) che a causa dell'irrisolta carenza degli spazi, sono state destinate negli anni ad aule di classe.

Pertanto, salvo le debite eccezioni (Laboratorio di Tecnologie Musicali e Biblioteca), progettare una didattica laboratoriale risulta ad oggi impossibile, per lo meno fino a quando l'Amministrazione Provinciale non reperirà altri spazi che la scuola negli anni ha inutilmente richiesto. Solo a queste condizioni sarà allora possibile:

1. Recuperare le strutture esistenti (Laboratori di Fisica e Chimica), sottraendole all'uso di aula-

classe, cui la carenza degli spazi le ha invece destinate, potenziarle mediante l'acquisizione di strumentazioni moderne e funzionanti; sviluppare una collaborazione fra i docenti delle due sezioni del plesso per realizzare un protocollo condiviso per l'utilizzo dei laboratori; definire una serie di attività specifiche da svolgervi con gli studenti (vedi progetti potenziamento scientifico).

2. Attrezzare, un Laboratorio Multimediale ed eventualmente Linguistico, previa l'acquisto di apparecchiature idonee.

I. Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

Per quanto concerne questo punto, la sezione classica e musicale sottolinea l'importanza del progetto PSDN "Progetto sulle Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse digitali" e di quello PON del "Laboratorio Musicale".

Tuttavia, malgrado il grande sforzo compiuto dai docenti, dalla dirigenza e da tutto il personale amministrativo per assicurare alla sezione il finanziamento e la corretta gestione di questi due progetti, non si può fare a meno di segnalare la carenza del sistema informatico dell'intero edificio scolastico; in effetti il persistere di malfunzionamenti nella connessione internet, i problemi tecnici e di manutenzione nei dispositivi, problematiche non sempre risolvibili agevolmente e in breve tempo, non solo rischiano di inficiare gli obiettivi dei progetti suddetti, ma ostacolano quotidianamente lo svolgimento della didattica curricolare e delle attività di gestione e supporto della didattica.

4. Piano curricolare della sezione Liceo classico e Liceo Musicale

A. Presentazione e piano curricolare del Liceo Classico

Finalità educative del curricolo e profilo globale dell'alunno in uscita.

IL LICEO CLASSICO **Presentazione e Piano curricolare**

Il Liceo Classico fonda la sua prestigiosa tradizione didattica su un asse culturale di taglio essenzialmente storico-umanistico, che propone all'alunno di confrontarsi con il millenario patrimonio di conoscenze ed esperienze umane, di concezioni della vita e del mondo, di idee e di valori, elaborato dalla civiltà occidentale dai suoi albori fino ad oggi, nella convinzione pedagogica che l'incontro con le più importanti opere prodotte, nel corso dei secoli, dal pensiero, dalla fantasia e dall'azione dell'uomo, favorisca la crescita complessiva della fisionomia intellettuale e della personalità degli alunni.

La nascita del Liceo Classico coincide con quella del sistema scolastico italiano (legge Casati, 1859) in cui l'istruzione classica, basata sul primato dell'insegnamento linguistico-letterario e storico-filosofico, era ritenuta essenziale ed esclusiva per la formazione delle future classi dirigenti. In seguito, questo modello educativo mantenne la sua posizione privilegiata, non solo sul piano culturale ma anche su quello sociale, rispetto all'istruzione tecnico-scientifica, destinata essenzialmente alla preparazione dei quadri professionali e produttivi (riforma Gentile, 1923).

Nel secondo dopoguerra, il rinnovamento in senso democratico del Paese e le grandi trasformazioni sociali e culturali degli anni '60-'70, con l'estensione del diritto allo studio, la scolarizzazione di massa e la partecipazione collegiale alla gestione della comunità scolastica, hanno ridimensionato la presunzione di superiorità elitaria del Liceo Classico, senza peraltro oscurare la valenza culturale e formativa del curricolo che anzi, per meglio rispondere alle esigenze educative imposte dai processi di innovazione economico-sociale e tecnologica che hanno caratterizzato l'ultimo trentennio, ha arricchito e potenziato la propria offerta formativa sul versante delle scienze naturali e fisico-matematiche e delle lingue straniere moderne .

In una realtà complessa ed articolata quale quella dell'odierna società postindustriale e globalizzata, l'esperienza educativa del Liceo Classico conserva tutto il proprio valore quando abbandona ogni anacronistica illusione di autosufficienza e coniuga, mediante la progettazione didattica e le sperimentazioni in atto, il tradizionale orientamento umanistico, con la dimensione scientifica e l'attenzione critica alla contemporaneità. Il nuovo curriculum liceale classico, superando l'annosa frattura tra le due culture, promuove l'integrazione metodologico-didattica tra discipline di aree diverse, collocandone gli insegnamenti in una prospettiva che valorizza lo sviluppo storico dei saperi e la loro interazione reciproca. La funzione del servizio scolastico ed in particolare del curriculum liceale, non consiste pertanto nella preparazione di specialisti dotati di un'educazione unilaterale, ma nella formazione di cittadini culturalmente attrezzati per comprendere il mondo in cui vivono e per operare all'interno della comunità di appartenenza in maniera significativa, responsabilmente produttiva ed eticamente consapevole.

FINALITÀ EDUCATIVE DEL CURRICOLO E PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA

Il servizio culturale ed educativo di un'istituzione formativa come il Liceo Classico consiste nel fornire alle nuove generazioni la disponibilità operativa di principi, strumenti, metodi, criteri di orientamento e di giudizio per interpretare la realtà presente mediante l'approccio critico ai problemi ancora aperti del passato. Da questo punto di vista, l'educazione liceale, come riappropriazione critica, metodicamente rigorosa, dei dati della tradizione,

- A. favorisce l'integrazione dei discendenti nei processi culturali in atto;
- B. produce una migliore conoscenza di se stessi e una maggiore consapevolezza dei ruoli individuali all'interno della comunità;
- C. promuove fenomeni di transizione, mutamento e rinnovamento culturale.

Sulla base delle finalità curriculari e degli obiettivi disciplinari, per i quali si rimanda alle premesse delle singole aree, è possibile identificare il profilo cognitivo-comportamentale caratterizzante l'alunno in uscita dal curriculum cioè il complesso delle abilità dichiarative, procedurali e relazionali proprie dello studente giunto proficuamente al termine del ciclo didattico liceale, che risulta così configurato:

- a) piano cognitivo (area del sapere/ saper fare)
 - conosce linguaggi, codici, nozioni fondamentali e concetti-chiave delle varie discipline;
 - padroneggia strumenti, metodi e procedimenti disciplinari in contesti noti ed inediti;
 - riconosce la continuità/persistenza dei fenomeni all'interno della tradizione e ne individua i nodi problematici;
 - dispone di un metodo personale ed efficace di studio e ricerca (raccolge, seleziona, analizza, sintetizza e interpreta dati e fenomeni in maniera autonoma, finalizzata al compito assegnato, anche in contesti non rielaborati dal docente);
 - formula ipotesi di soluzione dei problemi riscontrati;
 - testa la validità delle ipotesi proposte;
- b) piano affettivo (area dell'essere/saper essere)
 - si assume responsabilità in ordine alle esigenze della vita di relazione e, in particolare, agli impegni scolastici;
 - aderisce attivamente alle proposte educative ed agli stimoli culturali, partecipando con impegno alle attività;
 - manifesta socievolezza e solidarietà nelle dinamiche relazionali;
 - dispone di un sistema di principi e valori coerentemente assunto e motivato per organizzare le proprie scelte.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per migliorare e ampliare l'offerta formativa, accanto alla normale programmazione disciplinare, il Liceo ha da tempo adottato, in una pluralità di ambiti, varie scelte progettuali e operative (v. 3c, 3d, 6a,6b) tra le quali segnaliamo:

- **APPROFONDIMENTO** - Attività culturali di arricchimento, potenziamento e sviluppo della crescita complessiva dello studente in formazione e promozione della creatività studentesca (corsi, lezioni, conferenze di specialisti su temi e argomenti curricolari e/o di interesse culturale sociale e di attualità “*La notte bianca del Liceo Classico*” – progetto nazionale della Rete Licei Classici Italiani).
- **CERTIFICAZIONI** – Incentivazione di un percorso di internazionalizzazione della scuola
Preparazione al conseguimento di certificazioni:
 - **Linguistiche PET e FCE: Dall' anno 2013 l'Istituto Piccolomini è diventato Cambridge English Language Assessment Exam Preparation Centre, certificato da University of Cambridge.**
 - *Erasmus plus KA1* (docenti) con progetti di diffusione dell'esperienza nelle classi
 - *Certificazione informatica europea (ECDL).*
- **LABORATORI** – Attività a carattere laboratoriale con la partecipazione diretta e operativa di alunni, docenti ed esperti esterni:
 - “*L'Antico fa testo*”
 - Progetto PON: “*Biblioteca fra innovazione e tradizione: l'integrazione tecnologica del patrimonio librario per l'accessibilità, l'educazione alla lettura e l'inclusività*”.
- **ORIENTAMENTO IN USCITA** - Organizzazione di attività mirate all'orientamento in uscita:
 - Stage universitari;
 - “*Lectio magistralis*” presso i vari Dipartimenti universitari
 - *USiena Game*
 - Partecipazione a “*open day*” delle diverse Facoltà dell'Università degli Studi di Siena
 - Salone delle Università Inglesi,
 - Incontri con Atenei nazionali,
 - Incontri con rappresentanti delle FF AA.
 - Monitoraggio a distanza
- **PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO** – In ottemperanza alla legge 107/15 sono attivati percorsi di alternanza scuola-lavoro, che, in coerenza con l'indirizzo della scuola, stipulati con enti, associazioni e istituzioni pubbliche e private del territorio di alto profilo culturale.
- **PERCORSI DI ECCELLENZA:** Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti:
 - Preparazione e partecipazione ai *Certamina* nazionali ed alle Olimpiadi delle lingue classiche.
- **POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI** – Moduli orari extracurricolari al mattino e al pomeriggio dedicati al potenziamento delle competenze nelle discipline curricolari:
 - *Rinforzo linguistico della lingua inglese nelle prime classi*
 - *Corso di lingua francese per le classi prime*, su richiesta e dietro finanziamento dell'utenza, in collaborazione con il Liceo delle Scienze Umane;
 - *Educazione al Patrimonio artistico e Potenziamento disciplinare di Storia dell'arte:* nelle seconde classi, per il completamento del profilo delle competenze al termine del biennio; per le quinte classi, come educazione alle tematiche del Contemporaneo;

- *Corsi di matematica, logica, chimica e biologia* per la preparazione ai test di ingresso alle facoltà scientifiche a numero chiuso.
- **RECUPERO SCOLASTICO** - Attività strutturate mirate al miglioramento del successo scolastico e al supporto degli alunni in difficoltà: *Progetto di recupero permanente nelle Discipline Classiche in orario extracurricolare al mattino e nel pomeriggio, con particolare attenzione al biennio.*
- **ORIENTAMENTO IN INGRESSO** - organizzazione di attività mirate all'orientamento in entrata e in uscita e alla continuità didattica; Open day con lezioni dimostrative nelle diverse discipline; Premio Intervallo Junior.
- **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO** - attivazione di gruppi sportivi maschili e femminili per la preparazione alle attività agonistiche studentesche;
- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE** - adesione alle iniziative del C.S.A. e della A.S.L. di Siena relative all'educazione alla salute; organizzazione di attività di consulenza psicologica (Sportello d'ascolto e gruppi di discussione).
- **SPETTACOLI, MOSTRE, EVENTI** - partecipazione a corsi e attività di Enti e Associazioni culturali locali e nazionali inerenti a manifestazioni culturali, artistiche, letterarie, teatrali e cinematografiche;
- **VIAGGI, VISITE CULTURALI, SOGGIORNI LINGUISTICI** - organizzazione di viaggi di studio e settimane residenziali all'estero, viaggi d'istruzione, visite didattiche in località di interesse storico, artistico e ambientale e soggiorni sportivi, in relazione alla programmazione disciplinare.
- **ATTIVITÀ STUDENTESCHE** - redazione di giornalino del Liceo con rubriche di attualità scolastica e culturale, con il coordinamento dei docenti.
- **CONVEGNI E CONFERENZE E INCONTRI IN AULA MAGNA** Durante l'anno scolastico saranno organizzate giornate di studio, convegni su progetti specifici di iniziativa dipartimentale o interdipartimentale, incontri con personalità del mondo della cultura e con rappresentanti delle istituzioni (Progetto: *Il Liceo incontra...*). Potranno contribuire alla realizzazione di tali eventi anche esperti esterni, nonché l'associazione "Il Liceone" e AICC (Associazione italiana di cultura classica).

B. Presentazione e piano curricolare del Liceo Musicale

Finalità educative del curricolo e profilo globale dell'alunno in uscita

LICEO MUSICALE

Presentazione e Piano curricolare

Dall'anno scolastico 2012/13 è stato attivato il Liceo Musicale presso il Liceo Classico "Enea Silvio Piccolomini" di Siena, città che vanta da sempre una lunga tradizione musicale, promossa attraverso istituzioni importanti che contribuiscono tutte, seppure con una fisionomia diversa, a fornire una elevata formazione culturale e musicale su tutto il territorio: L'Accademia Musicale Chigiana, l'Istituto di Alta Formazione Musicale "Rinaldo Franci", la Scuola Media ad Indirizzo Musicale S. Bernardino da Siena, l'Accademia Siena Jazz, le Associazioni Corali, i prestigiosi luoghi che sono sede di eventi musicali, il Teatro Comunale dei Rinnovati e il Teatro dei Rozzi. A queste realtà si

possono aggiungere le molte scuole di musica pubbliche e private nate negli ultimi anni nel nostro territorio.

Il Liceo Musicale si inserisce a pieno titolo in questo tessuto cittadino (ma si estende anche alle aree limitrofe) e vuole andare a completare il quadro dell'offerta formativa liceale già presente nella città di Siena, per cui si delinea un **ideale percorso** che si auspica possa prevedere forme di integrazione delle risorse, interne ed esterne, avvalendosi naturalmente di figure professionali qualificate all'interno dell'istituzione scolastica:

Scuola Primaria, (IV e V classe) ----- Scuola media ad Indirizzo Musicale
Liceo Musicale ----- Afam, (Alta Formazione Musicale - Università)

IL Liceo Musicale di Siena nasce, come previsto dalla legge ai sensi dell'articolo 2 comma 8, lettera g), della legge 21 dicembre 1999, n.508., con apposita convenzione con l'AFAM "Rinaldo Franci" di Siena e prevede una fattiva collaborazione musicale sulle modalità di organizzazione e svolgimento della didattica.

IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato scientifico è composto da cinque membri permanenti: due espressi dal Conservatorio, il Direttore, o un docente da lui delegato e un docente indicato dal Consiglio Accademico; tre espressi dal Liceo: il Dirigente Scolastico, che lo presiede, il docente titolare della Funzione Strumentale per il Liceo musicale, e un docente indicato dal Collegio Docenti.

Il Comitato rimane in carica per tutta la durata della Convenzione, salvo necessità di surroga per trasferimento o avvicendamento di uno o più componenti. Ai lavori possono essere invitati a partecipare altri soggetti, in relazione alle competenze professionali necessarie ad affrontare problematiche specifiche.

COMMISSIONE DIDATTICA

Ne fanno parte i docenti delle Discipline musicali in servizio a tempo indeterminato.

Si occupa degli aspetti che concorrono allo svolgimento della didattica e alla possibile realizzazione degli eventi che afferiscono al Dipartimento. Aggiornano il piano quinquennale del Curricolo verticale, elaborano i criteri dell'esame di ammissione, l'assegnazione del secondo strumento, nomina la Commissione per le certificazioni delle competenze.

PROFILO DEL LICEO MUSICALE

Il Liceo Musicale si rivolge ai ragazzi che amano la musica e vogliono studiarla in modo specialistico e approfondito, senza rinunciare all'indispensabile supporto culturale di una solida preparazione liceale fornito dalle materie comuni, tipica di tutti i Licei, indispensabile per la prosecuzione degli studi universitari e per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Il **Liceo Musicale "E.S. Piccolomini" di Siena**, esperienza unica sul territorio, sviluppa ed approfondisce i saperi, i linguaggi, le pratiche della musica e delle nuove tecnologie ad essa applicate. Il titolo di studio che gli alunni conseguono alla fine del percorso quinquennale è infatti il diploma di maturità liceale che apre le porte **a qualsiasi facoltà universitaria**, oltre a consentire la naturale prosecuzione degli studi avviati presso l'AFAM, con la possibilità di completare il percorso musicale e di conseguire le varie Lauree nelle discipline musicali, di primo e secondo livello.

Il liceo consente inoltre di intraprendere e proseguire percorsi musicali anche diversi, orientativi e aperti verso le molteplici figure professionali del mondo della musica, tra le quali:

- Strumentista, (solista, camerista, orchestrale), compositore, direttore (orchestra, banda, coro) musicista di stili non accademici, musicista per il Teatro, Maestro sostituto, insegnante di strumento, insegnante di educazione musicale e propedeutica musicale;
- Nuove tecnologie e musica, attivato anche dai Conservatori: apre alle professioni di tecnico di

studio (tecnico di produzione audio, tecnico di post-produzione audio, tecnico di palco e di stage, tecnico di ripresa audio, tecnico di registrazione, tecnico di regia per il teatro musicale e/o di prosa, tecnico di regia radiofonica e/o televisiva, tecnico discografico), tecnico per l'editoria musicale, *live electronics*, compositore di musica elettronica, restauratore di documenti sonori audio e responsabile del recupero degli archivi sonori;

- manager dello spettacolo;
- musicologo, bibliotecario, giornalista e critico musicale, ricercatore, insegnante delle discipline musicali teoriche storiche e analitiche della musica;
- operatore musicale impegnato in progetti nel sociale, animatore musicale;
- musico - terapeuta;

Per completare il quadro delle discipline umanistiche gli insegnanti del Liceo musicale di Siena prevedono anche la possibilità, previa richiesta dei genitori, di attivare un **corso opzionale di lingua latina** compatibilmente con le direttive dell'autonomia scolastica.

Attento alle necessità del territorio, dall'a.s.2014/15 il Liceo musicale si è fatto infine promotore della nascita, in collaborazione con l'UST di Siena e la Provincia, del **Laboratorio di inclusione attraverso i linguaggi musicali**, progetto che si è avvalso delle competenze di una musicoterapeuta qualificata al fine di facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, l'organizzazione e altri rilevanti obiettivi attraverso l'uso della musica e/o degli elementi musicali. Tale attività è confermata anche per l'anno scolastico 2018/2019.

INDICAZIONI PER LE PROVE DI IDONEITÀ ALLA SEZIONE MUSICALE

L'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale che mira ad accertare la presenza di un reale interesse verso il mondo musicale, nonché il possesso di particolari attitudini necessarie per intraprendere il percorso e a raggiungere le competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale al termine degli studi.

All'esame di idoneità al primo anno della sezione musicale dei Licei musicali e coreutici lo studente deve dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive, con riferimento ai repertori indicati nella Tabella C allegata al D.M. 382 11 maggio 2018.

La prova è così articolata:

- prova di strumento: esecuzione di un brano tratto dai repertori, o da repertori di equivalente difficoltà, indicati nella Tabella C allegata al D.M. 382 11 maggio 2018.
- colloquio motivazionale.

STRUMENTI ATTIVATI

Canto, Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Violino, Violoncello, Viola, Contrabbasso.

Sono comunque attivabili altri strumenti qualora ne venga fatta richiesta. La scelta dello strumento (o degli strumenti) per il quale si richiede l'ammissione, va indicata nella domanda d'iscrizione da presentare entro la scadenza indicata dal M.I.U.R. Il secondo strumento sarà assegnato secondo il parere degli insegnanti e le esigenze della musica d'insieme.

DATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE: Gli esami di ammissione si terranno in data da stabilire secondo orari e modalità che verranno comunicati nel sito della scuola e all'Albo.

IL LICEO E LA “RETE MUSICA TOSCANA”

Il Liceo aderisce alla “RETE MUSICA TOSCANA”, (Re.Mu.To.) che, dal 2009, accoglie istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, oltre ai 10 Licei Musicali della Toscana, tutte le Scuole Secondarie di I grado ad Indirizzo Musicale, le neonate Scuole Primarie ad Indirizzo Musicale. Attualmente collabora con 130 scuole. Gli obiettivi principali della Rete sono:

- promuovere l’educazione musicale praticata come diritto/bisogno di tutti gli studenti;
- valorizzare la pratica strumentale e corale, (Rassegna regionale delle Orchestre e dei Cori, Orchestra Scolastica Regionale);
- attivare percorsi continui di riflessione, formazione e ricerca/azione sul curricolo strumentale verticale;
- operare in sinergia e stretta collaborazione con i Soggetti Istituzionali del territorio.

RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI

Il Liceo Musicale di Siena aderisce alla Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei Licei musicali e coreutici" ed è in coerenza con i piani nazionali del curriculum proposti dalla RETE.

FINALITÀ EDUCATIVE

Il percorso del Liceo musicale è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica. In termini generali si considerano fondamentali le seguenti indicazioni:

- il rapporto tra le due anime sopra evidenziate (tecnica - pratica) relative allo studio della musica, sarà oggetto di continua riflessione nell’ottica dello sviluppo di una precisa consapevolezza del loro ruolo nella storia e nella cultura di tutte le epoche, compresa quella contemporanea;
- lo studio della musica, così concepito, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione;
- nell’interazione con gli apprendimenti disciplinari, lo studio della musica favorisce la maturazione di una necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica;
- la formazione promossa dal Liceo Musicale assicura la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’art. 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L’accertamento delle competenze in entrata avverrà attraverso una verifica volta ad individuare nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d’autore, per quanto attiene all’esecuzione e all’interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa:

- capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, nonché da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche).

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito:

- Capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno:
 1. lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione;
 2. l'acquisizione di una ricca e specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea;
 3. la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili;
 4. la maturazione progressiva di tecniche di improvvisazione (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea;
 5. la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connessi.

5. Programmazione dei Dipartimenti Disciplinari e delle Aree del Liceo Classico e del Liceo Musicale

Liceo Classico

Dipartimento di Lingue e Lettere Classiche e Moderne

Documento dipartimentale per la programmazione educativa e didattica ***Coordinatrice: Prof.ssa Simona Micheletti***

Discipline classiche

Finalità

L'insegnamento delle discipline classiche si propone di portare alla conoscenza diretta di un patrimonio culturale che costituisce una delle principali radici da cui è nata la civiltà occidentale. Tale insegnamento è finalizzato soprattutto al conseguimento di un efficace metodo di studio e di un consapevole senso storico (continuità e/o diversità fra passato e presente); si propone altresì di formare, mediante il progressivo apprendimento delle strutture linguistiche, capacità di riflessione e di astrazione e, più in generale, abilità mentali utili ad ogni tipo di studio; nonché di favorire l'acquisizione di capacità di comprensione, di interpretazione e di traduzione, che consentano di operare confronti tra realtà linguistiche e culturali diverse e contribuiscano ad un uso più consapevole della lingua materna. Si è ritenuto opportuno accorpare le due discipline del Latino e del Greco in quanto esse, nonostante la loro specificità, si riferiscono a qualcosa di sostanzialmente unitario, quello che chiamiamo "civiltà classica" o "mondo classico".

Obiettivi

Gli obiettivi del quinquennio sono comuni, anche se è necessario calibrarli in modo un po' differenziato fra primo biennio e anni successivi, tenendo conto del fatto che gli alunni devono acquisire inizialmente la conoscenza delle più elementari strutture morfologiche e sintattiche delle due lingue classiche. Tali obiettivi sono i seguenti:

- Acquisizione della capacità di orientarsi in un testo e di interpretarlo
- Acquisizione della capacità di renderlo in lingua italiana, nel rispetto delle sue regole e dei suoi usi.
- Acquisizione progressiva della capacità di cogliere le differenze linguistiche e stilistico-espressive fra le diverse tipologie di testo letterario.
- Acquisizione progressiva della capacità di analizzare testi sempre più complessi, riconoscendovi gli elementi che permettono la loro contestualizzazione storico-culturale e gli aspetti stilistici e compositivi generali, che caratterizzano i vari generi letterari e i vari autori: capacità questa che acquista maggiore importanza durante il triennio, dato il ruolo che ha, nello studio delle discipline classiche, la lettura di testi letterari e, unitamente, lo studio della Letteratura.
- Acquisizione della conoscenza della letteratura latina e greca, che deve essere vista nell'insieme dell'evoluzione socio-culturale del mondo antico e nelle sue relazioni con le letterature moderne.

Metodi

Anche per i metodi vale quanto detto per gli obiettivi, comuni per il primo biennio e per gli anni successivi, ma da calibrare in modo un po' differenziato nei due casi. Ogni insegnante applicherà quei metodi di insegnamento che, sulla base delle sue esperienze e delle sue competenze pedagogico-didattiche, riterrà più adatti a facilitare il processo di apprendimento dello studente. Tali metodi sono:

- Prove tecniche di ingresso per le classi iniziali del biennio e del triennio liceale. Nella prima classe, essendo sia il latino sia il greco materie del tutto nuove, tali prove non potranno che mirare ad un primo accertamento del grado di conoscenze possedute dagli alunni nel campo dell'educazione linguistica.
- Verifiche, scritte e orali, a discrezione del docente, tecniche e non, finalizzate alla rilevazione dei livelli di avanzamento nelle classi non iniziali.
- Studio linguistico, mirato alla lettura e alla comprensione degli autori, condotto sia attraverso il modello teorico tradizionale, sia attraverso l'approccio diretto ai testi. Il primo metodo consentirà di acquisire la progressiva consapevolezza formale della struttura delle due lingue classiche, sensibilmente diversa da quella della lingua italiana. Il secondo consentirà tra l'altro di confrontarsi abbastanza presto con tutte le parti essenziali del discorso, senza aspettare che venga il loro "turno" secondo la scansione canonizzata. In ogni caso sarà riservata particolare attenzione ai *connettivi*, elementi fondamentali della *coesione testuale*, avviando i discenti all'*analisi del periodo*, possibilmente anche visualizzata con formula di struttura. Nel liceo lo studio delle strutture linguistiche proseguirà con i necessari approfondimenti e le necessarie integrazioni: anche qui si ribadisce la particolare importanza che viene riconosciuta all'analisi del periodo come operazione preliminare nell'affrontare il testo. La riflessione sulla lingua in questa fase avverrà prevalentemente attraverso la lettura diretta degli autori.
- Insegnamento delle tecniche traduttive e guida all'uso del vocabolario.
- Studio della letteratura (in collegamento anche con l'evoluzione dei generi letterari e con la formazione delle letterature europee) il più possibile contestualizzata nell'ambito della cultura del mondo antico (storia politica e sociale, arte, antropologia, religione, folklore...). Questo studio, iniziato nel biennio attraverso percorsi di apprendimento lessicale con analisi di parole e concetti chiave, sarà approfondito nel triennio liceale.

Strumenti

- Libro di testo integrato con l'attività didattica svolta in classe dal docente e, quando necessario, con apposite fotocopie.
- Risorse reperibili su internet
- Vocabolari (latino, greco, italiano)
- Saggi, articoli di riviste, ecc., finalizzati all'approfondimento degli argomenti di studio
- Opere integrali in traduzione con testo a fronte
- Audiovisivi e strumenti multimediali
- Conferenze, spettacoli teatrali, gruppi di lavoro, iniziative culturali
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Drammatizzazione di opere letterarie o parti di esse
- Questionari di verifica alla conclusione delle unità didattiche

Scansione dei contenuti grammaticali e sintattici

In considerazione delle strutture molto diverse dei libri di testo attuali (per moduli, per unità didattiche, di tipo tradizionale), la seguente scansione è da considerarsi un'indicazione di massima, suscettibile di variazioni in base all'autonomia dei singoli docenti ed alla fisionomia delle singole classi. Si ritiene indispensabile una stretta collaborazione tra docenti del biennio e docenti del triennio per l'attuazione di attività di raccordo e/o compensative che permettano agli alunni di affrontare meglio questa delicata fase di passaggio. Perciò, nel corrente anno si è proceduto, di comune accordo, ad una integrazione significativa (soprattutto per greco) dei contenuti grammaticali da svolgersi ex novo nella III classe (salvo eventuale diversa indicazione del docente del biennio).

Tali scelte didattiche, che potranno comportare tagli più o meno incisivi nella trattazione della Storia della Letteratura o a livello di letture antologiche nella classe III, sono ritenute nell'attualità adatte a favorire, alla fine di un più lungo e sedimentato percorso linguistico-grammaticale, l'acquisizione di più adeguate competenze per la comprensione e analisi dei testi originali, nonché per lo studio della Storia letteraria.

LATINO

Primo anno

Lo svolgimento dei contenuti specifici sarà preceduto in fase di entrata dalla ripresa degli argomenti grammaticali propedeutici allo studio delle discipline classiche, in cooperazione, da parte dei docenti di Italiano di Latino e Greco.

- a. Le cinque declinazioni
- b. Le quattro coniugazioni attive e passive
- c. Il verbo *sum* e i suoi composti
- d. Gli aggettivi della I e della II classe
- e. I comparativi e i superlativi
- f. Il pronome relativo e le proposizioni relative
- g. I pronomi e gli aggettivi dimostrativi
- h. Le proposizioni infinitive
- i. La proposizione finale
- j. La proposizione consecutiva
- k. La proposizione causale
- l. Le proposizioni temporali con *cum*, *ut*, *postquam*
- m. L'uso del *cum* + congiuntivo
- n. L'ablativo assoluto e il participio congiunto
- o. La perifrastica attiva

Secondo anno

- a. La perifrastica passiva
- b. L'uso del gerundio e del gerundivo
- c. I pronomi interrogativi e le proposizioni interrogative dirette e indirette
- d. I pronomi indefiniti
- e. I verbi deponenti
- f. I verbi anomali
- g. I verbi difettivi
- h. Il verbo *videor* e la costruzione personale dei *verba dicendi* e iubendi
- i. I verbi *interest* e *refert*
- j. I *verba timendi*
- k. I verbi impersonali (*taedet*, ecc.)
- l. I verbi che reggono l'ablativo (*utor*, ecc.)
- m. Il doppio dativo
- n. Il falso condizionale
- o. I congiuntivi indipendenti: solo anticipazione di congiuntivo potenziale e congiuntivo dubitativo
- p. Il periodo ipotetico indipendente
- q. Le proposizioni temporali (completamento)
- r. Le proposizioni concessive
- s. Le proposizioni avversative
- t. Le proposizioni comparative

III anno

In questo anno di passaggio si curerà il completamento della trattazione della morfologia e della sintassi:

- periodo ipotetico dipendente,
- discorso indiretto
- uso del congiuntivo nelle subordinate e in costrutti notevoli.

Si procederà nella III classe, diversamente che nel passato, alla **trattazione sistematica** dei **congiuntivi indipendenti** tranne per quanto concerne il congiuntivo potenziale e il congiuntivo dubitativo (già anticipati nella seconda classe), che saranno ripresi ed ampliati

Saranno approfonditi, nelle modalità suggerite dalla quotidiana pratica didattica, i seguenti argomenti:

- usi del relativo
- usi di *ut*
- usi di *quod*
- particolarità stilistiche

IV e V anno

- Riflessione teorica sulle competenze linguistiche acquisite
- Consolidamento dell'abilità operativa nell'interpretazione e nella traduzione dei testi classici

GRECO

I anno

Il sistema grafico-fonetico

Lessico

- Riflessione e acquisizione del lessico di base

Morfologia

- L'articolo
- Le declinazioni degli aggettivi e dei sostantivi
- Comparativi e superlativi
- Pronomi personali e dimostrativi
- Il pronome αὐτός
- Pronomi relativi (compreso ὅστις)
- Pronomi interrogativi, indefiniti, reciproci
- Numerali
- Il verbo: concetti generali
- Aspetto
- Diatesi
- Coniugazione completa del verbo εἶμι
- Coniugazione dei verbi in –ω: presente e imperfetto (compresi i verbi contratti)
- Futuro sigmatico

Sintassi

- Valore sostantivante dell'articolo
- Articolo con valore di pronome
- Uso delle particelle μέν e δέ
- Posizione attributiva e predicativa
- I principali complementi
- Proposizioni oggettive e soggettive
- Proposizioni finali
- Proposizioni consecutive
- Proposizioni temporali (alcune)
- Proposizioni interrogative indirette
- Costruzione dei *verba curandi*
- Valore di μέλλω + infinito
- Participio congiunto e sostantivato
- Genitivo assoluto
- Uso di ἄν + ottativo e congiuntivo
- Congiuntivo esortativo

II anno

Lessico

- Riflessione e acquisizione del lessico di base
- Fraseologia

Morfologia

- a) Pronomi indefiniti-relativi e correlativi
- b) Coniugazione dei verbi in –ω
- c) futuro attivo e medio (completamento)

- d) aoristo (1°, 2°, 3°, passivo)
- e) futuro passivo
- f) aggettivi verbali

Sintassi

- Proposizioni interrogative dirette
- Proposizioni temporali (completamento)
- Proposizioni causali
- I quattro tipi di periodo ipotetico indipendente
- Verbi con costruzione personale e nominativo + infinito
- Verbi con doppio accusativo
- Participio predicativo
- Uso di ἄν con indicativo di tempo storico
- Desiderio realizzabile ed irrealizzabile
- Costruzione dei *verba timendi*
- Prolessi ed attrazione diretta del relativo
- Valori di ὡς e ἄν (completamento)
- Infinito sostantivato con preposizione
- Infinito finale, limitativo, assoluto

III anno

In questo anno di passaggio si curerà il completamento della trattazione della morfologia, e della sintassi.

Si prevede la trattazione sistematica dei verbi in – μι o intero sistema del perfetto (perfetto e piuccheperfetto attivi (1°, 2°, 3°); perfetto e piuccheperfetto medio-passivi; futuro perfetto)

Saranno approfonditi, nelle modalità suggerite dalla quotidiana pratica didattica, i seguenti argomenti:

- usi e particolarità del relativo
- usi di ὡς
- usi di ἄν
- Subordinate di varia tipologia (costrutti particolari)

N.B. Ovviamente nel caso in cui il docente decida di trattare i verbi in -μι contemporaneamente ai verbi in –ω, la presente scansione dei primi tre anni subirà le opportune modifiche

IV e V anno

- Riflessione teorica sulle competenze linguistiche acquisite
- Consolidamento dell'abilità operativa nell'interpretazione e nella traduzione dei testi classici

Scansione dei contenuti letterari e culturali

Nel rispetto delle *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento*, ogni docente “valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura” (secondo quanto affermato nelle stesse *Indicazioni* a p. 22). Di conseguenza, anche la scansione temporale dei vari argomenti e la scelta delle letture da proporre agli studenti saranno affidate alla professionalità del singolo docente.

Verifiche

Si prevede l'effettuazione di almeno due prove scritte e di almeno due prove orali a quadrimestre.

Prove scritte:

- Traduzione del brano d'autore scelto il più possibile contestualmente alle tematiche (storiche, filosofiche, letterarie, ecc.) oggetto dei programmi di studio svolti. Il brano potrà essere adattato alle competenze della classe sia con modifiche al testo sia con note esplicative.
- Prove di comprensione di un testo tramite appositi questionari, senza ausilio di traduzione
- Analisi comparativa di più traduzioni di un testo latino o greco, condotte con finalità e criteri diversi.
- Commento e contestualizzazione di un passo d'autore (con o senza previa traduzione).
- Analisi del testo

Prove orali:

- Verifiche orali individuali mirate all'accertamento della conoscenza del programma svolto, condotte in modo tale da coinvolgere e da far interagire l'intera classe.
- Relazioni individuali o di gruppo su saggi critici inerenti ad argomenti e tematiche dei programmi di studio.
- Verifiche collettive condotte in forma di discussione, in modo da sollecitare ciascun alunno ad intervenire.
- Verifiche informali effettuate sulla base di interventi degli alunni
- Lavoro seminariale
- Verifica dell'acquisizione di competenze specifiche tramite questionari

Criteri di valutazione

Considerazioni generali

Ogni docente, tenendo conto delle condizioni di partenza del singolo alunno, considererà la valutazione come elemento di formazione: pertanto integrerà la valutazione della singola prova con altri elementi quali:

- la partecipazione al dialogo educativo
- il rispetto delle consegne
- l'interesse e l'impegno profusi su alcuni specifici aspetti disciplinari
- i progressi eventualmente dimostrati

Il docente si impegna inoltre a considerare la valutazione diagnostica – che evidenzia le difficoltà dello studente – come strumento ed occasione per aiutarlo a progredire nel suo percorso didattico-formativo.

Prove scritte

Gli elementi di cui si terrà conto ai fini della valutazione dell'elaborato saranno:

- Capacità di cogliere il senso complessivo del brano
- Capacità di interpretarlo il più possibile correttamente, individuandone l'articolazione morfosintattica, cioè la capacità di “smontare” il testo nelle sue parti (individuazione dei periodi e soprattutto delle singole proposizioni costituenti il periodo mediante la presenza, quando ci sono, di indicatori), per “rimontarlo” successivamente al momento della traduzione, punto di arrivo del percorso

- Capacità di saper cogliere l'esatto significato dei singoli termini e dei nessi fraseologici, in rapporto al contesto di cui fanno parte
- Capacità di transcodificare opportunamente il testo latino e/o greco in lingua italiana corrente, tenendo presente che tradurre significa trasferire da una civiltà linguistica all'altra contenuti in primo luogo di civiltà e solo successivamente di parole, e che, tra le strutture - sia pure le più semplici - di due lingue, solo raramente si determina un rapporto di identità perfetta.

Prove orali

Nelle prove orali, naturale complemento di quelle scritte, si terrà conto ai fini della valutazione dei seguenti elementi:

- Informazione di base, sia sul piano più strettamente tecnico, sia su quello storico-letterario
- Capacità di riflessione sulle strutture, sul lessico, sullo stile del testo, nonché di comprensione, contestualizzazione e traduzione
- Esposizione chiara e coerente dei contenuti
- Capacità di elaborazione personale e di correlazione tra i contenuti
- Apporto di eventuali letture personali

Il Dipartimento, suggerisce, a giudizio unanime, la seguente, possibile griglia di valutazione utilizzabile in sede di Esame di Maturità:

GRIGLIA DI CORREZIONE – DISCIPLINE CLASSICHE

Indicatori	Livelli di valutazione	Punteggio ai diversi livelli	Punti assegnati
Comprensione generale	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Parziale	3	
	Sufficiente	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
Competenze morfo- sintattiche	Insufficienti	1	
	Parziali	2	
	Discrete	3	
	Ottime	4	
Proprietà lessicale	Impropria	1	
	Corretta	2	
	Ottima	3	
Eleganza e originalità della resa in italiano	Poco scorrevole	1	
	Scorrevole	2	

ITALIANO

LICEO CLASSICO BIENNIO/TRIENNIO E LICEO MUSICALE

Finalità

La disciplina, nella sua complessità, partecipa in modo trasversale con le altre discipline del curriculum alla formazione culturale e personale dello studente liceale, contribuendo a sviluppare competenze comunicative, logico-argomentative e culturali.

I Docenti di Italiano indicano la seguente riflessione comune che tiene conto sia delle Indicazioni ministeriali nazionali per i Nuovi Licei, sia delle conoscenze, competenze e capacità richieste per affrontare le prove dell'Esame di Stato.

Nell'ambito specifico del Dipartimento di Lingue e Lettere moderne, le finalità della disciplina si possono così riassumere:

- Consolidare le competenze linguistiche nelle varie forme della comunicazione;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- Sapersi relazionare in modo responsabile e costruttivo nell'ambiente di studio e nella società;
- Sviluppare la propria creatività;
- Formare un senso storico sempre più consapevole e avvertito.
- Consolidare le capacità logico-argomentative e promuovere il senso critico;

Primo Biennio Liceo Musicale

Gli obiettivi generali della disciplina Italiano sono i seguenti:

- Consolidare le quattro abilità linguistiche (leggere, scrivere, parlare, ascoltare);
- Acquisire una competenza linguistica, orale e scritta, progressivamente più sicura e consapevole;
- Consolidare le tecniche per interpretare, sintetizzare e analizzare testi letterari e non;
- Saper produrre testi secondo le tipologie proposte e testi di supporto allo studio;
- Saper collocare in un contesto spaziale e temporale di riferimento, anche essenziale, i vari fenomeni letterari studiati;
- Raggiungere una progressiva autonomia nella lettura e nell'analisi dei testi e dei fenomeni culturali;
- Riflettere in modo sempre più autonomo sulle strutture e sul funzionamento della lingua italiana;
- Promuovere l'espressione di giudizio soggettivo e di valore motivati.

Primo Biennio Liceo Classico

Gli obiettivi generali comuni della disciplina, adattati, con lievi modifiche e aggiunte, alla specificità del Liceo classico sono i seguenti:

- Acquisire una competenza linguistica, orale e scritta, progressivamente più sicura e consapevole;
- Consolidare le quattro abilità linguistiche (leggere, scrivere, parlare, ascoltare);
- Saper analizzare e confrontare testi letterari e non, di adeguata difficoltà;
- Saper produrre un testo coeso e corretto morfosintatticamente;
- Saper produrre testi secondo le tipologie proposte e testi di supporto allo studio;
- Saper collocare in un contesto spaziale e temporale di riferimento, i vari fenomeni letterari studiati; Raggiungere una progressiva autonomia nella lettura e nell'analisi dei testi e dei fenomeni culturali;
- Riflettere in modo sempre più autonomo sulle strutture e sul funzionamento della lingua italiana anche in rapporto alle lingue classiche studiate;
- Cominciare ad usare i linguaggi specifici;
- Promuovere l'espressione di giudizio soggettivo e di valore motivati.

Triennio Liceo Musicale

Gli obiettivi generali della disciplina Italiano sono i seguenti:

- Raggiungere una competenza linguistica, orale e scritta, sicura e consapevole, anche nei linguaggi specifici;
- Saper interpretare, sintetizzare e analizzare testi letterari e non;
- Saper produrre testi secondo le tipologie proposte e testi di supporto allo studio;
- Saper collocare in un contesto spaziale e temporale i vari fenomeni letterari studiati;
- Raggiungere una progressiva autonomia nella lettura e nell'analisi dei testi e dei fenomeni culturali;
- Sapersi riferire ad argomenti studiati in altre discipline e/o conosciuti tramite esperienze extrascolastiche, in modo sempre più autonomo;
- Sviluppare il giudizio critico.

Triennio Liceo Classico

Gli obiettivi generali comuni della disciplina, adattati, con lievi modifiche e aggiunte, alla specificità del Liceo classico sono i seguenti:

- Acquisire di una competenza linguistica, orale e scritta sicura, corretta e consapevole dal punto di vista formale e logico-strutturale;
- Saper utilizzare in modo corretto il lessico specifico dell'italiano e delle varie discipline;
- Saper interpretare, sintetizzare testi letterari e non;
- Saper analizzare i testi di letteratura sotto il profilo metrico, retorico, linguistico e del significato;
- Saper produrre testi secondo le tipologie proposte (analisi del testo, saggio articolo di giornale, ecc.);
- Saper collocare correttamente i vari fenomeni letterari studiati in contesto spazio- temporale e culturale, anche in relazione all'eredità classica nella letteratura italiana ed europea;
- Raggiungere un'adeguata autonomia nella lettura e nell'analisi dei testi e dei fenomeni culturali ad essi connessi;
- Acquisire giudizio critico, capacità di confronto e rielaborazione originale.

Articolazione disciplinare

L'articolazione disciplinare proposta dai Docenti di Italiano, che tiene conto delle Indicazioni nazionali per il Nuovo Liceo classico, è la seguente, in termini di conoscenze, competenze e capacità:
Primo biennio (1[^]-2[^]):

Classe 1[^]:

1. Riflessione sulla lingua italiana;
2. Rafforzamento delle abilità linguistiche (leggere, scrivere, parlare, ascoltare);
3. La prosa, l'epica, la poesia e il teatro;
4. Conoscenza e pratica delle tecniche di base di lettura, analisi e interpretazione di un testo letterario (poesia/prosa);
5. Sviluppo delle abilità per la composizione scritta (narrativi, informativi, argomentativi, tema tradizione, articolo di giornale ecc.)

Classe 2[^]:

1. Secondo i programmi dei Nuovi licei, i docenti di italiano attiveranno nella classe seconda un modulo di **Storia della letteratura** attingendo dal seguente repertorio di argomenti:
 - a. l'origine della letteratura nazionale, il passaggio dal latino al volgare, le forme, i temi e gli autori della letteratura francese (epica e romanzo cavalleresco, lirica provenzale), gli autori principali del Duecento italiano (Scuola siciliana, rimatori siculo-toscani, Guinizzelli, Cavalcanti e poesia comico-realistica).

2. Lettura di un'ampia scelta di pagine del romanzo I promessi sposi di Alessandro Manzoni.

Secondo biennio e ultimo anno:

- Approfondimento delle conoscenze, competenze e capacità sopra indicate;
- Storia della letteratura italiana da Dante al Novecento;
- Lettura, analisi e commento di canti scelti della *Divina commedia* di Dante da distribuire nell'arco dei tre anni;
- Rafforzamento della capacità di analizzare un testo letterario e non, rispetto ad una più complessa comprensione e con i necessari approfondimenti;
- Capacità di comporre testi più complessi in relazione al programma svolto di letteratura o su argomenti di attualità (recensione, tema tradizionale, intervista, sceneggiatura ecc.);
- Produzione di testi scritti secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Metodologie e strumenti

Nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, si indicano alcune linee guida comuni. Scelte metodologiche fondamentali:

- descrizione, caratterizzazione e valutazione dei fenomeni;
- transizione progressiva del contenuto semplice al complesso;
- centralità del testo e della lettura come luogo di riflessione sulla lingua e incontro con gli autori;
- esercizio della mediazione linguistica attraverso l'esercizio della parafrasi e della traduzione;
- attenzione alla dimensione diacronica dei fenomeni.

Tipologie differenziate di lezione:

- frontale, interattiva, seminariale o lezione-ricerca/problem solving, lezione con sussidi multimediali e LIM, a seconda della classe, delle scelte comunicative del docente e degli specifici contenuti disciplinari.

Gli alunni saranno sollecitati a valorizzare la lettura e lo studio, individuale e/o di gruppo e ad avvalersi, oltre che dei libri di testo in adozione, di altri strumenti da reperire a cominciare, ad esempio, dai classici o dai testi di narrativa o saggistica presenti nella Biblioteca d'Istituto, nonché dei mezzi di informazione (giornali, radio, TV, rete Internet).

Contatti e scambi di carattere interdisciplinare saranno promossi in sede di programmazione iniziale e realizzati *in itinere*.

Per arricchire l'offerta formativa saranno promossi nel corso dell'anno scolastico incontri, dibattiti e conferenze, lezioni itineranti, visite guidate e viaggi di istruzione, scambi culturali; gli alunni potranno partecipare anche a spettacoli teatrali e cinematografici, nonché a concorsi e premi letterari promossi da vari enti.

Verifiche

Le verifiche, da considerare nella loro specifica articolazione secondo le varie classi, avranno carattere diverso a seconda degli obiettivi prefissati, per rilevare il grado di avanzamento nelle conoscenze e competenze disciplinari. In ogni caso, delle verifiche sarà considerato l'aspetto formativo in relazione al processo di crescita dell'alunno. L'insegnante che lo riterrà opportuno potrà fare uso di prove d'ingresso per rilevare i livelli di partenza nelle conoscenze e competenze disciplinari acquisite negli anni precedenti, soprattutto all'inizio di un nuovo ciclo.

Le verifiche sommative saranno due scritte e due orali a quadrimestre.

Anche per le valutazioni orali si potrà ricorrere a test e questionari scritti, formulati secondo le modalità scelte dai singoli docenti. Gli studenti, inoltre, saranno sollecitati ad usare con sempre maggiore consapevolezza ed autonomia gli strumenti linguistici e quelli didattici (libri di testo, vocabolari, manuali, lessici, opere di consultazione, sussidi didattici multimediali ecc.).

Valutazione

La valutazione delle singole prove partirà dalla rilevazione della presenza o assenza nelle stesse degli aspetti che sono elencati di seguito, tuttavia, si terrà conto anche del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e quella di arrivo, della particolarità della prova e della sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico.

I docenti di Italiano del biennio del Liceo Musicale esprimono la valutazione con voto unico tra scritto e orale anche nel Primo Quadrimestre.

Aspetti di cui si terrà conto per la valutazione delle prove scritte:

1. correttezza linguistica e ricchezza formale;
2. aderenza alla traccia o alle indicazioni di partenza;
3. coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato;
4. capacità di usare in modo consapevole i vari strumenti culturali e disciplinari acquisiti;
5. capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze;
6. capacità di sintesi nelle prove pluridisciplinari

Aspetti di cui si terrà conto per la valutazione delle prove orali:

- capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante;
- grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati in classe;
- capacità di esporre gli argomenti con chiarezza e correttezza linguistica;
- capacità di analisi e sintesi;
- grado di rielaborazione individuale.

I docenti di Lettere moderne del Dipartimento proporranno una nuova griglia condivisa per la prima prova dell'Esame di Stato entro la stesura del Documento d'Esame che verrà steso dal Consiglio delle singole classi.

STORIA

Geostoria: Primo Biennio Liceo Classico e musicale

Nel primo biennio del Liceo Musicale l'insegnamento di Storia si coniuga con quello della Geografia in un'ottica, per quanto possibile, interdisciplinare, che pure rispetti l'autonomia e l'identità di ciascuna delle due discipline.

L'obiettivo dunque è quello di costruire competenze geostoriche, basate sullo stretto legame tra passato e presente, fondamentale nello studio delle scienze sociali.

Gli obiettivi generali della disciplina sono i seguenti, divisi per competenze:

Competenze trasversali:

- Sintetizzare e schematizzare anche attraverso l'uso di mappe concettuali;
- Analizzare e rappresentare dati attraverso grafici, tabelle, carte tematiche;
- Produrre elaborati scritti e multimediali;
- Esporre argomentazioni e valutazioni critiche guidate in forma scritta e orale;

Competenze disciplinari:

7. Collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo;
8. Analizzare e commentare le fonti e dati di varia natura;
9. Cogliere i nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni;
10. Comprendere il cambiamento in una dimensione diacronica e sincronica;
11. Conoscere e utilizzare il lessico specifico essenziale della storia e della geografia

Competenze di cittadinanza e costituzione:

- Cogliere l'importanza del passato per la comprensione del presente;
- riflettere su istituzioni, sistemi giuridici e politici, rapporti sociali in relazione al sistema di regole e di valori della Costituzione repubblicana e sapervi collocare la propria esperienza personale;

Articolazione delle discipline:

Seguendo i criteri generali proposti nelle indicazioni ministeriali, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, l'asse fondamentale del percorso sarà dato dalla Storia, il cui lo sviluppo diacronico verrà seguito dalle origini (preistoria) fino alla crisi della Repubblica romana (I sec. a.C.).

La trattazione della Geografia avverrà scegliendo argomenti che si possano agganciare con la Storia, ma al contempo, secondo una scansione consequenziale nel suo sviluppo. Rispetto alla storia, la geografia, dunque, svolge sia un ruolo di consolidamento dei nuclei fondanti, sia di attualizzazione e di approfondimento per una percezione corretta e costruttiva del rapporto passato-presente.

In via sperimentale, alcune lezioni e/o moduli di storia antica potranno essere svolti seguendo la metodologia CLIL con materiali e attività da svolgere impiegando come veicolo la lingua inglese (disseminazione progetto Erasmus+).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Storia

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici:

- le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente;
- la civiltà giudaica;
- la civiltà greca;
- la civiltà romana;
- l'avvento del Cristianesimo;
- l'Europa romano-barbarica;
- società ed economia nell'Europa altomedioevale;
- la Chiesa nell'Europa altomedievale;
- la nascita e la diffusione dell'Islam;
- Impero e regni nell'alto medioevo;
- il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

I docenti di Lettere classiche e moderne del Dipartimento:

<ul style="list-style-type: none"> • Elena Bozzi • Geremia D'Olimpio • Luisa Fusai • Lodovico Guerrini • Claudia Mecattini 	<ul style="list-style-type: none"> • Laura Magnano • Simona Micheletti • Alessandro Montigiani • Sara Morgantini • Nella Moscadelli • Beatrice Mugelli: supplente: Antonio Sutura • Francesco Ricci
---	--

Liceo Classico e Musicale

Dipartimento di Scienze Umane e Storia dell'Arte

Storia e Filosofia, Storia dell'Arte, Insegnamento della Religione cattolica e Attività
alternativa

Documento di programmazione educativa e didattica di area Coordinatore: Prof. Achille Mirizio

Al Dipartimento “**Discipline Umanistiche Moderne**” afferiscono le discipline Storia e Filosofia, Storia dell'Arte, Religione cattolica e Attività alternativa.

In una realtà che cambia velocemente il sapere costituisce un punto fermo del percorso di studi liceale, dove si può conciliare lo studio teorico - costruito affinando il metodo, arricchendo le competenze linguistiche ed espressive, e sviluppando capacità critiche e logiche – con finalità quali la crescita e lo sviluppo personale, stringendo relazioni improntate alla fiducia e al rispetto reciproco.

I Docenti concordano nell'individuare alcuni sentieri comuni che possono essere percorsi per raggiungere finalità trasversali che così si possono riassumere:

- sapersi relazionare in modo responsabile e costruttivo nell'ambiente di studio e nella società;
- condividere valori comuni come il senso di cittadinanza, la centralità della Costituzione, la libertà di pensiero, di espressione e di religione;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- sviluppare la propria creatività;
- favorire un senso storico sempre più consapevole e avvertito;
- acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e mondiale, nell'ottica della sua conservazione e tutela (nello spirito dell'art. 9 della Costituzione italiana);
- comprendere la complessità del reale del mondo di oggi e nel passato, nelle relazioni tra ambiti culturali, (arte, letteratura, musica) con il pensiero filosofico e scientifico, con la politica, la religione ecc.
- Consolidare le capacità logiche e argomentative e promuovere il senso critico;
- Consolidare le competenze linguistiche nelle varie forme della comunicazione e dei linguaggi specifici delle diverse forme artistiche;

STORIA

Al termine del percorso liceale lo studente

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto, non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali.

Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente

- rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni,

- coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse,
- si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della *cittadinanza* e della *Costituzione repubblicana*, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla *Magna Charta Libertatum* alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio,

- alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno;
- alla civiltà cinese al tempo dell'Impero Romano;
- alle culture americane precolombiane;
- ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento,
- per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento.

Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.

Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici:

- i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo;
- i poteri universali (Papato e Impero),
- comuni e monarchie;
- la Chiesa e i movimenti religiosi;
- società ed economia nell'Europa basso medievale;
- la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
- le scoperte geografiche e le loro conseguenze;
- la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa;
- la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo;
- lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale;

- le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese);
- l'età napoleonica e la Restaurazione;
- il problema della nazionalità nell'Ottocento,
- il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
- l'Occidente degli Stati-Nazione;
- la questione sociale e il movimento operaio;
- la seconda rivoluzione industriale;
- l'imperialismo e il nazionalismo;
- lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

È opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, e tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici:

- l'inizio della società di massa in Occidente;
- l'età giolittiana;
- la Prima guerra mondiale;
- la Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- la crisi del dopoguerra;
- il fascismo;
- la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- il nazismo;
- la shoah e gli altri genocidi del XX secolo;
- la Seconda guerra mondiale;
- l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali:

- dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;
- decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
- la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

FILOSOFIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali:

- l'ontologia,
- l'etica e la questione della felicità,
- il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose,
- il problema della conoscenza,
- i problemi logici,
- il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza,
- il senso della bellezza,
- la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado:

- di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina,
- di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi,
- di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea,
- di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi

presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo. Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno:

- la rivoluzione scientifica e Galilei;
- il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant;
- il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau;
- l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel.

Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle

varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

- a) Husserl e la fenomenologia;
- b) Freud e la psicanalisi;
- c) Heidegger e l'esistenzialismo;
- d) il neoidealismo italiano
- e) Wittgenstein e la filosofia analitica;
- f) vitalismo e pragmatismo;
- g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
- i) temi e problemi di filosofia politica;
- j) l) gli sviluppi della riflessione epistemologica;
- k) la filosofia del linguaggio;
- l) l'ermeneutica filosofica.

STORIA DELL'ARTE

Nell'ambito del Dipartimento la STORIA DELL'ARTE riveste un ruolo importante non soltanto perché introduce contenuti e linguaggi di comunicazione diversi da quelli tradizionali, ma anche perché nella didattica di questa disciplina storica convergono emblematicamente esperienze culturali diverse: filosofiche, scientifiche, storiche, sociali, letterarie, antropologiche, fino ai non secondari saperi tecnico-pratici. Pur confinata in una modesta dotazione oraria all'interno della sezione classica, resta una delle materie più utili alla formazione di una coscienza critica, allo sviluppo di capacità logico-argomentative, alla costruzione di un positivo senso di identità ed appartenenza, nonché di una coscienza civica indirizzata al rispetto dei principi enunciati all'art.9 della nostra Costituzione, incentrato sull'importanza della salvaguardia e della valorizzazione del nostro Patrimonio storico-artistico, nella sua accezione autentica di Bene Comune dell'intera collettività.

Nel riconoscere nel patrimonio ambientale e storico-artistico uno strumento indispensabile per lo sviluppo culturale e morale dei cittadini, lo studio della Storia dell'arte promuove l'acquisizione di conoscenze fondamentali sulle diverse forme di espressione artistica. Sviluppa, attraverso lo studio delle immagini, l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, favorendo l'esercizio dell'intelligenza emotiva. Potenzia l'interdisciplinarietà con la storia, la filosofia le discipline letterarie e scientifiche e musicali. La didattica tradizionale, basata sia su lezioni frontali che interattive con l'impiego di sussidi multimediali, è affiancata da esperienze dirette di conoscenza di beni culturali e ambientali del territorio, visite museali, approfondimenti didattici e laboratoriali (Progetto FAI) e viaggi di istruzione.

Liceo Classico - In considerazione dell'esteso arco temporale (dall'età antica al contemporaneo) e del monte ore disponibile nella sezione classica, occorre qui una programmazione che realisticamente preveda alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate, privilegiando una didattica che permetta di sviluppare un confronto e un'interazione con altri ambiti culturali, anche attraverso la partecipazione a progetti promossi da altri Dipartimenti disciplinari. **Due iniziative di potenziamento sono inserite nel PTOF per l'ambito relativo all'obbiettivo c) "potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte"**.

Si tratta di due percorsi extracurricolari; uno per la II liceo, a completamento del profilo delle competenze al termine, l'altro per tutto il triennio, ma in particolare per le quinte classi, con tematiche relative all'educazione alla contemporaneità.

Si potranno anche prevedere degli approfondimenti in relazione al contesto urbano e territoriale.

Per quanto concerne la scansione dei contenuti disciplinari, riportiamo di seguito le indicazioni del testo di riforma 2010, alle quali si farà riferimento:

TERZO E QUARTO ANNO

Nel corso della prima e seconda liceo si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento i contenuti fondamentali saranno: il primo Rinascimento a Firenze; la

scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani, il fenomeno del mecenatismo; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della “terza maniera”: Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell’arte del Cinquecento; la grande stagione dell’arte veneziana.

Tra i contenuti fondamentali nell’arte del Seicento e del Settecento, le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e il fenomeno del Rococò.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell’Ottocento e del Novecento.

Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell’antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l’arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; le trasformazioni nell’urbanistica e nell’architettura del secondo Ottocento; l’importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell’Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; l’arte tra le due guerre e il ritorno all’ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca della produzione contemporanea.

Particolare attenzione sarà dedicata alla discussione e costruzione di percorsi tematici, che consentano agli alunni di intraprendere ricerche personali in vista dell’esame di stato.

Liceo Musicale - L’articolazione disciplinare nell’intero quinquennio del Liceo Musicale consentirà lo svolgimento della programmazione in tempi meno serrati, lasciando spazio ad approfondimenti monografici, anche in relazione al contesto urbano e territoriale, e soprattutto a percorsi interdisciplinari con il dipartimento musicale.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DISCIPLINARI PREVISTE NELL’ARCO DEGLI STUDI TRIENNALI (CLASSICO) E QUINQUENNALI (MUSICALE):

- acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse forme artistiche;
- capacità di inquadrare correttamente artisti, opere, correnti nel loro specifico contesto culturale;
- saper analizzare le opere, utilizzando metodo e terminologia appropriati;
- acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, artistico, architettonico italiano e mondiale.
- conoscere aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte;
- saper sintetizzare e rielaborare in modo ampio e argomentato una serie di dati analitici;
- favorire il potenziamento delle forme di comunicazione scritta ed orale;
- sviluppare intuito, sensibilità, spirito critico e creatività;
- comprendere il rapporto che lega il mondo della produzione artistica con altri ambiti culturali.

INDICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211)

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. (....) L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. (....)

È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane. (....)

ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Il percorso delle Attività Alternative così sarà articolato:

CULTURA MUSICALE - Grazie alla disponibilità delle risorse professionali interne, si prevede di poter assegnare ore di insegnamento alle discipline musicali (come ad esempio A031, Storia della musica), riservandole ai soli alunni del Liceo classico, dove l'area disciplinare non è prevista nel *curriculum*. Si tratterà di un percorso di introduzione alla conoscenza dell'arte musicale e all'ascolto della musica classica.

Nelle prime classi la disciplina si focalizzerà sullo studio dei generi, delle forme, dei linguaggi e degli strumenti della musica, proponendo anche lezioni di guida all'ascolto.

Nel triennio superiore affronterà la Storia della disciplina, analizzando la musica in senso cronologico, attraverso le epoche e le culture, con particolare riferimento alla musica colta occidentale a partire dal Medioevo.

ETICA E DIRITTI UMANI - Etica individuale, etica della cittadinanza, etica per una società multiculturale.

Per questo insegnamento si farà eventualmente riferimento ai docenti della classe di concorso A046 (Scienze giuridico-economiche), A018 (Filosofia e Scienze Umane), A019 (Storia e Filosofia), sia nel Liceo classico che nel Liceo Musicale.

Le indicazioni programmatiche saranno integrate dai docenti incaricati (attualmente ancora da nominare).

I docenti del Dipartimento:

<ul style="list-style-type: none">• Laura Cappelli• Rita Petti• Elisabetta Ermini• Maria Sanarelli	<ul style="list-style-type: none">• Achille Mirizio• Maurizio Ronconi• Massimo Marilli
---	--

“Educazione alla cittadinanza”

Attività extracurricolare del Dipartimento di Lettere Moderne e Scienze Umane

Referente Prof. Achille Mirizio

I docenti condividono nelle linee essenziali tali indicazioni ritenendo sempre più opportuno e necessario trovare chiavi di azione didattica e contenuti disciplinari che siano capaci di offrire agli studenti visioni quanto più possibile coerenti con gli studi e con le caratteristiche di una società sempre più complessa. Nell’ovvio rispetto delle prerogative specifiche delle singole discipline, dei percorsi individuali di crescita e, non ultima, della libertà di insegnamento che rimane pilastro della efficacia e dell’efficienza del sistema generale, i docenti del Dipartimento hanno individuato una serie di priorità che si rifanno direttamente alle competenze in uscita relativa a ciascuna disciplina e all’insieme del profilo scolastico.

In particolare, i docenti ritengono particolarmente significativa l’attenzione posta sugli aspetti relativi all’educazione alla CITTADINANZA E COSTITUZIONE (ex art. 1 della legge 30 ottobre 2008, n. 170) che rimane elemento unificante della programmazione comune delle discipline coinvolte, pur essendo, come facilmente intuibile, campo non esclusivo di intervento educativo e formativo ma anche didattico e disciplinare. In questa direzione ritengono dover orientare le loro attività didattiche comuni nel tentativo di offrire una visione comune e condivisa del processo di insegnamento/apprendimento. Richiamano così le parole del Documento di indirizzo del marzo 2009 che parlava a proposito di dignità umana:

Identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell’umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali, cogliendo come nel tempo e nello spazio si sia evoluta la capacità di riconoscerli e tutelarli; riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee; conoscere i processi migratori, identificarne le cause, valutarne le conseguenze personali, sociali, culturali ed economiche, mantenendo fisso il principio della pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale e del valore individuale e sociale dell’integrazione; sviluppare disponibilità all’impegno interculturale, agendo comportamenti basati sul rispetto e sull’accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa; riconoscendo la salute come “fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività” (art. 32 Cost.) e come “dovere di solidarietà” reciproca (art. 2 Cost.), valutare le conseguenze personali e sociali di comportamenti incoerenti con questi principi; identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca; riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all’interno delle quali sviluppa la propria personalità.

Liceo Classico e Musicale
Dipartimento di Lingue straniere

Lingua e letteratura inglese

Documento di programmazione educativa e didattica di area
Coordinatrice: Prof.ssa Dagmar Silhankova

L'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite delle lingue straniere costituiscono una priorità per gli stati membri dell'Unione Europea, al fine di favorire l'integrazione delle diverse identità culturali all'interno dell'unione stessa. La conoscenza delle lingue straniere aiuta a sentirsi "cittadini europei" con l'acquisizione del patrimonio culturale proprio di ogni comunità linguistica.

La riforma dei nuovi Licei introduce lo studio della lingua inglese in tutte le classi e per tutti i percorsi di studi.

In particolare, in conformità con le Indicazioni nazionali per i Nuovi licei, lo studio delle lingue e delle culture straniere procederà lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* (livello "upper-intermediate" o di "progresso potenziato"). A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di

- comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche relative al mondo esperienziale degli alunni, di interesse sia personale sia scolastico (in ambito letterario, artistico, sociale ed economico);
- produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche interdisciplinari;
- interazione con altre materie attraverso esperienze didattiche modulari (CLIL).

(Per una descrizione più dettagliata delle competenze linguistiche da raggiungere alla fine dei due bienni e nell'ultimo anno degli studi si rimanda alle Indicazioni nazionali per i Nuovi licei.) Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sui fenomeni linguistici e culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche. In particolare, il quinto anno del percorso liceale servirà a consolidare l'acquisizione della lingua straniera attraverso l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

La comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale giocherà un ruolo fondamentale nello sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre. Laddove possibile, saranno organizzati **viaggi studio all'estero con progetto**. Al fine di esplicitare gli obiettivi da raggiungere nella programmazione didattico-disciplinare in modo chiaro e trasparente, i docenti dell'Area si avvalgono dei descrittori della competenza linguistica come stabiliti nel *Quadro Comune di Riferimento* del Consiglio d'Europa. Tale documento, elaborato per dare una interpretazione omogenea delle competenze in lingua straniera all'interno degli stati membri, fornisce agli insegnanti i mezzi per riflettere sulla loro pratica abituale, così da coordinarsi per rispondere ai bisogni reali degli apprendenti di cui sono responsabili. In conformità con il Quadro di riferimento, non viene privilegiata nessuna teoria glottodidattica in particolare, ma nell'ambito di un approccio comunicativo, vengono di volta in volta, applicate le teorie che più si adattano al quadro

della classe ed ai bisogni dei discenti. Pertanto, l'insegnamento della lingua straniera mette al centro dell'attenzione didattica lo studente ed adotta le strategie di apprendimento atte a svilupparne l'autonomia. Pur non escludendo alcuni interventi di tipo direttivo, viene proposta prevalentemente la lezione partecipativa, organizzata sia in plenaria che in gruppi più piccoli (*group, pairwork*) che lavorano alla soluzione di un problema (*problem solving*) o all'esecuzione di un compito (*task-based approach*). Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera e delle nuove tecnologie, in particolare la LIM (lavagna interattiva multimediale). Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze di comunicazione linguistica condivise e/o in autoapprendimento. L'obiettivo finale resta comunque la capacità comunicativa nella lingua straniera secondo i livelli descritti nel *Quadro*. Alla fine del Biennio si prevede di raggiungere il livello B1 (Intermedio-soglia), che permette agli alunni di conseguire la certificazione PET (Preliminary English Test) di Cambridge ESOL Examinations, generalmente richiesta come credito dalle università italiane. Si può prevedere che la spinta motivazionale rappresentata dalle certificazioni linguistiche riconosciute dalle istituzioni in tutto il mondo porti lo studente a voler conseguire il First Certificate Exam (Livello B2) entro la fine del corso di studi per la lingua inglese e/o IELTS per coloro che vogliono studiare in una università straniera. Al fine di conseguire le certificazioni linguistiche verranno organizzati **corsi preparatori** nelle ore pomeridiane, tenuti da insegnanti di madrelingua del Centro linguistico dell'Ateneo.

Nell'anno 2013 l'Istituto Piccolomini è diventato Cambridge English Language Assessment Exam Preparation Centre, certificato da University of Cambridge.

A partire dal terzo anno lo studio della letteratura straniera farà parte integrante dello studio della lingua straniera. Studiare letteratura contribuisce allo sviluppo personale dello studente in termini di crescita e ampliamento degli orizzonti culturali ed esistenziali. Studiare letteratura significa anche arricchire il proprio vocabolario e acquisire conoscenze riguardanti il contesto storico e sociale. L'acquisizione di una competenza letteraria in lingua straniera non potrà tuttavia prescindere dal conseguimento di una competenza linguistica al livello "soglia" (B1). Partendo da un livello descrittivo (*basic literary competence*), lo sviluppo della competenza letteraria nelle lingue straniere proseguirà attraverso quello analitico (*intermediate literary competence*), per arrivare alla competenza di sintetizzare il testo, interpretarlo e collocarlo nel contesto dell'autore e del periodo storico-letterario (*advanced literary competence*) con il procedimento *from text to context*. Infatti, la premessa di fondo per lo sviluppo di tale competenza sta nell'importanza primaria che viene data al testo nelle sue componenti linguistiche, tematiche e retoriche. L'analisi del testo porta alla determinazione della sua individualità, storicità, e alla scoperta dell'interazione con altri testi letterari e con il contesto storico-sociale. Accanto alla conoscenza del testo letterario nelle sue varie componenti (la storia, i personaggi, i luoghi, idee chiave), al suo autore, genere ed epoca di appartenenza, viene sviluppata la competenza di saper analizzare il testo letterario, saper ordinare le date e collegarle a personaggi e eventi, saper tracciare le caratteristiche di un'epoca, saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario, saper collocare un autore in un contesto storico, sociale e letterario, saper comprendere le idee fondamentali dei testi letterari, saper analizzare il rapporto tra un testo letterario e la sua versione cinematografica. Inutile sottolineare che la competenza linguistico-letteraria in lingua straniera viene intesa come parte integrante della più ampia competenza linguistico-letteraria in L1 e pertanto ad essa strettamente collegata. Essa prevede un graduale raggiungimento delle seguenti competenze linguistico-letterarie in lingua straniera:

Comprensione generale di un testo scritto:

sviluppo graduale della capacità di leggere in modo autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi; sviluppo di un patrimonio lessicale sufficientemente ampio per attivare la lettura; capacità di mettere in atto diverse tecniche di lettura tra cui lo *skimming*, lo *scanning*, il *note-taking*, la catalogazione etc.

Produzione scritta generale: saper scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che scaturiscono dal testo letterario; saper riscrivere testi o parti di testi letterari, anche passando da un genere all'altro.

Comprensione orale generale: ulteriore sviluppo della capacità di comprendere ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari sia non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro.

Riconoscimento delle caratteristiche sonore del testo letterario, in particolare poetico; comprensione di versioni cinematografiche tratte da opere di letteratura.

Produzione orale generale: sviluppo della capacità di descrivere ed esporre in modo chiaro e ben strutturato svariati argomenti inerenti al campo storico-letterario, sostenendo le idee con elementi tratti dai testi letti.

Interazione orale generale: sviluppo della capacità di esprimere il proprio punto di vista su un'opera letteraria, il suo messaggio, tema, personaggio etc., con argomentazioni proprie e/o tratte dalle opere studiate.

COERENZA METODOLOGICA DI VALUTAZIONE NELLO SPECIFICO PROCESSO COGNITIVO DISCIPLINARE TRA COLLEGHI:

Il riferimento ai descrittori del *Quadro europeo* per le varie abilità linguistiche permetterà di fornire una valutazione omogenea e trasparente della competenza linguistica raggiunta. Sempre secondo le indicazioni del *Quadro* si cercherà di sviluppare un'abilità di auto-valutazione da parte degli alunni, basata su un maggiore o minore conseguimento degli obiettivi esplicitati nella programmazione curricolare dell'insegnante. Per la valutazione delle conoscenze dei contenuti propri della disciplina si farà ricorso a griglie concordate al livello di area disciplinare. In ogni caso la valutazione verrà opportunamente supportata da motivazioni di tipo didattico comunicate allo studente. La valutazione finale terrà conto dei risultati delle prove sommative (3 scritte e 2 orali per quadrimestre), ma anche degli altri elementi concordati dal Consiglio di classe (impegno, partecipazione, progresso rispetto ai livelli di partenza, etc.). Il voto finale di entrambi i Quadrimestri, sarà unico, comprendendo sia le prove scritte che quelle orali. Inoltre, i docenti di lingua avvertono la necessità di adottare **un sistema di valutazione più articolato che monitorizzi l'andamento quotidiano soprattutto nella comunicazione orale**. A questo fine essi concordano l'uso di simboli per le osservazioni in itinere esplicitati attraverso una legenda sul registro (+ ~ -). Le osservazioni quotidiane confluiranno nella valutazione sommativa finale.

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Liceo Musicale

(a cura della Prof.ssa Silvia Battani)

In conformità con le Indicazioni Nazionali per i nuovi Licei, lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*.

Come suggerito dal *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, si privilegia l'approccio comunicativo, e si mettono in atto strategie differenti in base alla fisionomia della classe e alle caratteristiche dei singoli alunni, al fine di promuoverne l'autonomia. Viene proposta prevalentemente la lezione partecipativa, organizzata sia in plenaria che a coppie (*pair work*) che, talvolta, a piccoli gruppi (*group work*) che lavorano alla soluzione di un problema (*problem solving*) o all'esecuzione di un compito (*task-based approach*). Il percorso formativo prevede l'utilizzo di supporti didattici quali il lettore CD, il computer e, talvolta, la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), cercando di sviluppare principalmente le abilità di ascolto (*Listening*) e produzione/interazione orale (*Speaking*).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua e Cultura - PRIMO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce semplici testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti a esperienze personali; partecipa a conversazioni anche con parlanti nativi; riflette sulle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua; analizza semplici testi orali e scritti, come testi letterari di facile comprensione (anche riguardanti la cultura musicale dei paesi anglosassoni), video, canzoni ecc.; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

Lingua e Cultura - SECONDO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente approfondisce le competenze maturate nel primo biennio.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente inizia a studiare la storia e la letteratura dei paesi di lingua inglese; analizza e confronta testi letterari e applica le proprie conoscenze in ambito musicale allo studio della letteratura, ad esempio mettendo in musica alcune poesie lette ed analizzate.

Lingua e Cultura – QUINTO ANNO

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse; comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. Al fine di conseguire le **certificazioni linguistiche** vengono organizzati corsi preparatori nelle ore pomeridiane, tenuti da insegnanti di madrelingua del Centro linguistico dell'Ateneo, per superare gli esami **PET** (Preliminary English Test – livello B1) e **First Certificate Exam** (livello B2) e, laddove possibile, vengono organizzati **soggiorni linguistici** all'estero.

I docenti del Dipartimento:

- Silvia Battani
- Dagmar Silhankova
- Lucia Lippi

Liceo Classico e Musicale
Dipartimento delle Discipline Scientifiche
Matematica, Fisica, Scienze naturali

Documento di programmazione educativa e didattica di area
Coordinatrice: Prof.ssa Assunta Fabbrini

Le linee generali della proposta didattica del Dipartimento si ispireranno per tutte le classi del Liceo Classico e Musicale alle Indicazioni Nazionali per i Nuovi Licei; per Matematica e Fisica, le Indicazioni coincidono per le sezioni Classico e Musicale; per Scienze va ricordato che la disciplina è insegnata per l'intero quinquennio al Liceo Classico e solo al primo biennio al Liceo Musicale, con le ovvie relative specificità per la programmazione in quest'ultimo. Per la Matematica, si sottolinea ancora una volta il suggerimento metodologico di "evitare dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi". Per la Fisica, si ribadisce la necessità di fornire agli studenti conoscenze ed abilità tali da "poter comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società", attraverso l'acquisizione del metodo scientifico e in particolare dimestichezza con il metodo sperimentale, compatibilmente con le strutture a disposizione. Per le Scienze, l'esperienza iniziata negli A.S. precedenti con l'introduzione della disciplina sin dal primo anno rafforza la convinzione della necessità di un forte lavoro di raccordo con le conoscenze acquisite nella Scuola Media, oltre all'utilizzo di un linguaggio semplice, l'ausilio di molti esempi pratici e possibilmente di strumenti multimediali, introducendo il linguaggio specifico in modo graduale.

Per tutte le discipline scientifiche, si sottolinea inoltre l'importanza di un percorso formativo che consenta agli studenti di affrontare i test d'ingresso delle facoltà universitarie ad indirizzo scientifico, ritenendo pertanto auspicabile lo svolgimento di progetti finalizzati a tale obiettivo e il reperimento di risorse a tale scopo. Per la Fisica e le Scienze, il Dipartimento fa presente la difficoltà di sviluppare la didattica laboratoriale, dovuta alla carenza di risorse umane e materiali, ed aggravata dalle esigenze logistiche e organizzative che impediscono un uso adeguato dei laboratori; resta l'auspicio di poter recuperare quanto prima le strutture e le risorse necessarie per poter ripartire con il percorso iniziato. Il Dipartimento conferma le linee guida generali indicate nei P.O.F. degli anni precedenti relativamente al valore formativo e finalità delle discipline coinvolte nonché alla valutazione, che di seguito riassumiamo:

Valore formativo e finalità delle discipline

Le discipline dell'area scientifica forniscono una base formativa comune ai vari indirizzi dell'Istituto "Piccolomini"; in esse la conoscenza storica del pensiero e dell'evoluzione scientifico-metodologica si affianca all'acquisizione di competenze che promuovono lo sviluppo delle capacità logico-rielaborative e tecnico-operative dell'alunno.

La formazione quindi è affidata alle **Discipline matematiche** per il potenziamento delle capacità logiche e intuitive e per lo sviluppo di abilità di analisi e sintesi, che si integrano con le discipline scientifiche di ambito naturale – **Biologia, Scienze della terra, Chimica e Fisica** – per conoscere, analizzare e comprendere il mondo naturale, umano e il sé biologico.

Le conoscenze di fondamenti matematici, lo studio progressivo di strutture e fenomeni nel mondo naturale e antropico, le esperienze in laboratorio (ove possibili), la comprensione dei metodi di indagine e dei modelli interpretativi sono gli obiettivi che hanno come fine comune la comprensione della metodologia scientifica nell'analisi dei problemi e nella ricerca delle risposte.

Note sulla valutazione

La valutazione delle prove di verifica e di profitto disciplinare è prerogativa di ogni singolo docente: i criteri di misurazione della prova sono riferiti agli obiettivi, necessariamente diversi per ogni materia, secondo la programmazione prevista per la classe nell'anno scolastico in corso.

Si possono considerare orientativi e comuni alle discipline dell'area i seguenti criteri di valutazione delle prove e corrispondenze fra giudizi e voti numerici:

- **voto da 1 a 3 (insufficienza molto grave):** mancanza di elementi valutabili nella prova, o rifiuto di sostenerla, o mancanze gravissime nelle conoscenze e/o nelle competenze, tali da impedire il raggiungimento di obiettivi anche molto semplici;
- **voto 4 (insufficienza grave):** conoscenze e comprensione non corrette e/o molto limitate dei contenuti, mancanze nella competenza e nell'uso del linguaggio specifico;
- **voto 5 (insufficienza):** conoscenze e comprensione non omogenee e/o solo parziali dei contenuti, applicazione non sempre corretta delle competenze, uso non sempre corretto del linguaggio specifico;
- **voto 6 (sufficienza – raggiungimento degli obiettivi minimi):** conoscenza e comprensione essenziali, anche se acquisite con semplicità, applicazione corretta anche se guidata delle competenze;
- **voto 7 (valutazione più che sufficiente):** conoscenza generale dei contenuti e comprensione chiara, applicazione corretta delle competenze, esposizione appropriata e scorrevole anche se essenziale nell'uso del linguaggio specifico;
- **voto 8 (valutazione buona):** conoscenza ampia nei contenuti e comprensione completa, padronanza delle competenze, esposizione appropriata e scorrevole, uso del linguaggio specifico esauriente;
- **voto 9 (valutazione più che buona):** comprensione completa e conoscenza ampia e appropriata dei contenuti, padronanza nelle competenze e dei mezzi espressivi, arricchiti dall'uso del linguaggio specifico;
- **voto 10 (valutazione ottima – pieno raggiungimento degli obiettivi):** comprensione completa e conoscenza particolarmente ampia e approfondita dei contenuti, accompagnata da piena padronanza delle metodologie e dei mezzi espressivi e arricchita, dove possibile, anche da rielaborazione personale e critica, da riferimenti interdisciplinari e apporti originali desunti da letture o ricerche autonome.

Ogni misurazione del profitto sarà esplicitata con chiarezza all'alunno che, conoscendo la propria situazione, verrà stimolato e indirizzato a sviluppare le proprie conoscenze e abilità.

Nella valutazione del percorso quadrimestrale e finale saranno considerati:

- Il reale progresso tra il livello iniziale e quello finale nel raggiungimento degli obiettivi (conoscenza, comprensione, rielaborazione, abilità, obiettivi formativi trasversali);
- Il livello delle nuove competenze acquisite;
- La partecipazione e l'interesse alle lezioni, l'impegno mostrato nello studio;
- Il comportamento responsabile e costruttivo nella vita della classe e della scuola.

La valutazione finale, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento. Il Dipartimento ritiene fondamentale sottolineare questo aspetto, per contrastare la tendenza a portare la valutazione delle prove di verifica al centro del processo didattico. Nella stessa ottica, il Dipartimento non ritiene opportuno prefissare il numero delle verifiche da svolgere, sia perché il numero opportuno dipende dal contesto specifico della classe, degli argomenti trattati e delle scelte del docente, sia perché comunque si ritiene che ad ogni alunno debba essere consentita la possibilità di migliorare la propria valutazione fino al termine dell'anno scolastico.

I docenti del Dipartimento:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Caterina Bernini• Saverio Cittadini• Assunta Fabbrini• Rosa Ricciardi• Mario Seazzu |
|---|

Liceo Classico e Musicale Dipartimento delle Discipline Musicali

Storia della musica, Teoria Analisi e Composizione,
Tecnologie musicali, Esecuzione ed interpretazione (1° e
2° strumento), Laboratorio di Musica d'insieme

Documento di programmazione educativa e didattica di area Coordinatore: Prof. Massimo Piccini

Dipartimento delle Discipline musicali è uno spazio istituzionale di scambio didattico e di attività di ricerca, che verte sull'insegnamento di cinque discipline musicali: Storia della musica, Teoria Analisi e Composizione, Tecnologie musicali, Esecuzione ed interpretazione (1° e 2° strumento), Laboratorio di Musica d'insieme. Il Dipartimento valorizza lo studio della Musica in quanto identità culturale delle civiltà e insieme linguaggio universale, la cui storia è testimoniata dalle fonti, dai luoghi e dalle rappresentazioni dell'opera musicale.

L'educazione all'ascolto è lo strumento didattico privilegiato per comprendere e rielaborare l'opera musicale come esperienza di tecnica-espressiva, di ispirazione emozionale, di testimonianza culturale. La comprensione dei classici unita alla consapevolezza delle culture e dei processi di produzione e fruizione musicale del presente sviluppa negli studenti abilità e competenze progettuali rivolte ai diversi contesti di musica classica, jazz, d'avanguardia, d'autore, popolare, di consumo, d'uso e d'intrattenimento.

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio lo studente:

- acquisisce un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.);
- apprende essenziali metodi di studio e di memorizzazione nonché basilari conoscenze storiche e tecniche degli strumenti utilizzati;

Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente dovrà aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

SECONDO BIENNIO

- Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

- In particolare, al termine del secondo biennio, lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento.
- Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

QUINTO ANNO

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato):

- per il primo strumento lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea;
- dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive;
- sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato;
- sa, infine, utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

ANNOTAZIONI SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO DEL VIOLINO

- Per quanto riguarda l'insegnamento del VIOLINO, l'insegnante usa la metodologia Suzuki adattata all'età degli allievi, essendo un insegnante abilitato dall'Istituto Suzuki Europeo. Gli allievi del corso di violino possono partecipare all'orchestra Suzuki e ai concerti della stessa. Si auspica anche una collaborazione fra gli altri allievi. La lezione di violino si svolge applicando i concetti base della PNL (di cui l'insegnante è un coach certificato) e gli allievi impareranno ad usare questi strumenti in ambito musicale e non.

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

PRIMO BIENNIO

- Il primo biennio è rivolto a consolidare le competenze di base, acquisite in precedenza, relative allo sviluppo dell'orecchio, alla padronanza dei codici di notazione, all'acquisizione dei principali concetti del linguaggio musicale, allo sviluppo di capacità di comprensione analitica e di produzione di semplici brani attraverso la composizione. È opportuno che ciò avvenga in modo integrato attraverso percorsi organizzati intorno a temi concettuali (scale, modi, metri, timbri, forme, ecc.) e a temi multidisciplinari (musica/parola, musica/immagini), che offriranno lo spunto per attività di lettura, ascolto, analisi e composizione.

- In questo segmento scolastico occorrerà condurre lo studente a leggere con la voce e con lo strumento e a trascrivere brani monodici di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche, a trascrivere all'ascolto bicordi e triadi nonché semplici frammenti polifonici a due parti, a cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano, a padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale producendo semplici arrangiamenti e brano originali, a improvvisare e comporre individualmente, o in piccolo gruppo, partendo da spunti musicali o extra-musicali anche sulla base di linguaggi contemporanei.
- Lo studente dovrà essere in grado di riprodurre e di improvvisare sequenze ritmiche e frasi musicali, nonché semplici poliritmi e canoni, con l'uso della voce, del corpo e del movimento, curandone anche il fraseggio.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza assumendo una prospettiva storico-culturale.

È opportuno che ciò si traduca in percorsi organizzati intorno a temi con implicazioni storiche che consentano di affinare in modo integrato abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità, di analisi delle partiture appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizza te.

Sarà approfondita la conoscenza delle caratteristiche tecniche ed espressive dei diversi strumenti musicali; tali conoscenze saranno messe alla prova in attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato.

Lo studente, alla fine del corso, sarà in grado di armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando settime e none.

QUINTO ANNO

Nel corso del quinto anno, lo studente affina ulteriormente sia le capacità di lettura e trascrizione all'ascolto di brani con diversi organici strumentali e vocali, sia gli strumenti analitici, che saranno prevalentemente esercitati su brani del XX secolo appartenenti a differenti generi e stili, ivi comprese le tradizioni musicali extraeuropee; approfondisce, inoltre, la conoscenza dell'armonia tardo - ottocentesca e novecentesca. Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di elaborare e realizzare un progetto compositivo, con una forte vocazione multidisciplinare, atto ad essere eseguito a guisa di prova finale, presentandone per iscritto le istanze di partenza e gli scopi perseguiti.

TECNOLOGIE MUSICALI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali. A partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale, con particolare riferimento agli strumenti studiati, lo studente è in grado di gestire le principali funzioni

dell'editing musicale al fine di elaborare materiali audio di supporto allo studio e alle proprie performances (anche in direzione creativa) e di coordinare consapevolmente le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali).

È in grado di configurare/organizzare uno studio di *home recording* per la produzione musicale in

rapporto a diversi contesti operativi e di utilizzare le tecniche e gli strumenti per la comunicazione e la creazione condivisa di musica in rete, giungendo ad eseguire basilari elaborazioni e sperimentazioni su oggetti sonori. Al termine del percorso liceale lo studente sa acquisire, elaborare e organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore (attraverso la rete o realizzando riprese sonore in contesti reali in studio, con un singolo strumento, un piccolo organico ecc.), utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi, anche riferiti alle opere ascoltate ed analizzate. A partire dalla conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale, delle sue poetiche e della sua estetica, lo studente padroneggia appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali e multimediali e utilizza consapevolmente i principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce le conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale, delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.), le loro funzioni e campi d'impiego/interfacciamento (protocollo MIDI); gli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi.

SECONDO BIENNIO

Lo studente apprende i fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento, estendendo la conoscenza dei software a quelli funzionali alla multimedialità, allo studio e alla sperimentazione performativa del rapporto tra suono, gesto, testo e immagine, e pone altresì le basi progettuali anche per quanto attiene alla produzione, diffusione e condivisione della musica in rete. Lo studente acquisisce i principali strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.

QUINTO ANNO

Lo studente sperimenta e acquisisce le tecniche di produzione audio e video e quelle compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale unitamente alla programmazione informatica. Tali aspetti saranno essere affiancati da un costante aggiornamento nell'uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e da un approfondimento delle tecniche di programmazione. Lo studente analizza tali aspetti nell'ambito dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.

PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica.

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel corso del quinquennio lo studente si esercita nell'esecuzione e interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi e stili al fine di acquisire una maggiore padronanza nel momento della produzione e di affinare il gusto. In particolare, al termine

del percorso liceale, lo studente avrà maturato elevate capacità sincroniche e sintoniche nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, di fraseggio), nonché elevate capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione, nelle esecuzioni di gruppo.

Lo studente dovrà infine possedere appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica (anche filologica) delle partiture studiate, nonché adeguate capacità nella musica d'insieme.

Una maggiore e più pertinente specificazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento del Laboratorio di Musica d'insieme non può prescindere dalla definizione delle quattro sottosezioni che tale materia necessariamente presuppone:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco
4. Musica da camera

Dette sottosezioni saranno meglio specificate, nell'ambito del Piano dell'offerta formativa e della Collaborazione con le Istituzioni di Alta formazione musicale, nel corso del triennio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce principi e processi di emissione vocale nell'attività corale, nonché le conoscenze dei sistemi notazionali, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme.

Al termine del primo biennio lo studente esegue e interpreta semplici brani di musica d'insieme, vocale e strumentale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

SECONDO BIENNIO

Dopo un preliminare consolidamento delle esperienze vissute nel corso del primo biennio, verranno sviluppate le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni e interpretazioni di gruppo, ad una adeguata e consapevole padronanza tecnica e stilistica.

Verranno inoltre sviluppate capacità di ascolto e di valutazione, di sé e degli altri, anche in rapporto alle diverse e sempre più interiorizzate abilità esecutive, sia nella pratica strumentale che vocale.

QUINTO ANNO

Si predilige l'acquisizione di strategie finalizzate alla conduzione di ensemble nella preparazione del vasto repertorio vocale e strumentale.

Lo studente dovrà, poi, acquisire un valido grado di autonomia nella pratica esecutiva mediante l'affinamento delle proprie capacità di ascolto, di autovalutazione e comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi.

Tali obiettivi saranno perseguiti mediante la complessa attività che coinvolge necessariamente le seguenti fasi della musica d'insieme:

1. Canto ed esercitazioni corali
- 2.** Musica da camera

STORIA DELLA MUSICA

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Nel corso del quinquennio lo studente dovrà acquisire familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale. A tal fine, dovrà impadronirsi innanzitutto di un'ampia varietà di opere musicali significative d'ogni epoca, genere e stile mediante l'ascolto diretto di composizioni integrali (o di loro importanti porzioni) coordinato spesso con la lettura e l'analisi sia del testo verbale, ove presente, sia della partitura.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà padroneggiare il profilo complessivo della Storia della Musica occidentale di tradizione scritta, dovrà cioè saper riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano ai giorni nostri.

Dovrà saper distinguere e classificare le varie fonti della Storia della Musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori; testimonianze materiali); riconoscere per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale; leggere, interpretare e commentare testi musicali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

- Avviamento all'ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura;
- presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche e linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d'opera, balletto, musica per film, musica sinfonica, musica da camera, folklore europeo, jazz, elementi di musica rock e pop collegati con le forme "classiche") non necessariamente in sequenza cronologica;
- *Saper collocare opere e generi musicali a livello storico;*
- analisi ed ascolto integrale di almeno un paio di opere d'ampia mole, costitutive per l'identità occidentale moderna (*Don Giovanni* o *Il flauto magico* di Mozart, la *Nona Sinfonia* di Beethoven, *Rigoletto* o *Otello* o la *Messa da Requiem* di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto di Čajkovskij, il *Sacre du printemps* di Stravinskij, e simili) e ascolto di un certo numero di "classici" (suites di Bach, trii, quartetti, quintetti di Mozart, Schubert, Schumann; sonate di Beethoven, lieder di Schubert e Schumann, sinfonie di Beethoven, Mahler, ecc.): l'insegnante li introdurrà, e a suo tempo ne accerterà l'avvenuta assimilazione;
- familiarizzazione con gli strumenti primari della ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica.

SECONDO BIENNIO

- Profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano e dalle origini della polifonia fino al secolo XIX. L'insegnante si soffermerà sulle personalità musicali fondanti le varie epoche musicali: da Machaut, Dufay, Desprez, Palestrina, Monteverdi, Vivaldi, Bach, Händel, ad Haydn, Mozart, Beethoven, Rossini, Schubert, Berlioz, Schumann e Chopin. Nel valutare di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe si stabilirà quale tratto dell'Ottocento includere nel biennio: se cioè arrestarsi al Romanticismo o se procedere oltre fino all'inizio dell'età contemporanea;

- Ascolto, lettura e comprensione di opere musicali significative (in parallelo, potrà proseguire l'ascolto di opere selezionate anche da altri periodi storici);
- Introduzione alla conoscenza delle diverse tipologie di fonti e documenti della Storia della musica, alla Storia della scrittura musicale, alla Storia e tecnologia degli strumenti musicali, agli elementi basilari dell'etnomusicologia (modalità della trasmissione dei saperi musicali nelle culture di tradizione orale; problematiche della ricerca sul campo).

QUINTO ANNO

- Profilo storico dal sec. XIX ai giorni nostri. Si affronteranno autori come Liszt, Verdi, Wagner, Brahms, Puccini, Debussy, Mahler, Stravinskij, Schönberg, Bartók, Webern, Šostakovic, Britten, Stockhausen ecc., nonché a margine fenomeni come il jazz e la 'musica leggera';
- sguardo alle musiche di tradizione orale, europee ed extraeuropee, e alle musiche popolari dell'Italia.

CERTIFICAZIONI ASSE MUSICALE

Nella parte finale dell'anno scolastico, in coerenza con il progetto educativo-didattico dei Licei Musicali, verranno effettuate le verifiche degli alunni per certificare le Competenze e i livelli raggiunti al termine del primo biennio nelle discipline Esecuzione e Interpretazione, Storia della Musica, Tecnologie musicali, Teoria Analisi e Composizione e del secondo biennio nella disciplina Esecuzione ed Interpretazione. Le verifiche seguiranno i criteri valutativi proposti dagli insegnanti del Liceo, in base alle linee programmatiche, soprattutto sul versante dei contenuti, personalizzate

per ciascun alunno ed approvati dal CTS, come da Convenzione. Per informazioni più specifiche si veda l'elaborazione del PIANO QUINQUENNALE DEL CURRICOLO DELLE DISCIPLINE MUSICALI.

Per l'elenco docenti del Dipartimento v. par. 2b.

Liceo Classico e Musicale

Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive

Dipartimento dell'Istituto Piccolomini

Scienze motorie e sportive

Documento di programmazione educativa e didattica di area

Coordinatrice: Prof.ssa. Laura Morozzi

Il movimento e lo Sport rappresentano un'occasione ideale per imparare a conoscere i propri limiti e le potenzialità del proprio corpo, per confrontarsi con gli altri e condividere gioie e sconfitte.

Mediante le attività praticate nelle ore di Scienze Motorie e Sportive si acquisiscono abilità, competenze e valori che durano una vita intera.

La nostra principale preoccupazione è quella di promuovere un'autentica cultura dello sport che consideri l'attività motoria funzionale al mantenimento del proprio stato di salute e che porti ognuno a confrontarsi con se stesso e con gli altri con lealtà, coraggio, impegno e spirito di appartenenza.

Non solo puro divertimento, ma anche fatica, impegno, volontà, pazienza

Quello che ci contraddistingue è l'entusiasmo, determinante per il processo di apprendimento e il piacere di imparare.

Le lezioni di Educazione Motoria, non avendo la scuola spazi adeguati, saranno svolte fuori dall'edificio scolastico di Prato S. Agostino.

In parte presso la palestra "A. Ceccherini" palazzetto CONI in piazza S. Spirito, in parte presso il "Campo Scuola" in via Avignone, nel seminterrato della scuola denominato "Cripta" o per le vie del centro cittadino per le attività di Orienteering e Trekking Urbano.

I docenti di educazione motoria aderiscono al progetto del Centro Sportivo Scolastico di Istituto che intende valorizzare la pratica sportiva ed estenderne le attività al pomeriggio, anche per compensare le difficoltà di svolgimento della disciplina al mattino causa i lunghi trasferimenti necessari per raggiungere le palestre.

Centro Sportivo Scolastico

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la costituzione del Centro Sportivo Scolastico per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, l'avviamento alla pratica sportiva con attività di gruppo sportivo pomeridiano per ognuna delle tre sezioni.

Il centro sportivo scolastico viene istituito facendo seguito alla circolare n. 4273 del 24 Agosto 2009 da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Linee guida per le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado".

È un completamento ed un approfondimento delle ore curricolari di Educazione Fisica del mattino.

- Progetto "Primo Soccorso e BLSD"
- Attività sportiva scolastica: tornei interni e gare d'Istituto
- Giornate del Rugby
- Orienteering: progetto interdisciplinare nel centro cittadino
- Trekking urbano e sui sentieri della via Francigena
- Progetto Scuola-Neve
- Progetto Vela-Scuola
- Progetto Pianosa/Elba

I docenti del Dipartimento della Sezione classica e Musicale

- Laura Morozzi
- Luca Scarpelli

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Coordinatore: Prof. Nunzio Annunziata

Dalla salute al benessere

Il concetto di salute si è costantemente modificato nel tempo, per arrivare a assumere oggi un'accezione molto più ampia che nel passato, associando strettamente una condizione di assenza di patologie ad uno stato di benessere psico-fisico della persona; questo concetto viene espresso per la prima volta nella "Carta di Ottawa", risultato della prima conferenza internazionale per la promozione della salute che, nel 1986, progettò azioni finalizzate a tale obiettivo a livello mondiale.

La promozione della salute deve portare a condizioni di vita e di lavoro sicure, stimolanti, soddisfacenti, alla protezione degli ambienti naturali e artificiali, alla conservazione delle risorse naturali passando necessariamente attraverso il ruolo fondamentale della scuola.

È necessario quindi predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (**sapere**) induca comportamenti (**saper fare**) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (**saper essere**).

Un intervento precoce, a partire già dai primi anni di vita, rappresenta pertanto lo strumento più idoneo a sviluppare nelle nuove generazioni l'attenzione verso i fattori dai quali dipendono il benessere individuale e della collettività.

La famiglia in prima istanza e la scuola secondariamente, ma solo da un punto di vista temporale, non possono trascurare tra i loro compiti educativi questo ambito della formazione dei giovani.

L'educazione alla salute contribuisce allo sviluppo della strategia di promozione della salute in quanto:

- promuove la partecipazione dei singoli e di gruppi su problemi di salute prioritari;
- coopera con diverse istituzioni pubbliche, associazioni ed organizzazioni di cittadini;
- incrementa le possibilità di scelta verso stili di vita e politiche a favore della salute.

La scuola intende promuovere diverse iniziative nell'a.s. 2018/19, tra le quali:

- Progetti contro l'abuso delle sostanze psicotrope e il fumo e alcool
- Promozione della salute attraverso un corretto stile alimentare.
- “*Peer Education in salute riproduttiva*”, con la collaborazione degli studenti del SISM (Segretariato Italiano Studenti di Medicina) della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Siena
- “Perché donare”
- Collaborazione con Cooperativa “Arancia blu” della UNICOOP Firenze
- Rapporto fra i ragazzi e il mondo dei social
- Sezione musicale: Incontro Scuola Ospedale (Progetto ASL 7):
 - gli alunni si recheranno a suonare presso l'Ospedale di Siena.
 - “Sportello di ascolto” psicologico che vedrà la presenza a scuola, una volta alla settimana, di uno psicologo a disposizione di tutti gli studenti che lo desiderino.
- Donacibo in collaborazione con il Liceo delle S.U
- “*Primo Soccorso e BLS-D*”, in collaborazione con l'Arciconfraternita della Misericordia di Siena.
- Formazione sull'utilizzo del Defibrillatore con acquisizione del patentino in collaborazione con l'Arciconfraternita della Misericordia.

Altre iniziative potranno essere intraprese, aderendo alle proposte che perverranno alla scuola da parte di enti ed istituzioni operanti nel territorio.

VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI, SOGGIORNI LINGUISTICI, AMBIENTALI E SPORTIVI

Coordinatrice: Prof.ssa Laura Cappelli

In attesa della ridefinizione dei criteri per la predisposizione del piano annuale di visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali, soggiorni linguistici, sportivi ed ambientali, la sezione Liceo Classico e Musicale presenta a partire dall' a.s.2018/19 alcuni progetti utili a fornire i lineamenti di un'adeguata programmazione didattica e culturale per classi parallele, entro la quale inscrivere le scelte, le proposizioni e relative delibere dei Consigli di Classe. Non si tratta di determinare rigide tempistiche, méte e percorsi (prerogativa dei C.d.C.), ma solo di avanzare una proposta di indirizzo, che nasca con l'obbiettivo di superare la casualità e soprattutto la disomogeneità, talvolta riscontrata in questo ambito, cercando, nella misura del possibile e ovviamente in primo luogo della disponibilità del personale docente, di dare alle classi parallele opportunità di intraprendere esperienze formative, calibrate secondo la programmazione interdisciplinare dell'annualità ed adeguatamente orientate al raggiungimento competenze sociali e civiche di cittadinanza europea.

Liceo Classico e Musicale

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale

Area del Sostegno

Documento di programmazione educativa e didattica di area

Coordinatrice: Prof.ssa Stefania Giosa

Il lavoro degli insegnanti di sostegno della scuola si salda al **Piano Annuale per l'Inclusione** dell'I.I.S. Piccolomini che ne evidenzia basi normative ed intenti assiologico-didattici.

Il lungo cammino dell'inclusione degli alunni disabili nella scuola italiana ha portato la riflessione pedagogica e la pratica didattica a concentrarsi sul riconoscimento dei diritti, delle potenzialità e dell'identità dell'alunno disabile che si realizza nella relazione con gli altri e nella partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Il gruppo di sostegno è formato da docenti specializzati che cooperano costantemente fra loro, con la Dirigenza Scolastica, con i colleghi curricolari e con il personale A.T.A. alla realizzazione quotidiana di una scuola inclusiva e comunicano con la famiglia e gli operatori sanitari per garantire il benessere psicofisico dell'alunno e lo sviluppo delle sue potenzialità. Ciascun docente di sostegno con il proprio background formativo e in maniera conforme al Piano Educativo Individualizzato di ogni alunno disabile opera per il perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- favorire l'accoglienza e la piena partecipazione alla comunità della classe ed al contesto scuola;
- promuovere e rafforzare le potenzialità dell'alunno;
- contribuire a costruire un clima relazionale positivo nella classe valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi;
- estendere progressivamente gli ambiti di autonomia dell'alunno;
- progettare esperienze che incrementano la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione;
- promuovere l'autostima;
- concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze.

I docenti di sostegno sono co-titolari della classe ed in questo contesto operano nel corso delle ore di compresenza con il docente curricolare contribuendo attivamente alla lotta alla dispersione scolastica ed alla messa in opera di una serie di iniziative di supporto al recupero o all'approfondimento per il soggetto disabile ed il suo intero gruppo classe. Nell'istituto è presente anche un laboratorio creativo nel quale vengono realizzati progetti che richiedono lo spazio per il movimento, per la manipolazione dei materiali e l'ascolto o creazione di suoni in attività individualizzate o svolte in piccoli gruppi.

METODOLOGIE

L'attività di sostegno si realizza concretamente partendo dalla conoscenza dell'alunno disabile e dalla progettazione congiunta del P.E.I. che fissa obiettivi, metodi e strategie didattiche atte alla formazione di ogni singolo soggetto prendendone in considerazione il tipo di disabilità, le potenzialità, gli interessi e bisogni specifici.

In generale fra le principali strategie didattiche utilizzate dai docenti della scuola troviamo: ascolto attivo; incoraggiamento; promozione di comportamenti pro-sociali e riduzione dei comportamenti problematici in ambito relazionale.

La cura del linguaggio, l'attenzione alla sfera non verbale della comunicazione e l'utilizzo del corpo, delle immagini, della musica, della manipolazione e composizione di materiali come forme di comunicazione ed espressione del sé, costituiscono, insieme alle esperienze di Comunicazione Alternativa Aumentativa, le strategie fondanti dell'ambito comunicativo-espressivo.

Nel supporto all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze delle differenti discipline vengono utilizzate mappe concettuali e semantiche; esercizi di ripetizione e rinforzo dei punti salienti delle lezioni; riassunti e domande chiave; esperienze di apprendimento cooperativo; lavori di gruppo; software didattici; materiali audio e video; creazione di prodotti rappresentativi di una parte del percorso formativo.

I docenti di sostegno inoltre lavorano alla costruzione di un metodo di studio efficace e consapevole che promuova i differenti stili cognitivi degli alunni.

(Prof.ssa Cristina Sarchi)

I docenti dell'Area di Sostegno della sezione classica e musicale:

- Annunziata Nunzio
- Laura Ciacci
- Giosa Stefania
- Greco Maria Teresa
- Fabbrini Piero
- Sensini Cristiana
- Vannini Dario

6. Ampliamento dell'offerta formativa

In merito a quanto già illustrato relativamente alle scelte strategiche e progettuali del PTOF riportiamo di seguito l'elenco dettagliato dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa che la sezione ha inteso affiancare alla normale programmazione disciplinare in una pluralità di ambiti disciplinari ed educativi.

A. Due progetti innovativi e caratterizzanti

1. “La Biblioteca del Piccolomini fra innovazione e tradizione: l'integrazione tecnologica del patrimonio librario per l'accessibilità, l'educazione alla lettura e l'inclusività”.

L'Istituto di Istruzione Superiore “E.S. Piccolomini” (sezione Liceo Classico) è risultato fra le scuole vincitrici del bando nazionale n. 7767/13-05-2015, “Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale – Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)”

Le fonti di finanziamento di tale progetto si individuano principalmente nel MIUR, cui si aggiunge il contributo della Banca Monte dei Paschi di Siena. Gli enti che svolgeranno un ruolo di partenariato sono la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, la Biblioteca Umanistica dell'Università degli Studi di Siena, l'Istituto Superiore di Studi Musicali “R. Franci” di Siena.

Opereranno all'interno del progetto i docenti del Liceo Classico-musicale “E. S. Piccolomini”, studenti del Liceo interessati dai progetti di alternanza scuola-lavoro, il personale individuato dagli enti partner.

L'obiettivo principale del progetto consiste nel migliorare la fruibilità della vasta collezione libraria del Liceo Piccolomini, attraverso alcune azioni principali, ovvero, l'adesione della Biblioteca scolastica alla Rete documentaria senese (Redos) e alla piattaforma MediaLibraryOnLine.

È già stata avviata una ricognizione e una selezione del fondo librario del Liceo al fine di avviare la catalogazione sistematica del materiale stesso e attivare il prestito di documenti cartacei e elettronici. Verrà effettuata la digitalizzazione di alcuni esemplari del fondo libri rari nonché la progettazione e lo svolgimento di percorsi di Alternanza scuola lavoro con i partner del progetto. Nel corso dell'anno scolastico verranno inoltre organizzati alcuni eventi culturali, come presentazione di libri e incontri con gli autori e altre iniziative focalizzate sulla fruizione del fondo librario del Liceo.

2. Laboratorio Musicale

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.

Bando per la realizzazione di laboratori musicali nei relativi licei musicali n. 1479 del 10/02/2017 Obiettivo 10.8.1

Il Liceo Musicale di Siena, a seguito della presentazione di un proprio progetto inerente all'avviso del 10/02/2017 - Programma Operativo Nazionale - Ob 10.8.1 “realizzazione di laboratori musicali nei relativi licei”, ha ricevuto, da parte dell'autorità competente, l'approvazione del progetto di potenziamento dell'aula destinata alla disciplina Tecnologie Musicali e nello stesso tempo un cospicuo finanziamento indirizzato all'acquisto della strumentazione musicale necessaria all'attività didattica dei docenti di Esecuzione e interpretazione.

L'opportunità che si apre è sicuramente rilevante anche perché il Liceo si colloca in un contesto culturale e ambientale, come quello senese, caratterizzato da un grande interesse per la musica e dal quale provengono richieste di accesso alla struttura e ai suoi possibili servizi anche per un'utenza extrascolastica.

Le finalità principali del progetto sono:

- Fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per la maturazione e il potenziamento delle competenze disciplinari specifiche (saper ideare, comporre, eseguire musica, sperimentare).
- Sviluppare le competenze chiave trasversali, in particolare quelle legate all'ambito della Digital literacy e Digital competence: usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e possedere abilità nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).
- Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, capace di andare incontro e valorizzare le diverse abilità.

L'adeguamento del laboratorio di Tecnologie Musicali favorirà dinamiche positive di apprendimento collaborativo attraverso un'adeguata strumentazione tecnologica, sul modello della "Classe 3.0". Lo spazio laboratoriale è concepito proprio in questa ottica: la disposizione degli arredi mobili, la modularità degli spazi, le enormi potenzialità offerte dalla rete e dal "cloud" in particolare, permetterà agli allievi di usufruire di diversi tipi di tecnologia in una interazione totale di tutti verso tutti, per un apprendimento attivo e collaborativo.

Si prevede, al termine delle normali procedure burocratiche relative all'acquisto della dotazione tecnologia e strumentale, di dotare i diversi ambienti del Liceo delle seguenti strumentazioni:

- almeno venticinque postazioni al computer con annessi opportuni "device" audio;
- una control room per effettuare registrazioni audio digitali destinate a piccole formazioni cameristiche;
- un adeguato hardware e software per la gestione dell'audio e del video;
- ulteriori apparecchiature necessarie alla ripresa audio in P.A. (mixer, microfoni, controller, diffusori, ecc.)
- quattro pianoforti di cui uno gran coda da concerto
- una serie consistente di strumenti a percussione, a corda e a fiato.

B. Progetti e attività extracurricolari

Nella sezione che segue sono riportate le schede dettagliate, suddivise per aree disciplinari, di tutti i progetti che la sezione Classica e Musicale intende intraprendere nell'a.s.2018/19, ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa.

DISCIPLINE LETTERARIE CLASSICHE E MODERNE

<i>Il Liceo incontra...</i>	
Denominazione progetto	<i>Il Liceo incontra...</i>
Referenti	Prof.sse L.Cappelli e S.Micheletti
Obiettivo formativo cui si riferisce	➤ potenziamento delle competenze nella cultura letteraria classica e moderna e nella storia dell'arte, mediante il coinvolgimento dei musei, degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori, di relatori specializzati.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Biennio e triennio
Attività previste	➤ Conferenze ➤ Uscite didattiche in orario curricolare ed extra curricolare
Risorse finanziarie necessarie	FIS
Risorse umane (ore) / area	Micheletti 4 ore attività di non insegnamento euro 46,44 Cappelli 4 ore attività di non insegnamento euro 46,44
Altre risorse necessarie	➤ Aula magna ➤ Aula multimediale ➤ Strumentazione informatica ➤ Microfono
Indicatori di valutazione	Grado di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti nelle varie iniziative e produzione di materiali e di azioni specifiche
Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento	Attività da svolgere nell'intero arco dell'anno scolastico
Valori / situazione attesi	Apertura al mondo della cultura, nei suoi vari aspetti, e al territorio

“La notte nazionale del Liceo Classico” V edizione Sottotitolo: “Stia con noi”	
Denominazione progetto	“La notte nazionale del Liceo Classico” V edizione Sottotitolo: “Stia con noi”
Referenti	Prof.sse L.Cappelli e S. Micheletti
Obiettivo formativo cui si riferisce	La Notte Nazionale del Liceo Classico è una iniziativa che si propone in tutta Italia di mettere nella giusta luce l'attualità del Liceo Classico all'interno del panorama del sistema formativo nazionale, nonché di promuovere ad ampio raggio la cultura umanistica, considerata quale elemento fondante per la costruzione di una società autenticamente libera, pluralistica e democratica.
Situazione su cui interviene	Studenti delle classi del biennio e del triennio
Attività previste	Venerdì 11 gennaio 2019 nell'Aula Magna gli studenti del Liceo Classico Piccolomini si esibiranno in svariate performances : <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo: <i>il decalogo dello studente</i> • Drammatizzazione di un testo di Achille Campanile • <i>Il discorso di Pericle</i> tratto da Tucidide (modalità da definire) • Canzone, video, ppt dell'esperienza relativa alla Marcia della Pace ad Assisi • Interventi di arte (modalità da definire) • Musical “La Bella e la Bestia” L'evento si aprirà, come nel resto d'Italia, con la lettura di un testo che verrà proposto contemporaneamente, alle 18, da tutti i Licei aderenti alla Notte nazionale Si prevede anche l'incontro con Luca Biagini, doppiatore e attore, ex studente del Liceo Piccolomini (da definire) Al termine dell'evento un <i>buffet</i> autofinanziato
Risorse finanziarie necessarie	CVG
Risorse umane (ore) / area	10 ore non di insegnamento per ciascuna docente referente 5 o 10 ore per ogni attività svolta dai colleghi partecipanti 5 ore per Personale Ata Totale circa 75 ore
Altre risorse necessarie	Aula Magna Microfoni Luci rosse e gialle Archetti Aula per <i>buffet</i>
Indicatori utilizzati	Partecipazione degli studenti e sondaggio sul gradimento dell'iniziativa
Valori / situazione attesi	Sensibilizzare studenti, famiglie e cittadinanza ai valori culturali promossi, incrementati e sostenuti dal Liceo Classico Promuovere l'interesse e l'impegno responsabile dei ragazzi

Laboratorio teatrale “L’antico fa testo” L’ultima morte della Pizia Autore scelto: F. Dürrenmatt; Opera: da “La morte della Pizia”	
Denominazione progetto	Laboratorio teatrale “L’antico fa testo” <i>L’ultima morte della Pizia</i> Autore scelto: F. Dürrenmatt Opera: da “ <i>La morte della Pizia</i> ”
Referente/i	Prof.ssa Simona Micheletti referente Prof.ssa Laura Magnano collaboratrice
Obiettivo formativo cui si riferisce	Il progetto mira 1) al potenziamento delle competenze letterarie ed espressive nell’ambito delle discipline classiche attraverso la fruizione di testi teatrali su opere classiche 2) allo sviluppo creativo della personalità degli studenti
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	50 studenti delle classi IIB; IIIA; IIIB; IVA; IVB; VA; VB
Attività previste	1) Studio e/o riscrittura di un testo teatrale o di diversa tipologia. 2) Costruzione guidata da parte degli alunni di tutte le fasi per la messa in scena di uno spettacolo. 3) Laboratorio di danza 4) Rappresentazione del testo teatrale
Risorse finanziarie necessarie	CVG; totale euro 2889: Finanziamento ore di attività dei docenti coinvolti in attività di non insegnamento Euro 696,6 (20 ore Micheletti; 10 ore Magnano); Finanziamento ore per l’apertura pomeridiana della scuola per personale ATA euro 192,4 (10 ore) Finanziamento per la prestazione di esperto esterno per regia del laboratorio teatrale. Euro 2000 (30 ore)
Risorse umane (ore) / area	Prof. Micheletti: 20 ore di attività di non insegnamento Prof. Magnano: 10 ore di attività di non insegnamento Personale ATA 10 ore Esperto esterno: 30 ore
Altre risorse necessarie	Aula Magna
Indicatori di valutazione	1) ampio numero di partecipanti (quest’anno non saranno coinvolti gli studenti delle prime classi perché il numero delle richieste degli studenti delle classi II, III, IV, V si prevede già troppo elevato). 2) esiti del progetto sulla didattica curricolare 3) richiesta per la effettuazione del progetto da parte di genitori e studenti
Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento	4-9 Febbraio 2019 31 maggio-1giugno 2018 In particolare: -dal giorno 4 al giorno 8 febbraio 2019 laboratorio teatrale in orario extracurricolare dalle ore 14 alle ore 19 circa -il giorno 9 febbraio 2018 prove in orario curricolare ed extracurricolare; - rappresentazione dello spettacolo nell’ Aula Magna del Liceo “E.S.Piccolomini” alle ore 18 del 9 febbraio -dal 31 maggio al 1 giugno 2018 partecipazione del gruppo teatrale al Festival. Il luogo nel quale si svolgerà il Festival è ancora da definire.

Valori / situazione attesi	<p>Con il laboratorio il Liceo classico si propone</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) intervenire artisticamente e culturalmente per dare risposta alle domande che il mondo scolastico esprime, promuovendo e valorizzando, attraverso la cultura e l'arte teatrale, il mondo antico, e di trasmettere il piacere della riscoperta dei classici mediante nuove forme di comunicazione, tra le quali la commistione dei linguaggi della parola e del corpo (musica, danza) con allestimenti in luoghi d'arte. 2) creare una saldatura tra presente e passato, tra testo antico e modernità, tra cultura classica rivisitata attraverso nuovi racconti, e storia e comportamenti attuali 3) fare acquisire agli studenti competenze letterarie e critiche specifiche sui testi teatrali classici oggetto del progetto.
----------------------------	---

<i>CERTAMINA (Latino-Greco)</i>	
Denominazione progetto	<i>CERTAMINA</i> (Latino-Greco)
Referenti del Progetto	Prof.ssa Nella Moscadelli
Obiettivo formativo cui si riferisce	- Potenziamento delle competenze linguistico-letterarie possedute dagli studenti; - Valorizzazione delle eccellenze presenti nel nostro contesto-scuola. schema PTOF a,d
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	- <i>Certamina</i> interni di latino e di greco: studenti del I, II, III e IV anno; - <i>Certamina</i> esterni o altre gare di latino e/o di greco: studenti del IV e V anno La partecipazione sarà riservata agli studenti che a Maggio abbiano raggiunto una media dei voti non inferiore a 8/10
Attività previste	- Partecipazione a ‘gare’ relative alle discipline classiche promosse dall’Istituto stesso o da Enti ed Istituti esterni. - Corsi preparatori per partecipazione a <i>certamina</i> interni e/o esterni
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento monte orario ore di - ore di docenza - ore funzionali all’insegnamento - pagamento spese di trasporto e alloggio per accompagnatore e per studenti (per eventuali <i>Certamina</i> esterni).
Risorse umane (ore) / area	- docenza per Corsi preparatori gare o <i>Certamina</i> esterni: ore 16 -monte orario di attività funzionale all’insegnamento per organizzazione e correzione elaborati dei <i>Certamina</i> interni, con la partecipazione di esperti esterni (dott.ssa D. Fausti dell’Università di Siena, prof. M. Lifodi, presidente della delegazione senese dell’AICC): ore 20
Altre risorse necessarie	
Indicatori di valutazione	Miglioramento quantificabile dello standard nelle performance di gara Numero dei partecipanti ai <i>Certamina</i> , selezionati in modo meritocratico (vd sopra).
Periodo di svolgimento del progetto / Stadi di avanzamento	Il <i>Certamen</i> interno si svolgerà a fine maggio e sarà preceduto da lezioni tenute dalle prof.sse Fusai, Magnano, Micheletti e Moscadelli e volte a potenziare le competenze linguistico-letterarie degli studenti. Incremento delle competenze e dei risultati nelle prove specifiche al termine del corso di preparazione relativo
Valori / situazione attesi	Risultati di rilievo (vd graduatorie di merito) nei <i>Certamina</i> esterni. Incremento quantificabile con media delle valutazioni, dello standard di preparazione linguistica specifica dei partecipanti

Olimpiadi delle Lingue Classiche VII edizione

Denominazione progetto	<i>Olimpiadi delle Lingue Classiche VII edizione</i>
Referente	Prof.ssa S. Micheletti
Obiettivo formativo cui si riferisce	➤ Valorizzazione delle eccellenze
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classi IV e V 3 studenti
Attività previste	Lezioni di preparazione Partecipazione alle gare regionali preselettive Partecipazione alle Olimpiadi
Risorse finanziarie necessarie	CVG
Risorse umane (ore) / area	Micheletti 4 ore attività di non insegnamento 8 ore di attività di insegnamento
Altre risorse necessarie	➤ Uso della Biblioteca di Istituto ➤ Aula dove svolgere le lezioni pomeridiane
Indicatori di valutazione	Grado di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti alla iniziativa
Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento	In data ancora non stabilita dal MIUR per lo svolgimento delle Olimpiadi
Valori / situazione attesi	La Gara punta a valorizzare: <ol style="list-style-type: none"> 1. la traduzione come possibilità di “rivivere l’atto creativo” che aveva informato la scrittura dell’“originale”. In tal senso, il processo traduttivo diventa per lo studente traduttore una sfida con l’autore e con se stesso, perché stimola la ricerca di soluzioni espressive e formali che, senza tradire l’intenzione del testo di partenza e pur rispettandone la ricchezza semantica e stilistico – retorica, esprimano la consapevolezza della differenza delle lingue e delle culture. 2. la cultura classica come substrato cognitivo e strumento metodologico indispensabile per una corretta lettura della realtà contemporanea, le cui radici diventano catalizzatori delle “reazioni” evolutive dell’umanità.

<i>Recupero e compensazione nelle lingue classiche</i>	
Denominazione progetto	<i>Recupero e compensazione nelle lingue classiche</i>
Referente/i	Prof.ssa Claudia Mecattini
Obiettivo formativo cui si riferisce	Miglioramento delle competenze linguistiche attraverso le discipline classiche, vedi schema PTOF.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Situazioni di insufficienza nelle prove scritte (su segnalazione dei rispettivi docenti)
Attività previste	<p>n. 8 ore settimanali di lezione, da tenersi durante l'intero anno scolastico (con periodiche sospensioni), in orario extracurricolare, distribuite nelle seguenti classi in base alle modalità indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> -n. 2 ore settimanali di latino (tenute dalla prof.ssa Morgantini) per le classi prime, per le quali è stato previsto l'accorpamento degli alunni; - n. 2 ore settimanali di greco (tenute dalla prof.ssa Morgantini) per le classi prime, per le quali è stato previsto l'accorpamento degli alunni; - n. 2 ore settimanali di greco oppure n. 2 ore settimanali di latino per classi seconde, per le quali è stato previsto l'accorpamento degli alunni. Le lezioni, della durata complessiva di due ore settimanali, saranno tenute, a settimane alterne, dalla prof. ssa Mecattini per il greco e dalla professoressa Morgantini per il latino, in modo tale da garantire agli alunni la possibilità di usufruire di ore finalizzate al recupero di entrambe le discipline di indirizzo. - n. 2 ore settimanali di greco oppure n. 2 ore settimanali di latino per classi terze, per le quali è stato previsto l'accorpamento degli alunni. Le lezioni, della durata complessiva di due ore settimanali, saranno tenute dalla prof. ssa Morgantini, che farà concentrare l'attenzione degli studenti sullo studio della disciplina del greco e sullo studio della disciplina del latino a settimane alterne, in modo tale da garantire agli alunni la possibilità di usufruire di ore finalizzate al recupero di entrambe le discipline di indirizzo. <p>Sono previste unità didattiche incentrate su specifici argomenti, oggetto di studio in orario curricolare, con specifiche attività di traduzione.</p> <p>Le lezioni sono volte al recupero</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle competenze di base nelle discipline classiche; - delle competenze di riflessione sulla lingua; - delle carenze strutturali nelle discipline classiche in relazione alla programmazione delle varie annualità.
Risorse finanziarie necessarie	///
Risorse umane (ore)/area	Utilizzazione del personale con orario di potenziamento o con ore di completamento orario cattedra
Altre risorse necessarie	Aula disponibile nelle ore indicate
Indicatori di valutazione	Innalzamento quantificabile dei livelli di valutazione nelle prove scritte
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Ottobre - Maggio
Valori/situazione attesi	Riduzione di almeno il 50 per cento delle insufficienze nelle discipline classiche.

<i>PROTOCOLLO STRANIERI E POTENZIAMENTO ITALIANO COME L2</i>	
Denominazione progetto	<i>PROTOCOLLO STRANIERI E POTENZIAMENTO ITALIANO COME L2</i>
Referente/i	ELENA BOZZI in collegamento con prof. Fusai M. e Lo Vetere D. (liceo S.U ed E.S.)
Obiettivo formativo cui si riferisce	L, p, r
Situazione su cui interviene	Nella nostra scuola fino allo scorso anno era assente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, nonché un'attività di monitoraggio della presenza di alunni che provengano da altri paesi, comunitari e non. In questo anno si intende consolidare e divulgare un protocollo steso anche con gli altri plessi dell'istituto e attivare percorsi per favorire a tutti gli alunni stranieri una formazione efficace e superare eventuali difficoltà.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> a) perfezionamento del protocollo accoglienza, apertura di un canale con la segreteria, monitoraggio presenza alunni stranieri nelle classi dell'istituto; b) attivazione di corsi di potenziamento dell'italiano come L2 in collaborazione con Liceo delle S.U. c) partecipazione a bandi per finanziamenti che si presenteranno durante l'anno scolastico (ad es. progetti P.E.Z.) d) organizzazione di eventi volti a favorire il dialogo e l'intercultura
Risorse finanziarie necessarie	circa 20 ore per esperto esterno (da intendere totali insieme al Liceo delle Scienze Umane) tre ore per attività di monitoraggio e coordinamento del progetto
Risorse umane (ore) / area	Se presenti ore in eccedenza della classe A051/A052, si possono destinare al potenziamento linguistico per gli alunni stranieri presenti nel corso classico e musicale
Altre risorse necessarie	Si veda progetto Liceo Scienze Umane
Indicatori utilizzati	Alla fine dell'anno verrà distribuito agli alunni stranieri un questionario di sintesi per verificare l'efficacia del progetto e del protocollo attivato.
Stati di avanzamento	Anno in corso: verifica dell'efficacia del protocollo per liceo classico e musicale. Per il prossimo anno: - coinvolgimento della segreteria nell'individuazione fin dal momento dell'iscrizione di eventuali alunni stranieri - promozione di attività di orientamento e accoglienza
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio del percorso scolastico degli alunni stranieri dalla loro iscrizione alla fine del corso - Sostegno per il potenziamento linguistico anche oltre i livelli di emergenza - Promozione del dialogo tra culture diverse

Premio Intervallo – Sezione esterna per le scuole medie	
Denominazione progetto	<i>Premio Intervallo – Sezione esterna per le scuole medie</i>
Referente/i	1° referente: Lodovico Guerrini – 2° referente: G. Geremia D'Olimpio
Obbiettivo formativo cui si riferisce	Obbiettivo s : Definizione di un sistema di orientamento
Situazione su cui interviene	<p>È prevista l'organizzazione del Premio letterario "Intervallo", con sezioni di prosa e poesia, istituito dal Liceo Classico 'Piccolomini', e riservato alle classi II e III delle Scuole Secondarie di 1° grado di Siena e dintorni, per favorire la conoscenza del mondo antico e della cultura classica, particolarmente penalizzata dai nuovi programmi scolastici, presso gli studenti di Scuola Media e per promuovere forme di collaborazione-continuità fra cicli scolastici diversi e le competenze di orientamento.</p> <p>Per l'a.s. 2018-19 potranno concorrere testi sia in poesia che in prosa (racconto breve e fumetto) sul seguente tema: "Pacis imponere morem – Abituare alla pace per sconfiggere il demone della guerra". Gli elaborati originali ed inediti dovranno pervenire entro la fine del mese di Febbraio agli indirizzi indicati nel bando. Sono previsti 4 premi in denaro e la segnalazione di altri elaborati ritenuti meritevoli. Per gli anni successivi resterà invariata la modalità, mentre cambierà l'argomento proposto.</p> <p>Per la realizzazione di tale progetto ci si avvarrà della collaborazione delle seguenti Associazioni esterne: Società "Dante Alighieri"; A.I.C.C. delegazione di Siena; Associazione "Il Liceone".</p> <p>La giuria sarà composta da docenti di Materie letterarie del Liceo Classico ed esperti esterni indicati dalle Associazioni.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del tema da proporre per il Concorso • Accordi con gli sponsor dell'iniziativa, anche per l'eventuale organizzazione di un piccolo rinfresco al termine della cerimonia di premiazione • Aggiornamento del bando da inviare alle scuole medie • Acquisto di materiale librario da donare agli studenti vincitori e segnalati ed ai loro docenti • Invio del bando alle scuole medie • Invio di un promemoria alle scuole medie in prossimità della scadenza dei termini • Raccolta dei contributi pervenuti sia via mail che in formato cartaceo • Esame degli elaborati • Individuazione collegiale dei testi da premiare e segnalare • Preparazione della Cerimonia di Premiazione, con la realizzazione di attestati per i vincitori di premi e per i segnalati • Realizzazione della Cerimonia di Premiazione prevista nell' ultima decade di Aprile
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Costo per la stampa degli attestati (circa 15) per i premiati ed i segnalati</i></p> <p><i>Costo per l'acquisto di materiale librario da donare ai suddetti ed ai loro docenti</i></p> <p><i>Costo per la stampa in tipografia di circa 30 copie di un opuscolo contenente i testi vincitori delle edizioni precedenti e quelli vincitori e segnalati dell'edizione corrente, da donare agli studenti ed ai loro docenti durante la cerimonia di premiazione</i></p>
Risorse umane (ore) / area	25 ore circa; si riporta a titolo indicativo l'elenco dei docenti interni che lo scorso anno hanno collaborato per questa attività: D'Olimpio, Guerrini, Micheletti, Fusai . È peraltro possibile che qualche altro docente dia la sua disponibilità

Altre risorse necessarie	Aula Magna per la Cerimonia di Premiazione
Indicatori utilizzati	<p>Indicatore 1 : numero dei partecipanti Accrescere il numero degli studenti partecipanti al concorso allo scopo di diffondere l'interesse per la cultura classica ed il mondo antico e stabilire od intensificare i rapporti con i Docenti di Lettere delle Scuole Medie.</p> <p>Indicatore 2 : qualità degli elaborati Una progressiva crescita del livello qualitativo dei testi pervenuti significherebbe da un lato la capacità da parte nostra di individuare temi stimolanti e dall'altro il raggiungimento, almeno nella fascia più sensibile dei 12-13enni, di una maggiore consapevolezza delle radici classiche della nostra civiltà, mediante l'essenziale collaborazione dei loro docenti</p>
Stati di avanzamento	<p>1° anno: almeno lieve crescita del numero dei partecipanti rispetto all' anno precedente (il risultato numerico è stato ottenuto)</p> <p>2° anno: come sopra (in questo anno il numero degli elaborati è rimasto sostanzialmente stabile)</p> <p>3° anno: come sopra</p> <p>Miglioramento per ogni anno dell'indicatore 2 (nel primo anno si è registrato un lieve progresso qualitativo dei contributi, mentre nel secondo il miglioramento è stato più deciso, anche a giudizio degli esperti esterni)</p>
Valori / situazione attesi	Raggiungimento al termine del triennio di almeno 40 testi partecipanti, da un arco di scuole della città e del territorio circostante più ampio di quello che ha mediamente aderito nei quattro anni precedenti

DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE, STORIA DELL'ARTE, IRC, A.A

<i>DIRITTI e RESPONSABILITA'</i>	
Denominazione progetto	<i>DIRITTI e RESPONSABILITA'</i> – Programma nazionale di educazione ai diritti umani e alla cittadinanza globale, promosso dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, dal Centro Diritti Umani dell'Università di Padova, dalla Rete Nazionale delle Scuole per la Pace e dalla Tavola della Pace in collaborazione con la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la partecipazione del MIUR, nell'ambito del Protocollo d'intesa del 28 aprile 2016.
Referente/i	Prof.ssa Maria Sanarelli
Obiettivo formativo cui si riferisce (v. PTOF)	<p>Il progetto si propone di aiutare lo studente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapersi relazionare in modo responsabile e costruttivo nell'ambiente di studio e nella società; • condividere valori comuni come il senso di cittadinanza, la centralità della Costituzione, la libertà di pensiero, di espressione e di religione. <p>Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso una serie di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introdurre, sviluppare e integrare l'educazione ai diritti umani con l'educazione alla cittadinanza (locale, regionale, nazionale, europea, globale) e alla Costituzione, alla legalità, allo sviluppo sostenibile, alle pari opportunità, alla pace e alla fraternità • realizzare nuovi percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro • suscitare il protagonismo degli studenti sviluppando la loro capacità di prendere la parola, dibattere e comunicare
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classi terze del Liceo Classico e Musicale (50 studenti)
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di un Laboratorio dei diritti umani 2. Celebrazione, il 10 dicembre 2017, della Giornata internazionale d'azione per i diritti umani 3. Organizzazione e partecipazione al Meeting nazionale delle scuole e alla Marcia Perugia-Assisi per i diritti umani, la pace e la fraternità (Perugia, 5-7 ottobre 2018)
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	50 ore
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi dei docenti del Dipartimento di Scienze Umane • Messa a disposizione dei locali e della strumentazione della scuola. <p>Organizzazione della partecipazione al Meeting nazionale delle scuole</p>
Indicatori di valutazione	Grado di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti nelle varie iniziative e produzione di materiali ed azioni specifiche
Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento	Settembre 2017- Ottobre 2018, secondo la scansione temporale sopra descritta.
Valori / situazione attesi	Promuovere l'impegno, il protagonismo, la creatività e i comportamenti dei giovani in difesa e per la realizzazione dei diritti umani anche in relazione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche necessarie per affrontare le sfide del nostro tempo.

<i>“Essere giovani oggi”</i>	
Denominazione progetto	<i>“Essere giovani oggi”</i>
Referente/i	Prof.ssa Maria Sanarelli
Obiettivo formativo cui si riferisce (v. PTOF)	Educazione alla comunicazione
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classi terze, quarte e quinte del Liceo Classico e Musicale (200 studenti)
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Somministrazione di un questionario agli studenti, cui rispondere in forma anonima 2. Elaborazione delle risposte 3. Restituzione dei risultati
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	20 ore
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi dei docenti del Dipartimento di Scienze Umane • Messa a disposizione dei locali e della strumentazione della scuola • Sussidi per la raccolta, elaborazione e la restituzione dei dati
Indicatori di valutazione	Significatività dei dati raccolti
Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento	Dicembre 2017 – marzo 2018
Valori / situazione attesi	Maggiore conoscenza degli studenti e della percezione che essi hanno di se stessi e del mondo.

Modulor - Educazione al Patrimonio artistico nel biennio del Liceo Classico	
Denominazione progetto	Modulor - Educazione al Patrimonio artistico nel biennio del Liceo Classico
Obiettivo formativo cui si riferisce	Obiettivi a) c) d) e) f) adottati dal Liceo classico e musicale fra quelli indicati come prioritari dalla legge di riforma 107/2015.
Referente/i	Laura Cappelli, Petti Rita
Situazione su cui interviene Obiettivi specifici	<p>Dopo la cancellazione della <i>Storia dell'arte</i> dal piano curricolare del biennio ginnasiale sperimentale (Nuovi licei 2010) e la riduzione oraria della <i>Storia</i>, di fronte ad un impoverimento del curriculum formativo e ad una flessione delle competenze umanistiche di base del biennio, si interviene inserendo nel piano curricolare della seconda classe un modulo di circa 30 ore annuali, con l'obiettivo di offrire agli studenti le seguenti opportunità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) collegare il percorso di apprendimento del biennio a quello del triennio, stimolando la formazione di abilità di base, attraverso il recupero di contenuti e competenze, cancellati con la riforma dei "Nuovi licei" 2010; 2) conseguire a conclusione dell'obbligo di istruzione le competenze di base previste per l'asse culturale dei linguaggi (decreto MPI 22/8/2007, n. 139); 3) completare il quadro delle molteplici competenze di base da conseguire al termine del biennio, inserendovi quelle relative agli "altri linguaggi in grado di fornire gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico", (v. certificazione delle competenze previste per il biennio del liceo classico); 4) educare alla comprensione degli aspetti fisiologici e delle leggi che regolano la percezione visiva e degli elementi concettuali del linguaggio visivo (colore; elementi della composizione; temi e generi iconografici; processo comunicativo, semiotica visiva e creatività), per una lettura consapevole e autonoma della realtà visuale; 5) sviluppare, attraverso lo studio delle immagini, l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo e facilitare l'esercizio dell'intelligenza emotiva; 6) sviluppare le competenze necessarie all'esercizio della "cittadinanza attiva": tramite l'educazione alla tutela ambientale e artistica, l'impegno consapevole nella conservazione del patrimonio, la cultura della legalità; 8) aprire l'attività didattica ad un rapporto con il territorio anche attraverso collaborazioni con associazioni di volontariato, enti e istituzioni; 7) potenziare l'interdisciplinarietà con la storia, la cultura letteraria classica e moderna, l'IRC e la lingua inglese (anche tramite lezioni in compresenza con docenti della materia o docenti CLIL); 8) valorizzare la conoscenza del patrimonio storico-artistico e l'identità del territorio senese, in particolare del centro storico di Siena.
Attività previste	<p>Il percorso formativo sarà articolato attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite culturali sul territorio - Percorsi museali con approfondimenti didattici e/o laboratoriali. - Elaborazione di semplice materiale multimediale - Lezioni frontali interattive, anche a carattere interdisciplinare ed in eventuale compresenza (storia, lettere classiche e moderne, IRC)

	<p>- lezioni dedicate alle problematiche concernenti la tutela e il restauro (contenuti già previsti nella programmazione “Nuovi licei” 2010)</p> <p>- lezioni in lingua inglese, realizzate in collaborazione con docenti di lingua inglese, docenti interni con certificazione all'insegnamento di livello C, studenti tirocinanti dell'Unistrasi di Siena (Ente in Convenzione con la scuola), con lo svolgimento di moduli interdisciplinari dedicati a simulazioni di visite guidate e mediazione culturale.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Rimborso spese per i docenti per lezioni itineranti che comportino l'impiego di mezzi di trasporto e quant'altro previsto dalla normativa in materia di accompagnatori dei viaggi di istruzione.</p> <p>Acquisto di sussidi bibliografici e multimediali e eventuale stampa di file o pdf a colori di vario formato.</p> <p>Le ore affidate ai docenti della A054 - STORIA DELL'ARTE saranno a costo zero per la scuola, previa la riconferma dell'organico attuale della disciplina.</p> <p>Per l'eventuale coinvolgimento di altri docenti di altre discipline si dovrà prospettare il ricorso ai fondi erogati tramite Contributo Volontario dei Genitori.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Dall' a.s 2018/19 si prevedono un numero di circa 30 ore che sarà determinato all'inizio dell'anno sulla base della situazione interna alla sezione Liceo Classico/Musicale, tenuto conto delle esigenze prioritarie connesse al Piano didattico curricolare, ad altri Progetti di potenziamento formativo e soprattutto della disponibilità di ore nell'organico di fatto del personale docente cui il progetto deve essere assegnato. La classe di concorso cui dovranno essere affidare le ore sarà la A054 Storia dell'Arte.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Una radioguida WIFI da collegare ad una trentina di auricolari.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Valutazione permanente “in itinere” tramite didattica interattiva; Rilevazione di: sviluppo e maturazione di comportamenti responsabili di “cittadinanza attiva”; crescita di motivazione e di interesse nei confronti della cultura e del patrimonio storico-artistico-ambientale. Risultati evidenziati nelle simulazioni e nella attività laboratoriali.</p>
Stati di avanzamento	<p>Il progetto avviato per l'a.s 2017/18 in fase sperimentale con adesione volontaria, sarà riconfermato anche per l'anno in corso.</p> <p>Le adesioni, già richieste alle famiglie in fase di iscrizione al primo anno, dovranno essere riconfermate agli inizi del secondo, all'atto della presentazione del corso annuale.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Si attendono risultati di maggior rilievo nella didattica triennale, sia per nel conseguimento delle competenze disciplinari di base, sia per il potenziamento della didattica interdisciplinare. L'esperienza sarà determinante per fornire i fondamenti culturali necessari alle attività di <i>stage</i> per l'alternanza scuola-lavoro nel triennio.</p> <p>Non è prevista una valutazione di tipo tradizionale, ma l'acquisizione di una sorta di credito formativo che contribuirà alla definizione complessiva del profitto e alla valutazione specifica nell'ambito della certificazione delle competenze acquisite al termine del biennio.</p>
	<p>Referenti prof.sse Laura Cappelli e Rita Petti</p>

“LEGGERE LA CONTEMPORANEITA”	
Denominazione progetto	<p>“LEGGERE LA CONTEMPORANEITA” <i>I temi della modernità e della contemporaneità letti attraverso la Storia dell’Arte</i></p> <p><i>“L’occhio che sente”, l’opera d’arte come espressione visibile di un contesto.</i></p>
Obbiettivo formativo cui si riferisce	<p>Il progetto è inquadrato nel Piano didattico e nel Piano Formativo dell’istituto; gli obiettivi formativi perseguiti tramite la trattazione delle fasi in cui si articola si coniugano con quelli del PTOF e con le linee guida nazionali e comprendono gli obiettivi didattici disciplinari inseriti nel piano del docente.</p> <p>Obiettivi c) d) e)</p> <p>Il progetto è finalizzato a potenziare la capacità critica, di analisi, collegamento e rielaborazione degli studenti, fornendo alcuni strumenti per leggere i contesti e la contemporaneità, cercando di comprenderla riflettendo sui temi e la società.</p> <p>L’attenzione è rivolta al riconoscimento dell’arte come espressione di tante voci, in grado di rendere visibile la molteplicità, con produzioni e riflessioni a confronto.</p> <p>Il modulo completo, impostato secondo un excursus cronologico, avvicina alla complessità del contemporaneo attraverso l’evoluzione della produzione artistica dal primo Novecento sino agli anni più recenti, incentrato sul nodo delle avanguardie storiche del Novecento, è coerente con l’approccio conosciuto attraverso gli incontri con gli esperti dei servizi didattici della Fondazione Palazzo Strozzi di Firenze <i>“Educare al presente”: uno sguardo sulla cultura contemporanea attraverso i linguaggi dell’arte</i>. Ne segue la filosofia dell’<i>ascolto visibile</i>, stimolando la riflessione, attraverso l’analisi critica dell’opera d’arte, partendo dall’opera per giungere ai contesti. La conoscenza della produzione artistica diviene lo strumento attraverso il quale è possibile stimolare una competenza interdisciplinare.</p> <p>La conoscenza dei linguaggi artistici fornisce l’opportunità di affrontare i fenomeni che caratterizzano il presente e stimola la coscienza critica. L’obiettivo è sviluppare delle competenze trasversali negli studenti cercando di attenuare i confini tra una disciplina e l’altra, preparandoli ad affrontare i temi e i problemi come casi professionali in cui attivare tutte le loro conoscenze e abilità. Questo si realizza usando come strumento l’opera d’arte, anche non nota e non studiata, espressione e rivelazione diretta e indiretta di un contesto, comprendendo il processo di convergenza nel prodotto artistico di fattori storici, culturali, estetici, cogliendo i legami tra il passato e la cultura contemporanea: attraverso l’arte imparare ad analizzare i contesti nella loro complessità, educando alla complessità.</p>
Referente/i	Rita Petti
Obbiettivi specifici	<p>La metodologia adottata consentirà di sviluppare e potenziare competenze attraverso una selezione di argomenti, autori e opere, mettendo gli studenti in grado di affrontare casi non noti e non conosciuti in autonomia.</p> <p>Riconoscere gli aspetti visivo-strutturali di un’opera artistica, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi;</p> <p>Sviluppare abilità e competenze potenziando autonomia e senso critico, cogliendo i legami del processo artistico con i vari ambiti disciplinari, poiché nell’opera d’arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi; Conoscenza del ruolo e del significato della produzione artistica nella</p>

	<p>contemporaneità e nel passato. La produzione artistica è studiata come testimonianza storica e come mezzo per capire la molteplicità dei messaggi visivi contemporanei;</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime il prodotto artistico; - dei principali temi, soggetti e generi della produzione artistica moderna e contemporanea; - dei principali elementi espressivi e degli strumenti del linguaggio artistico; <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper individuare le coordinate storico-culturali del processo artistico; - saper riconoscere la particolarità degli strumenti espressivi utilizzati nella produzione artistica moderna e contemporanea; - compiere l'analisi e la lettura complessiva dell'opera; - cogliere i legami del processo artistico con altri ambiti disciplinari; - leggere nei caratteri della produzione artistica i caratteri del contesto in cui è stata realizzata; - riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società; - saper argomentare e dibattere; <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il processo di convergenza nel prodotto artistico di fattori storici, culturali, estetici; - cogliere nella produzione artistica i legami tra la tradizione del passato e la cultura contemporanea; - creare collegamenti e analogie tra movimenti, artisti, opere; - apprendimento cooperativo; - approfondimento personale.
Attività previste	<p>Il percorso formativo sarà articolato attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale interattiva con moduli interdisciplinari programmati per competenze all'interno dei consigli di classe; - Lezioni in compresenza; - Attività laboratoriali interdisciplinari; - Lettura e analisi guidata della produzione artistica secondo la filosofia dell'ascolto visibile (il percorso deduttivo sarà privilegiato rispetto a quello induttivo); - Proiezione di materiale audiovisivo e multimediale; - Visite culturali sul territorio; - Visite di mostre; - Percorsi museali con approfondimenti didattici e/o laboratoriali; - Elaborazione di materiale multimediale; - Lezioni in collaborazione con i mediatori culturali e esperti dei servizi didattici della Fondazione palazzo Strozzi di Firenze sui temi della contemporaneità letti attraverso l'opera di artisti contemporanei <p>I temi sono affrontati contestualizzandoli e fornendo sollecitazioni e spunti interdisciplinari con l'analisi di documenti eterogenei, funzionali anche alla redazione di percorsi e approfondimenti inerenti all'esame di maturità e il colloquio.</p> <p>Le lezioni si svolgono in modo laboratoriale e con eventuale attività in compresenza con altri docenti, progettando all'interno dei singoli consigli di classe moduli per competenze. I docenti sollecitano e guidano la riflessione, creano il clima di apprendimento mediando le conoscenze. Sono</p>

	<p>impostate partendo da materiali multimediali realizzati dai docenti sul tema proposto (power point, ipertesto, mp3), approfondimenti disciplinari che sollecitino negli studenti domande e riflessioni. Il percorso è integrato da unità didattiche impostate con il ribaltamento del gruppo classe (flipped classroom) attraverso l'assegnazione a studenti di un nucleo di lezioni su temi specifici. Le lezioni degli studenti saranno oggetto di valutazione formativa (autovalutazione e valutazione critica partecipata).</p> <p>Del progetto faranno parte integrante visite a mostre e musei con temi e raccolte coerenti con i contenuti trattati.</p> <p>Il progetto si coordina con l'alternanza scuola lavoro predisponendo materiali e lavorando su obiettivi legati alle finalità di alcune proposte (Chigiana, Santa Maria della Scala, ...)</p>
Risorse finanziarie necessarie	Per le visite didattiche quanto previsto dalla normativa e dalla contrattazione di istituto.
Risorse umane (ore) / area	Ore di potenziamento da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare
Altre risorse necessarie	Un'aula attrezzata con LIM o computer e video proiettore con connessione rete disponibile negli orari da stabilire. Radioguide sistema wireless con microfono trasmettitore senza filo e ricevitori con cuffia/auricolare per le visite guidate.
Indicatori utilizzati	<p>Simulazioni;</p> <p>Attività laboratoriali;</p> <p>Produzione (attività di ricerca, rielaborazione e trasmissione delle conoscenze; relazioni, testi anche multimediali, mappe concettuali, casi professionali come redazione di una brochure o predisposizione dei contenuti e realizzazione di una visita guidata);</p> <p>Flipped classroom;</p>
Valori / situazione attesi	<p>Sviluppo e potenziamento delle competenze attraverso l'applicazione di conoscenze e abilità interdisciplinari;</p> <p>Educare al contemporaneo: avvicinamento ai linguaggi della produzione artistica contemporanea e ai temi del contemporaneo;</p> <p>Far conseguire allo studente conoscenze, competenze e capacità specifiche, offrendo, tramite l'azione educativa, strumenti culturali atti a formare una persona positivamente orientata e capace di partecipare consapevolmente alla vita sociale.</p>

Progetto FAI – Alunni Ciceroni	
Denominazione progetto	Progetto FAI – Alunni Ciceroni
Obiettivo formativo cui si riferisce	Obbiettivi c) d) e) m) o) p) q)
Situazione su cui interviene	<p>“Apprendisti Ciceroni®” è un progetto di formazione rivolto agli studenti delle classi II e III del liceo classico e musicale; è un’esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli “Apprendisti Ciceroni” vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l’aula, per studiare un bene d’arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti. Tra le finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d’arte e natura. - Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l’apprezzamento per la storia, l’arte e il paesaggio del proprio territorio. - Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d’arte e natura. - Stimolare l’acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un’opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.
Attività previste	<p>Fase 1: illustrazione del progetto da parte degli operatori (tutor esterno del FAI e tutor interno, docente della scuola) Fase 2: sopralluogo con gli studenti presso il bene; Fase 3: illustrazione e consegna materiale su cui gli studenti si devono preparare; Fase 4: verifica delle conoscenze acquisite; Fase 5: simulazione dell’attività; Fase 6: attività; Fase 7: valutazione dell’attività.</p>
Risorse finanziarie necessarie	I sussidi utili sono forniti dal FAI
Risorse umane (ore) / area	Si richiedono ogni anno scolastico un numero non inferiore a 10 ore per docente coinvolto nel progetto, secondo l’entità e lo sviluppo del progetto stesso. Il progetto è a cura dei docenti della classe A054. L’area finanziamento potrà essere da C.V.G.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Verifica competenze acquisite nelle diverse fasi del percorso; risultati evidenziati nelle simulazioni e in occasione dell’illustrazione finale del bene
Stati di avanzamento	Il progetto è generalmente sviluppato in un solo anno
Valori / situazione attesi	Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. L’acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, potrà rivelarsi utile anche in prospettiva di un futuro orientamento professionale.
	Referente prof.ssa Laura Cappelli

<i>Mattinate al Cinema</i>	
Denominazione progetto	<i>Mattinate al Cinema</i>
Obiettivo formativo cui si riferisce	Il progetto è inquadrato nel Piano didattico e nel Piano Formativo dell'istituto; gli obiettivi formativi perseguiti tramite la trattazione delle fasi in cui si articola si coniugano con quelli del PTOF e con le linee guida nazionali e comprendono gli obiettivi didattici disciplinari inseriti nel piano del docente. Obiettivo c)
Referente/i	Laura Cappelli
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinare i ragazzi al Cinema di qualità. - Accrescere la loro sensibilità estetica e capacità critica. - Offrire agli alunni una proposta formativa orientata verso lo studio dei linguaggi audiovisivi - Favorire la riflessione, attraverso una diversa forma d'arte, su tematiche di interesse storico-culturale, attinenti al loro percorso di studi - Favorire la riflessione, attraverso una diversa forma d'arte, su tematiche di attualità, sviluppando le competenze necessarie all'esercizio della "cittadinanza attiva":
Attività previste	<p>Il percorso formativo potrà essere così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proseguimento della collaborazione con il cinema "Nuovo Pendola" (Via S.Quirico Siena). La sala, aderente al circuito regionale del cinema "d'essai", è gestita dalla Cooperativa culturale "Nuova Immagine" che da anni ha stabilito con l'Istituto Piccolomini una cooperazione finalizzata alla promozione del cinema di qualità e di attualità. Tale cooperazione si è attuata attraverso due modalità: • Organizzazione di proiezioni al mattino riservate alle scuole, a prezzo ridotto. La scelta dei film, viene suggerita dagli operatori della cooperativa e concertata con il docente referente del progetto; si tratta di film nuovi e di rilevante interesse artistico e culturale. • Organizzazione di corsi (già finanziati dalla Regione Toscana) sui linguaggi e sulla storia del Cinema, tenuti dagli operatori della cooperativa "Nuova Immagine", al mattino nelle ore curricolari.
Risorse finanziarie necessarie	Ore di coordinamento per la referente da 1 a 5, sulla base delle iniziative messe in atto.
Risorse umane (ore) / area	Docenti in servizio che accompagnino gli alunni al cinema.
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori utilizzati	L'attività viene preparata attraverso la distribuzione di schede critiche Discussione in classe
Valori / situazione attesi	Potenziamento della didattica disciplinare (v. ambito c); Acquisizione di competenze relative alla "settima arte", storia e linguaggi. Autonomia e acquisizione di senso critico. Facoltà di riconoscere e valutare un'opera cinematografica di qualità, distinguendola da un prodotto commerciale e di interesse irrilevante

<i>‘VEDERE IL TEATRO’</i>	
Per ore di organizzazione Denominazione progetto	<i>‘VEDERE IL TEATRO’</i>
Referenti progetto:	Laura Cappelli
Obiettivo formativo cui si riferisce	Il progetto mira al 1)- rafforzamento motivazionale allo studio della letteratura classica e moderna 2)-potenziamento delle competenze letterarie ed espressive nell’ambito delle discipline linguistiche e letterarie attraverso la fruizione di rappresentazioni teatrali basate su opere classiche, moderne e in lingua straniera (v.schema PTOF a, e)
Situazione su cui interviene	Studenti del biennio e del triennio (classi trasversali)
Attività previste	Fruizione in orario curricolare ed extracurricolare di spettacoli di teatro legati alla programmazione didattica dell’annualità (anche con possibilità di adesione facoltativa ad attività progettuali annesse per concorsi su recensioni e/o rielaborazioni del testo)
Risorse finanziarie necessarie	Ore di coordinamento per la referente ed altri eventuali docenti coinvolti da 1 a 5, sulla base delle iniziative messe in atto
Risorse umane (ore) / area	v.sopra
Indicatori utilizzati	Numero partecipanti – Esiti di eventuali questionari di soddisfazione degli studenti (con parametri condivisi)
Stati di avanzamento	Monitoraggio fase intermedia del lavoro con i docenti
Valori / situazione attesi	Potenziamento competenze letterarie e critiche.

LINGUE STRANIERE

<i>Certificazioni linguistiche CAMBRIDGE ESOL</i>	
Denominazione progetto	<i>Certificazioni linguistiche CAMBRIDGE ESOL</i>
Referente/i	Dagmar Silhankova
Obiettivo formativo cui si riferisce	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Situazione su cui interviene	Le <i>Indicazioni nazionali per i Nuovi Licei</i> prevedono per l'apprendimento della Lingua inglese il raggiungimento del livello B1 (livello intermedio soglia) alla fine del biennio e del livello B2 (livello intermedio progresso) alla fine del triennio. Le certificazioni linguistiche Cambridge ESOL attestano il raggiungimento di questi livelli mediante un esame internazionale che si tiene nelle sedi riconosciute. L'Istituto "Piccolomini" è da qualche anno riconosciuto quale <i>Cambridge English Language Assessment Exam Preparation Centre</i> . La certificazione ottenuta dimostra l'abilità degli studenti di comprendere e comunicare usando l'inglese scritto e parlato quotidianamente e permette loro di acquisire una qualifica accettata da università e aziende in tutto il mondo.
Attività previste	Nonostante la preparazione agli esami Cambridge sia parzialmente integrata nei programmi curricolari dei Nuovi licei, al fine di meglio approfondire i diversi aspetti dell'esame, agli studenti vengono offerti corsi pomeridiani tenuti da esperti esterni di madrelingua e/o da docenti interni. A conclusione del corso gli studenti possono sostenere l'esame nella sessione interna dell'Istituto <i>Piccolomini</i> (l'esame PET = Preliminary English Test) oppure recarsi presso un centro riconosciuto, previa l'iscrizione da parte della scuola. (<i>Italtech</i> , Siena; <i>British Institute of Florence</i> o altri).
Risorse finanziarie necessarie	Contributo delle famiglie vincolato ai corsi. C.V.G. PER IL LAVORO DEL REFERENTE. Eventuale acquisto di materiale preparatorio agli esami da utilizzare in comodato.
Risorse umane (ore) / area	Esperti esterni di madrelingua con esperienza nelle certificazioni linguistiche, reclutati mediante l'apposito bando e remunerati con €47 lordo stato per ora, come da delibera del Consiglio d'Istituto.
Altre risorse necessarie	Nel caso si decidesse di far sostenere agli studenti l'esame online sarà necessario migliorare la dotazione tecnologica della scuola (si prevede una trentina di computer dotati di cuffie). In ogni caso si rende necessario l'acquisto di casse audio di qualità per la parte <i>listening</i> dell'esame.
Indicatori utilizzati	Gli obiettivi del progetto si considerano raggiunti con l'acquisizione della Certificazione Cambridge.
Stati di avanzamento	Trattasi di un progetto facente parte del POF/PTOF da diversi anni, in risposta alle richieste avanzate dall'utenza.
Valori / situazione attesi	Oltre al forte valore motivazionale, l'acquisizione della certificazione linguistica permette allo studente di iscriversi all'università con un certo numero di crediti riconosciuti in ingresso.

<i>Rinforzo linguistico nelle classi prime (28-ma ora curricolare)</i>	
Denominazione progetto	<i>Rinforzo linguistico nelle classi prime (28-ma ora curricolare)</i>
Referente/i	Dagmar Silhankova
Obiettivo formativo cui si riferisce	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Situazione su cui interviene	Al fine di venire incontro alle richieste dell'utenza, formalizzate in un documento scritto dal Comitato dei genitori e presentato al Consiglio d'Istituto, viene potenziato l'insegnamento della Lingua inglese curricolare con un'ora settimanale nell'orario della mattina.
Attività previste	A differenza delle 3 ore curricolari la 4-a ora prevede soprattutto il rinforzo delle abilità di produzione orale (<i>speaking</i>) e della conoscenza della civiltà anglosassone.
Risorse finanziarie necessarie	Contributo volontario dei genitori versato all'atto dell'iscrizione.
Risorse umane (ore) / area	Esperti esterni reclutati tramite apposito bando o, ove possibile, docenti interni remunerati su progetto.
Altre risorse necessarie	XXX
Indicatori utilizzati	Misurazione della competenza linguistica orale raggiunta, anche tramite osservazione in itinere e con test diagnostici.
Stati di avanzamento	Il progetto è già stato iniziato nell'a.s. 2015-16.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso gli studenti avranno migliorato la loro abilità comunicativa insieme alla conoscenza del paese di cui studiano la lingua.

<i>Potenziamento seconda lingua straniera francese</i>	
Denominazione progetto	<i>Potenziamento seconda lingua straniera francese</i>
Referente/i	Dagmar Silhankova/Elena Baldetti
Obiettivo formativo cui si riferisce	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Situazione su cui interviene	Al fine di venire incontro alle richieste dell'utenza, formalizzate in un documento scritto dal Comitato dei genitori e presentato al Consiglio d'Istituto, viene potenziato l'insegnamento della seconda lingua straniera (francese).
Attività previste	Viene proposto un corso pomeridiano di 2 ore settimanali di Lingua francese congiuntamente per gli alunni del Liceo classico e del Liceo delle scienze umane, finalizzato al conseguimento delle certificazioni DELF.
Risorse finanziarie necessarie	Eventuale acquisto di un libro di testo proposto dalla docente.
Risorse umane (ore) / area	Esperto esterno di madrelingua.
Altre risorse necessarie	XXX
Indicatori utilizzati	Potenziamento delle abilità linguistiche secondo il <i>Quadro europeo di riferimento per le lingue</i> , con la possibilità di sostenere l'esame DELF delle certificazioni di lingua francese.
Stati di avanzamento	XXX
Valori / situazione attesi	Proseguendo con lo studio della seconda lingua della scuola media, il corso mira a non disperdere le competenze linguistiche già acquisite.

<i>Soggiorno linguistico in Inghilterra nell'ambito dell'ASL</i>	
Denominazione progetto	<i>Soggiorno linguistico in Inghilterra nell'ambito dell'ASL</i>
Referente/i	Dagmar Silhankova
Obiettivo formativo cui si riferisce	ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LINGUISTICHE SPENDIBILI NELL'AMBITO DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Situazione su cui interviene	Al fine di venire incontro alle richieste dell'utenza (in particolare i rappresentanti dei genitori e degli alunni nel Consiglio d'Istituto) per una maggiore internazionalizzazione della scuola.
Attività previste	La mattina corso di lingua mirato all'acquisizione del <i>know how</i> spendibile nel mondo del lavoro: come scrivere un CV, come sostenere un colloquio in lingua inglese e simili. Pomeriggio visite/brevi stage in realtà lavorative tipo biblioteche, <i>charity shops</i> , fiere, volontariato.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per il viaggio e il soggiorno all'estero e il lavoro organizzativo e di accompagnamento dei docenti, presumibilmente coperti dal finanziamento dell'ASL.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di lingua o di altre materie con una sufficiente competenza linguistica.
Altre risorse necessarie	XXX
Indicatori utilizzati	Indicatori già utilizzati nei progetti dell'ASL.
Stati di avanzamento	Il progetto va ad arricchire l'offerta dell'ASL.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso gli alunni avranno acquisito competenze base per potersi orientare nel mondo del lavoro anche all'estero.

<i>Viaggio studio con Progetto: incontro con studenti del “Liceo de la Providence”(Belgio), a Eastbourne (GB) per la classe 2 A.</i>	
Denominazione progetto	<i>Viaggio studio con Progetto : incontro con studenti del “Liceo de la Providence”(Belgio), a Eastbourne (GB) per la classe 2 A.</i>
Referente/i	Prof Lippi Lucia
Obbiettivo formativo cui si riferisce	Legge 104/15 comma 7 – vedi schema PTOF a, b, c, c i Si aggiungono: Obiettivi di Lisbona 2006 , Europa 2020 e si tiene inoltre conto delle indicazioni della UE.
Situazione su cui interviene	Dopo un incontro con collega Belga ho accettato una collaborazione-confronto, didattico – metodologica del tutto nuova Italiano - Belga dove gli studenti di entrambi i paesi si incontrano in un College Britannico (impossibilità logistica ad ospitarci in Belgio). Studieranno insieme Inglese migliorando il livello linguistico con insegnanti madrelingua e durante il soggiorno svolgeranno attività create per loro dalle insegnanti Lippi e Lodomez. Questo incontro tra ragazzi è bello , costruttivo , interessante poiché essi si confronteranno, essendo coinvolti in un vigoroso scambio culturale. Nei viaggi precedenti ha partecipato il 90% degli studenti a cui era destinato il progetto.
Attività previste	Arrivo al College di venerdì (nella prima settimana di marzo). Gli studenti belgi ed italiani si incontreranno e svolgeranno attività ludiche organizzate dalla scuola (miniolimpics). Sabato e domenica: gita insieme agli studenti belgi. Da lunedì a mercoledì corso di lingua intensivo mattina e pomeriggio seguiti da attività di scambio culturale. Giovedì: rientro in Italia Le attività controllate ed organizzate dalle insegnanti, terminano alle 22,00 (dalle 18 alle 19 prevista la cena).
Risorse finanziarie necessarie	Per le spese di viaggio vitto alloggio al College e lezioni di lingua (14 ore) si prevede di rimanere al di sotto del tetto stabilito dalla scuola per viaggi di istruzione all'estero. Spese extra: Treasure Hunt, goodbye party e trips.
Risorse umane (ore) / area	40 ore
Altre risorse necessarie	XXX
Indicatori utilizzati	Eventuale valutazione del miglioramento del livello linguistico con test al rientro dal viaggio.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Riuscire a coinvolgere la maggioranza degli studenti nel progetto come avvenuto negli anni precedenti.

DISCIPLINE SCIENTIFICHE

<i>ESCAC Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole</i>	
Denominazione progetto	<i>ESCAC Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole</i>
Referente/i	R. Ricciardi
Obiettivo formativo cui si riferisce	b
Situazione su cui interviene	<p>Le attività del progetto sono così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none">- Una lezione sul tema scelto dalla classe, a cura di uno degli operatori del museo che propone il percorso (durata 2 ore circa)- Una visita guidata/laboratorio presso il museo (durata 2 ore circa)- Partecipazione alla Giornata conclusiva del progetto con la presentazione pubblica degli elaborati realizzati dagli studenti <p>Le classi coinvolte saranno selezionate sulla base dei percorsi scientifici proposti annualmente alla scuola.</p>
Attività previste	Coinvolgere ed educare i giovani all'interno del variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una collaborazione tra realtà museale e istituzione scolastica
Risorse finanziarie necessarie	nessuno
Risorse umane (ore) / area	nessuna
Altre risorse necessarie	nessuna
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

<i>Preparazione ai Test d'ingresso alle facoltà scientifiche a numero programmato</i>	
Denominazione progetto	<i>Preparazione ai Test d'ingresso alle facoltà scientifiche a numero programmato</i>
Referente/i	Mario Seazzu
Obbiettivo formativo cui si riferisce (v. PTOF)	a) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classi III-IV e V del liceo classico-musicale, liceo delle Scienze umane e Liceo artistico
Attività previste	preparazione test-somministrazione-correzione risultati
Risorse finanziarie necessarie	CVG
Risorse umane (ore) / area	20 ore area scientifica
Altre risorse necessarie	nessuna
Indicatori di valutazione	Risultati numerici
Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento	Febbraio- marzo-agosto 2019
Valori / situazione attesi	Migliore preparazione ed esiti positivi riscontrati (a distanza) nei test d'ingresso alle facoltà universitarie

<i>Siena USiena Game</i>	
Denominazione progetto	<i>Siena USiena Game</i>
Referente/i	<i>Mario Seazzu</i>
Obiettivo formativo cui si riferisce	q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
Situazione su cui interviene	Gioco a squadre tra studenti di scuole diverse (Siena e provincia) che risponderanno a quiz di argomento scientifico e storico-letterario - studenti motivati alla partecipazione (varie classi). -luogo dell'incontro: Rettorato -data approssimativa: metà di marzo -durata: intera mattinata
Attività previste	-Proposta di studio in classe di materiale scientifico e storico-letterario individuato dall'Università -Scelta dei migliori e più motivati studenti come partecipanti alla sfida
Risorse finanziarie necessarie	CVG
Risorse umane (ore) / area	Nessuna
Altre risorse necessarie	Fotocopie, carta, stampante
Indicatori utilizzati	Esiti del progetto
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

<i>Olimpiadi della matematica</i>	
Denominazione progetto	<i>Olimpiadi della matematica</i>
Referente/i	Mario Seazzu
Obiettivo formativo cui si riferisce (v. PTOF)	b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Tutte le classi del liceo classico-musicale
Attività previste	Preparazione gara-somministrazione-correzione-invio risultati
Risorse finanziarie necessarie	CVG
Risorse umane (ore) / area	10 ore area scientifica
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	Risultati numerici
Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento	Novembre 2018
Valori / situazione attesi	Abitudine al problema

<i>Radiolab (radon)</i>	
Denominazione progetto	<i>Radiolab (radon)</i>
Referente/i	Ricciardi
Obiettivo formativo cui si riferisce	È un progetto dell'INFN che si rivolge alle scuole per introdurre alle tematiche dell'inquinamento e della sicurezza rispetto alle radiazioni ionizzanti, con particolare riguardo alla contaminazione di ambienti da radon.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classi del triennio
Attività previste	Eventuale possibilità di misurazione della radioattività dovuta al radon-222
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane (ore)/area	
Altre risorse necessarie	
Indicatori di valutazione	
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Le fasi e le caratteristiche del progetto saranno illustrate in un incontro con gli insegnanti interessati (con data da stabilire a Novembre)
Valori/situazione attesi	

<i>Web Trotter</i>	
Denominazione progetto	<i>Web Trotter</i>
Referente/i	Ricciardi Fabbrini Bozzi
Obiettivo formativo cui si riferisce	stimolare la formazione a un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classi I (o eventualmente II)
Attività previste	Esercitazioni in classe per selezionare i quattro partecipanti
Risorse finanziarie necessarie	Iscrizione circa 60 euro
Risorse umane (ore)/area	
Altre risorse necessarie	Disponibilità di computer collegati in rete
Indicatori di valutazione	
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Presumibilmente a marzo (due mattine a scuola dalle 11 alle 12:30) ed eventuale partecipazione alla gara finale se classificati (una mattina)
Valori/situazione attesi	

DISCIPLINE MUSICALI

<i>Il Liceo e l'Accademia Chigiana. La stagione concertistica ed il Palazzo Chigi Saracini.</i>	
Denominazione progetto	<i>Il Liceo e l'Accademia Chigiana. La stagione concertistica ed il Palazzo Chigi Saracini.</i>
Obiettivo formativo cui si riferisce	<i>Legge 107/15 art.1 comma 7 lettera c</i>
Situazione su cui interviene	Classi del Liceo musicale e Liceo Classico, possibile ampliamento a classi del triennio delle Scienze Umane per gli incontri con gli artisti.
Attività previste	<p>a) Rinnovo e prosecuzione della speciale convenzione in base alla quale è possibile assistere ai concerti al prezzo di 5 euro (per concerto) per i posti "Ingresso".</p> <p>b) Visita gratuita a Palazzo Chigi Saracini, sede dell'Accademia Musicale Chigiana - biennio.</p> <p>c) Incontri con gli artisti dei concerti della stagione invernale <i>Micat in Vertice</i>. Inserimento dell'attività anche in Alternanza Scuola Lavoro per il triennio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Compenso (8 ore in totale per le due figure) dei referenti di progetto per contatti, progettazione, definizione, accompagnamento delle classi oltre l'orario scolastico personale (es. nel giorno libero)
Risorse umane (ore) / area	Personale docente (per visita a Palazzo e incontri con gli artisti)
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Numero partecipanti – Monitoraggio di soddisfazione degli studenti
Periodo di svolgimento	Durante l'anno scolastico
Valori / situazione attesi	Stimolare una maggiore partecipazione a stagioni concertistiche classiche, ampliare le conoscenze musicali e l'interesse, stimolare la motivazione personale dell'alunno tramite la conoscenza e la possibilità di far domande agli interpreti durante gli incontri previsti.
Referenti progetto	Silvia Tosi, Vincenzo Vullo.

<i>La Musica nella settima arte (musica e cinema).</i>	
Denominazione progetto	<i>La Musica nella settima arte (musica e cinema).</i>
Obiettivo formativo cui si riferisce	<i>Legge 107/15 art.1 comma 7 lettera c</i>
Situazione su cui interviene	<i>Biennio del Liceo musicale.</i>
Attività previste	Miniciclo di lezioni (due lezioni da due ore ciascuna) per ogni classe del biennio a cura di un esperto esterno. Le lezioni saranno coordinate dall'insegnante di Storia della Musica.
Risorse finanziarie necessarie	Compenso dell'esperto esterno individuato tramite apposito bando: 8 ore totali.
Risorse umane (ore) / area	Ore curriculari di Storia della Musica. Insegnante di Storia della Musica ed esperto esterno
Altre risorse necessarie	Aula con LIM o Aula di Storia della Musica dell'ISSM Franci con video proiettore.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio indice soddisfazione degli studenti
Stati di avanzamento	Il progetto si intende replicabile negli anni. È già stato sperimentato con successo negli anni scolastici 2014-15, 2016-17 e 2017-18. I anno del biennio: introduzione al connubio musica e cinema. II anno del biennio: maggiore consapevolezza della dimensione sonora nell'immagine in movimento
Valori / situazione attesi	Stimolare la conoscenza e la curiosità riguardo al rapporto stretto musica e cinema, conoscere alcuni meccanismi propri del linguaggio musicale in relazione al linguaggio cinematografico.
Referente progetto	Silvia Tosi

Progetto Orchestra e Coro	
Denominazione progetto	Progetto Orchestra e Coro Referente: Prof. Leonardo Giomarelli
Obiettivo formativo cui si riferisce	Quelli della legge 107/15 comma 7 OBIETTIVO FORMATIVO lettera c, d,m,n,o,q
Situazione su cui interviene	Classi di riferimento: tutte le classi del Musicale (organico stabilito e calendarizzato a seconda dei brani programmati per le prove).
Attività previste	Incontri della durata di 2 ore dedicati alle prove d'insieme dei brani programmati per l'Orchestra e per il Coro. Incontri di almeno 3 ore dedicati ai concerti di Natale e di fine anno scolastico. Monte ore previsto: 30 ore
Risorse finanziarie necessarie	Compenso 60 ore di cui 30 ore per il docente di Direzione d'Orchestra e 30 ore per il docente di Direzione di Coro.
Risorse umane (ore) / area	30 ore docente Direzione d'Orchestra e 30 ore docente Direzione di Coro.
Altre risorse necessarie	Ore incremento personale ATA.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità esecutive e interpretative di partiture appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. • Saper gestire la performance, lo stress emotivo e le emozioni durante l'esecuzione. • Sapersi rapportare al lavoro d'insieme, strumentale e vocale, in modo sereno e proficuo con adeguata capacità di interazione con il gruppo.
Stati di avanzamento	Sia l'Orchestra che il Coro, grazie all'esperienza acquisita in questi anni, sono attualmente in grado di affrontare partiture di notevole complessità.
Valori / situazione attesi	Capacità esecutive e interpretative, conoscenza dei codici di scrittura musicale relativi all'organico in questione (Orchestra e Coro); acquisizione di una ricca specifica letteratura strumentale e vocale d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili;

<i>Il pianoforte nella formazione a 4 mani: letteratura originale per duo pianistico</i>	
Denominazione progetto	<i>Il pianoforte nella formazione a 4 mani: letteratura originale per duo pianistico</i>
Obiettivo formativo cui si riferisce	<i>Legge 107/15 art.1 comma 7 lettera c,d,i,n,q</i>
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi di pianoforte del Liceo musicale con almeno un livello di competenza tecnico-imtepretativa <i>medio-avanzato</i>
Attività previste	Un incontro ogni 20 giorni circa, modulo di 2 ore, <i>salvo cambiamenti inerenti alle esigenze per le pubbliche esecuzioni</i> <i>Monte ore previsto: 16 ore</i> <i>Prerequisito: collaborazione fra gli insegnanti di pianoforte</i>
Risorse finanziarie necessarie	Compenso 16 ore aggiuntive docente di Pianoforte
Risorse umane (ore) / area	Non si prevede incremento ore di personale.
Altre risorse necessarie	Aula multimediale
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità esecutive interpretative di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diversi, - autonomia nello studio - capacità di autovalutazione, - acquisizione di specifica letteratura per duo pianistico a 4 mani - Saper gestire la performance, lo stress emotivo e le emozioni durante l'esecuzione - Sapersi rapportare alla partitura intervenendo sullo stesso strumento.
Stati di avanzamento	Attualmente gli allievi delle classi pianoforte hanno affrontato alcuni brani della letteratura pianistica a 4 mani con i propri insegnanti ma estrapolando tempo alla lezione di strumento, già esigua. Attraverso il laboratorio si intende individuare uno spazio temporale dove poter mettere in prova un repertorio adeguato al livello di competenza, formare nuove coppie ed incentivare apprendimento positivo anche con un diverso insegnante e un diverso metodo di lavoro
Valori / situazione attesi	Capacità di suonare il pianoforte condividendo il proprio strumento con un altro musicista, imparando come si studia e come si affronta con metodologia appropriata qualsiasi brano seppur con difficoltà tecnico-espressive diverse

<i>Lezioni di Consapevolezza attraverso il Movimento con il metodo Feldenkrais.</i>	
Denominazione progetto	<i>Lezioni di Consapevolezza attraverso il Movimento con il metodo Feldenkrais.</i>
Obiettivo formativo cui si riferisce	<i>Legge 107/15 art.1 comma 7 lettera c</i>
Situazione su cui interviene	Per quanto concerne la parte a) Tutte le classi del Liceo musicale e possibile ampliamento ad altre classi del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane qualora ne venga fatta richiesta. Idem per il Liceo Artistico se disponibile a spostamento L'offerta può essere estesa ai docenti.
Attività previste	a) Un incontro settimanale di un'ora in Aula Magna o altra aula.
Risorse finanziarie necessarie	Per a) Prevedere eventuale incremento ore di personale ATA addetto a pulizia/sistemazione.
Risorse umane (ore) / area	Per a) Da 2 a 4 ore: personale docente ed eventuale incremento collaboratori scolastici.
Altre risorse necessarie	a) Aula Magna o altra aula
Indicatori utilizzati	Con queste lezioni si migliora la postura e le abilità nel movimento. Aumenta la concentrazione e il focus durante l'esecuzione musicale o lo studio. Le capacità di esecuzione allo strumento o nel canto possono essere valutate dai rispettivi insegnanti. Può avere influenza positiva nel rendimento scolastico
Stati di avanzamento	Attualmente gli allievi hanno frequentato 10 lezioni con grande soddisfazione loro e mia. Seguono con interesse e studiano le lezioni a casa.
Valori / situazione attesi	La postura e la concentrazione iniziali erano carenti e ora iniziano a migliorare. È aumentata soprattutto la concentrazione. Entro giugno gli allievi dovrebbero raggiungere una postura più corretta e una maggiore consapevolezza dei movimenti. Questo aumenterà notevolmente la capacità di studio dei movimenti con lo strumento e migliorerà il suono o la voce.

Andiamo all'Opera! Le stagioni di Firenze e Roma

Denominazione progetto	<i>Andiamo all'Opera! Le stagioni di Firenze e Roma</i>
Obiettivo formativo cui si riferisce	<i>Legge 107/15 art.1 comma 7 lettera c</i>
Situazione su cui interviene	Tutte le classi del Liceo musicale.
Attività previste	Assistere ad una rappresentazione operistica e/o concertistica dal vivo in importanti teatri. Opere liriche e composizioni orchestrali che si affrontano nel programma annuale; titoli cardine nella Storia della musica; eventi di rilevanza internazionale (anche prime assolute importanti); possibilità di ascoltare artisti di fama internazionale.
Risorse finanziarie necessarie	Eventuale integrazione da CVG per spese qualora superino le aspettative.
Risorse umane (ore) / area	Personale docente accompagnatore
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Monitoraggio di soddisfazione degli studenti
Periodo di svolgimento	Durante l'anno scolastico
Valori / situazione attesi	Poter partecipare dal vivo ad importanti eventi in cartellone in sedi storicamente prestigiose.
Referente progetto	Silvia Tosi

SCIENZE MOTORIE

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	
Denominazione progetto	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
Referente	Prof.ssa Laura Morozzi e Luca Scarpelli
Obbiettivo formativo cui si riferisce. Legge 107 comma 7	<p>e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</p> <p>l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Le lezioni di Educazione Motoria, non avendo la scuola spazi adeguati, saranno svolte per lo più fuori dall'edificio scolastico di Prato S. Agostino, in parte presso la palestra "A. Ceccherini" in piazza S. Spirito, in parte presso il "Campo Scuola" in via Avignone, nel seminterrato della scuola denominato "Cripta", presso gli impianti del CUS all'Acquacalda, per le vie del centro cittadino per le attività di Trekking Urbano o sui sentieri della via Francigena.</p> <p>I docenti di educazione motoria aderiscono al progetto del Centro Sportivo Scolastico di Istituto che intende valorizzare la pratica sportiva ed estenderne le attività al pomeriggio, anche per compensare le difficoltà di svolgimento della disciplina al mattino, causa i lunghi trasferimenti necessari per raggiungere le palestre.</p> <p>Il movimento e lo Sport rappresentano un'occasione ideale per imparare a conoscere i propri limiti e le potenzialità del proprio corpo, per confrontarsi con gli altri e condividere gioie e sconfitte.</p> <p>La nostra principale preoccupazione è quella di promuovere un'autentica cultura dello sport che consideri l'attività motoria funzionale al mantenimento del proprio stato di salute e che porti ognuno a confrontarsi con se stesso e con gli altri con lealtà, coraggio, impegno e spirito di appartenenza.</p>
Attività previste	<p>Gruppo Sportivo</p> <p>Attività sportiva scolastica: tornei interni e gare di Atletica Leggera</p> <p>Trekking urbano e sulla via Francigena, Orienteering</p> <p>Avviamento alla pratica del Rugby</p> <p>Progetto "Scuola Neve", "Scuola Vela", "Pianosa/Elba"</p>
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamenti ministeriali.
Risorse umane (ore) / area	Docenti del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive dell'Istituto e docenti delle Attività di Sostegno
Altre risorse necessarie	Impianti Sportivi cittadini e altro.
Indicatori utilizzati	Confronto agonistico con etica corretta e spirito di collaborazione, rispetto degli altri, Fair play.

	<p>Acquisizione di un corretto rapporto con diversi tipi di ambiente, attività sportiva in ambiente naturale.</p> <p>Conoscenza del corpo umano.</p> <p>Padronanza dei movimenti di base, sviluppo delle qualità motorie.</p> <p>Lettura ed interpretazione del linguaggio corporeo.</p> <p>Conoscenza e consapevolezza delle norme igienico sanitarie e alimentari.</p> <p>Conoscenza, comprensione e applicazione della tecnica e dei regolamenti dei giochi sportivi.</p> <p>Pratica e conoscenza di sport individuali e “sport minori”.</p> <p>Esperienze motorie come strumento efficace per la crescita emotiva, affettiva, sociale.</p> <p>Consapevolezza dei propri limiti.</p> <p>Rispetto- accettazione del proprio corpo e delle proprie e altrui azioni.</p> <p>Saper fare, ovvero la capacità di agire positivamente e in autonomia in vari contesti.</p>
Stati di avanzamento	<p>La durata del progetto è pluriennale per cui, al termine di ogni anno, verrà predisposto un adeguato monitoraggio per verificare il grado delle competenze raggiunte dagli studenti, il gradimento e la partecipazione alle varie attività valutandone l’efficacia per un’eventuale riproposizione negli anni successivi.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Lo scopo delle varie attività sportive è quello di avvicinare allo sport ed al movimento, la maggior parte degli studenti, far sì che ognuno possa trovare una disciplina motivante, e che possano costantemente praticare il movimento come abitudine di vita.</p>

Primo Soccorso e BLS-D	
Denominazione progetto	Primo Soccorso e BLS-D
Referente	Prof.ssa Laura Morozzi
Obiettivo formativo cui si riferisce. Legge 107 comma 7	d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
Situazione su cui interviene	Progetto rivolto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno per incrementare le possibilità di scelta verso stili di vita e politiche a favore della salute.
Attività previste	I docenti di Scienze Motorie avranno cura di affrontare le tematiche riguardanti la relazione tra stili di vita e salute, la prevenzione degli infortuni, i rischi conseguenti a determinati comportamenti. Nelle classi del triennio saranno effettuate lezioni in collaborazione con il personale dell'Arciconfraternita della Misericordia di Siena, o altre Istituzioni appositamente individuate, per la conoscenza del mondo del Volontariato e la formazione di cittadini attivi nel soccorso alle persone. Gli studenti del quinto anno saranno formati sull'utilizzo dei dispositivi DAE con l'acquisizione del relativo attestato di abilitazione.
Risorse finanziarie necessarie	4 ore per l'organizzazione del progetto e per l'assistenza agli esami
Risorse umane (ore) / area	Docenti del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive. Personale volontario dell'Arciconfraternita Misericordia di Siena o altre associazioni cittadine che operano nel settore.
Altre risorse necessarie	Defibrillatore, palestra aula e LIM
Indicatori utilizzati	Somministrazione di questionari pre e post progetto ed esame finale
Stati di avanzamento	Progetto biennale, con esame finale al quinto anno per il conseguimento dell'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore.
Valori / situazione attesi	-Potenziamento della consapevolezza dell'importanza della salute come condizione di benessere della propria persona. -Sviluppo della cultura della solidarietà. -Informazione corretta, rigorosa e completa sulle tematiche trattate. -Potenziamento del senso di responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente, per favorire una modifica degli stili di vita che comportano rischi per la salute o creano situazioni di disagio.

<i>Scuola-Neve</i>	
Denominazione progetto	<i>Scuola-Neve</i>
Referente	Prof.ssa Laura Morozzi
Obbiettivo formativo cui si riferisce. Legge 107 comma 7: g	Introduzione alla disciplina dello sci, socializzazione, autostima, autonomia, conoscenza dell'ambiente montano, condivisione dell'esperienza tra ragazzi normodotati e non.
Situazione su cui interviene	Progetto rivolto a studenti di classi seconde e terze
Attività previste	Nel periodo che precede l'esperienza in montagna verranno organizzate lezioni preparatorie di matrice culturale e attività motorie presciistiche. Nel mese di febbraio fase attuativa del progetto con soggiorno nella località montana.
Risorse finanziarie necessarie	15 ore per l'organizzazione del progetto
risorse umane (ore) / area	Docenti di Scienze Motorie e Sportive, di Attività di Sostegno e docenti curricolari.
Altre risorse necessarie	Palestra, aula, LIM.
Indicatori utilizzati	Partecipazione attiva e consapevole; collaborazione e rispetto reciproco; ricerca di adattamenti ambientali, logistici, uso di attrezzature; costumi di vita sobri e rispettosi della salute psicofisica. Conoscenza dell'ambiente montano; acquisizione delle normative comportamentali sulle piste. Scoperta e consapevolezza delle attitudini motorie personali, incremento di capacità coordinative e condizionali; avviamento, apprendimento, perfezionamento di abilità specifiche (tecnica sciistica); acquisizione di sano spirito agonistico e superamento di remore psicologiche.
Stati di avanzamento	Attivazione e preparazione del progetto (ottobre/gennaio) Soggiorno presso la località montana (febbraio)
Valori / situazione attesi	Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla conoscenza dell'ambiente montano ed alla pratica sciistica, tramite un intervento che assume una dimensione ampia e completa, sia da un punto di vista culturale che motorio/sportivo.

<i>PROGETTO atletica leggera e corsa campestre</i>	
Denominazione progetto	<i>PROGETTO atletica leggera e corsa campestre</i>
Referente/i	Prof.ssa Morozzi e Scarpelli
Obiettivo formativo cui si riferisce Legge 107 comma 7: g	Socializzazione, autostima, conoscenza delle tecniche di corsa, salto e lancio, condivisione dell'esperienza tra ragazzi normodotati e non.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Tutte le classi del Liceo Classico/Musicale e dell'Istituto.
Attività previste	Corsa Campestre d'Istituto Gare di Atletica Leggera, presso il Campo Scuola comunale
Risorse finanziarie necessarie	gratuito
Risorse umane (ore)/area	Docenti delle classi interessate e collaboratore scolastico
Altre risorse necessarie	Materiale tecnico del campo scuola di via Avignone e palestra Medaglie per le premiazioni
Indicatori di valutazione	Classifiche delle discipline proposte e premiazioni Report degli studenti
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Novembre/Dicembre 2018 Aprile/maggio 2019
Valori/situazione attesi	Miglioramento dell'autonomia e della capacità di condivisione, senso di responsabilità e acquisizione di tecniche sportive specifiche.

<i>PROGETTO torneo interno di pallavolo</i>	
Denominazione progetto	<i>PROGETTO torneo interno di pallavolo</i>
Referente/i	Prof. Morozzi e Scarpelli
Obiettivo formativo cui si riferisce Legge 107 comma 7: g	Socializzazione, autostima, capacità di svolgere un'attività di gruppo, avviamento al gioco della pallavolo. Confronto agonistico con etica corretta e spirito di collaborazione. Rispetto degli altri, Fair play.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Rappresentative di tutte le classi del Liceo Classico/Musicale
Attività previste	Allenamenti specifici in palestra Fase attuativa: 2 mattinate, una per il biennio l'altra per il triennio, in cui le squadre rappresentative di ciascuna classe disputeranno un torneo interno. Premiazione
Risorse finanziarie necessari	gratuito
Risorse umane (ore)/area	Docenti di Scienze Motorie
Altre risorse necessarie	Materiale tecnico palazzetto del CONI Coppe per la premiazione
Indicatori di valutazione	Classifica del torneo Report degli studenti
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Novembre/dicembre2018, gennaio/febbraio 2019
Valori/situazione attesi	Miglioramento della capacità di socializzazione e di appartenenza al team-classe, acquisizione di tecniche sportive specifiche.

<i>PROGETTO trekking sulla via Francigena</i>	
Denominazione progetto	<i>PROGETTO trekking sulla via Francigena</i>
Referente/i	Prof.ssa Morozzi
Obiettivo formativo cui si riferisce Legge 107 comma 7: g	Socializzazione, autostima, attività in ambiente naturale, condivisione dell'esperienza tra ragazzi normodotati e non, conoscenze storiche del territorio dove viviamo
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Studenti delle classi dell'Istituto Piccolomini
Attività previste	Escursione di una giornata a piedi nei dintorni della città, sui percorsi della via Francigena.
Risorse finanziarie necessarie	gratuito
Risorse umane (ore)/area	Docenti delle classi interessate
Altre risorse necessarie	Abbigliamento per escursioni a piedi, bastoncini e/o racchette da camminata, palestra, aula e LIM
Indicatori di valutazione	Report degli alunni
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Fase di attivazione e preparazione da ottobre a maggio 2019 Esecuzione Marzo/aprile/maggio 2019
Valori/situazione attesi	Miglioramento della resistenza generale, socializzazione e acquisizione di tecniche specifiche del trekking. Acquisizione di un corretto rapporto con diversi tipi di ambiente. Attivazione di interessi e sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale, dei beni storici e paesaggistici.

<i>Vela Scuola</i>	
Denominazione progetto	<i>Vela Scuola</i>
Referente	Prof.ssa Laura Morozzi
Obiettivo formativo cui si riferisce Legge 107 comma 7: e, g, l.	Introduzione alla disciplina della vela, socializzazione, autostima, autonomia, conoscenza dell'ambiente marino condivisione dell'esperienza tra ragazzi normodotati e non, condivisione di spazi ristretti.
Situazione su cui interviene	Progetto rivolto agli studenti del primo biennio, preferibilmente classi con la presenza di alunni diversamente abili.
Attività previste	Incontri di informazione/formazione in classe con istruttori federali Esperienza in mare con attività teoriche e pratiche di vela.
Risorse finanziarie necessarie	15 ore per l'organizzazione del progetto.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Scienze Motorie e Sportive, di Attività di Sostegno, curricolari. Istruttori di vela.
Altre risorse necessarie	Aula, LIM. Palestra
Indicatori utilizzati	Partecipazione attiva e consapevole; collaborazione e rispetto reciproco; capacità di vivere e collaborare in ambiente ristretto; ricerca di adattamenti ambientali, logistici, uso attrezzature; costumi di vita sobri e rispettosi della salute psico-fisica. Conoscenza dei venti; acquisizione delle normative comportamentali in mare; conoscenza dell'ambiente marino; conoscenza e utilizzo di attrezzature tecniche specifiche.
Stati di avanzamento	Fase di attivazione e preparazione del progetto Fase attuativa con esperienza in mare
Valori / situazione attesi	Il progetto si propone di diffondere tra gli alunni tutti i valori dello Sport Velico, contribuire ad una maggiore conoscenza dell'ambiente marino attraverso un'esperienza sportiva dai contorni semplici e non agonistici; la vela è essenzialmente sinonimo di libertà e trasmette gioia di vivere in armonia con l'ambiente.

<i>PROGETTO Orienteering per le vie del centro cittadino</i>	
Denominazione progetto	<i>PROGETTO Orienteering per le vie del centro cittadino</i>
Referente/i	Prof.sse Laura Morozzi e Laura Cappelli
Obiettivo formativo cui si riferisce Legge 107 comma 7: g	Partecipazione attiva, collaborazione, conoscenza del patrimonio culturale, storico e artistico della città; uso della mappa, incremento delle capacità condizionali.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Progetto pluridisciplinare rivolto agli studenti delle classi seconde, terze e quarte
Attività previste	Nelle ore di Scienze Motorie la classe, divisa in squadre di 4/5 elementi, effettua una caccia al tesoro per le vie del centro cittadino, dovendo rintracciare, nel minor tempo possibile, siti o particolari di interesse storico artistico secondo gli indizi forniti dai docenti. Premiazione della squadra vincitrice.
Risorse finanziarie necessarie	2 ore a docente per l'organizzazione del progetto
Risorse umane (ore)/area	Docenti delle classi interessate
Altre risorse necessarie	Buste, mappe della città, gadget per la premiazione
Indicatori di valutazione	Report degli studenti
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Aprile/maggio 2019
Valori/situazione attesi	Miglioramento delle capacità organiche e incremento della resistenza generale. Approfondimento delle conoscenze letterarie, storico artistiche della città.

<i>PROGETTO torneo interno di Basket 3vs3</i>	
Denominazione progetto	<i>PROGETTO torneo interno di Basket 3vs3</i>
Referente/i	Prof. Morozzi e Scarpelli
Obiettivo formativo cui si riferisce Legge 107 comma 7: g	Socializzazione, autostima, capacità di svolgere un'attività di gruppo, avviamento al gioco del Basket 3vs3 Confronto agonistico con etica corretta e spirito di collaborazione. Rispetto degli altri, Fair play.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Rappresentative di tutte le classi del Liceo Classico/Musicale
Attività previste	Allenamenti specifici in palestra Fase attuativa: il torneo interno sarà realizzato nell'arco di una mattinata in cui le squadre di ciascuna classe si affronteranno divise in gironi separati: biennio e triennio. Premiazioni
Risorse finanziarie necessari	gratuito
Risorse umane (ore)/area	Docenti di Scienze Motorie
Altre risorse necessarie	Materiale tecnico palazzetto del CONI Coppe per la premiazione
Indicatori di valutazione	Classifica del torneo Report degli studenti
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Novembre/dicembre2018, gennaio/febbraio 2019
Valori/situazione attesi	Miglioramento della capacità di socializzazione e di appartenenza al team-classe, acquisizione di tecniche sportive specifiche.

ORIENTAMENTO

<i>Orientamento in ingresso – Liceo Classico</i>	
Denominazione progetto	<i>Orientamento in ingresso – Liceo Classico</i>
Referente/i	<i>Lodovico Guerrini</i>
Obiettivo formativo cui si riferisce	Obiettivo s: Definizione di un sistema di orientamento
Situazione su cui interviene	Le attività di orientamento in ingresso, rivolte agli studenti di Terza Media ed alle loro famiglie, avranno come finalità un'informazione dettagliata sull'offerta formativa della scuola, così come definita nel Piano Triennale, sulle ottime prospettive universitarie, anche all'estero, che essa può aprire ed in particolare sulla posizione del Liceo Classico nel quadro della riforma dell'istruzione liceale. L'orientamento in entrata interviene in una situazione generale non favorevole agli studi classici, come testimonia il calo di iscrizioni a livello nazionale e locale, che solo da un anno ha avuto una lieve inversione di tendenza. Attraverso una strategia insieme di informazione (con dati, statistiche, esempi ed esperienze) e di coinvolgimento diretto, si persegue l'obiettivo di rimuovere false convinzioni e pregiudizi, di valorizzare l'identità tradizionale della scuola, di far conoscere ed apprezzare le novità e le iniziative; ciò dovrebbe consentire di attirare in modo più efficace e consistente l'utenza potenzialmente interessata e adatta a questo tipo di studi, che negli ultimi anni ha operato scelte diverse.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento degli opuscoli informativi (per i genitori e per gli studenti) • Incontri nelle scuole medie del territorio • Sportelli informativi pomeridiani, di cui uno svolto in parallelo alle iniziative della "Notte Bianca Nazionale del Liceo Classico" (queste ultime saranno tuttavia afferenti al progetto di Orientamento in uscita) • 2 Open day, di cui il primo comprenderà anche lezioni dimostrative di varie materie • Simulazione di lezioni presso le scuole medie che ne facciano richiesta • Inserimento nelle nostre classi di alunni interessati a seguire le lezioni curricolari • Premio Letterario "Intervallo", sezione esterna per le scuole medie
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costo per la stampa degli opuscoli informativi</i>
Risorse umane (ore) / area	90 ore circa; si riporta a titolo indicativo l'elenco dei docenti interni che lo scorso anno si sono dichiarati disponibili in varia forma a collaborare per questa attività: Bozzi, Cappelli, Cittadini, Fusai, Guerrini, Lippi, Micheletti, Montigiani, Moscadelli, Magnano, Ricci, Ricciardi, Seazzu, Silhankova
Altre risorse necessarie	Aula Multivideo Aula Magna Postazioni LIM del Liceo Classico Computer portatile Acer + Proiettore Philips o Benq in dotazione alla scuola
Indicatori utilizzati	Indicatore 1: numero degli iscritti Accrescere il numero degli iscritti allo scopo di stabilizzare tre sezioni, un numero compatibile con le potenzialità che la scuola è in grado di esprimere sia in termini di accoglienza che di qualità, esperienza e formazione del proprio corpo insegnante.

	<p>Indicatore 2: qualità degli iscritti</p> <p>Divulgando e sostenendo l'importanza e il valore formativo degli studi classici, orientare e motivare alla scelta quei giovani effettivamente portati a tali studi, ma talora distolti verso scelte più facili o confuse ed alla fine non gratificanti e produttive a causa di erronei pregiudizi; ottenere in questo modo un'utenza più consapevole, motivata ed in grado conseguentemente di esprimere un rendimento migliore</p>
Stati di avanzamento	<p>1° anno: almeno conferma o lieve crescita del numero degli iscritti (risultato ottenuto: 65 iscritti contro 63)</p> <p>2° anno: crescita verso quota 70 iscritti (l'obiettivo è stato ampiamente superato, con 87 iscritti e tre sezioni molto numerose)</p> <p>3° anno: mantenimento di un numero di iscritti superiore a 70</p> <p>Miglioramento per ogni anno dell'indicatore 2 (risultato sostanzialmente ottenuto nei primi due anni)</p>
Valori / situazione attesi	<p>Stabilizzazione definitiva delle tre sezioni, attraverso la ricanalizzazione verso gli studi classici degli studenti di terza media potenzialmente ad essi interessati e portati.</p>

Continuità ed Orientamento - Liceo musicale	
Denominazione progetto	Continuità ed Orientamento - Liceo musicale
Referente/i	Marta Di Cosmo; collaboratori: Sabrina Barbucci e Sandra Panzani
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), s)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	<p>Il Liceo musicale è un indirizzo scolastico di recente istituzione nell'ambito dell'istruzione secondaria italiana: a tutt'oggi, per quanto riguarda il territorio senese, benché forse ormai conosciuto "nominalmente", non si può dare per certo che gli alunni delle scuole medie e le loro famiglie siano sufficientemente informati sulla sua offerta formativa e sulla sua particolare organizzazione didattica.</p> <p>In questa prospettiva, oltre alle attività di orientamento in ingresso organizzate presso la sede del Liceo, gli incontri informativi per gli alunni delle classi terze delle Scuole medie si svolgeranno secondo quanto predisposto, presso le loro sedi, dai singoli istituti e plessi della città e della provincia; laddove se ne presenti l'occasione, oltre ai docenti, anche gli alunni del Liceo musicale parteciperanno a tali incontri con interventi musicali, nel presentare e descrivere la realtà didattica della loro scuola.</p> <p>In particolare, nell'intento di favorire una continuità verticale tra le Scuole secondarie di primo grado (a indirizzo musicale e non) e il nostro Istituto, saranno organizzati eventi musicali in collaborazione tra gli alunni delle stesse e gli alunni del Liceo.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione e aggiornamento del materiale informativo: cartoline, locandine, manifesti, presentazione multimediale (Silvia Tosi); - Incontri informativi con alunni e famiglie nelle sedi e occasioni predisposte dalle Scuole medie del territorio; - Incontri informativi con interventi musicali, presso le Scuole medie del territorio, con la partecipazione degli alunni del Liceo musicale: "La musica si racconta attraverso i giovani musicisti"; - Concerti ed eventi musicali in collaborazione con le Scuole medie: "Insieme con la S.M.I.M. <i>San Bernardino da Siena</i>" (David Corti, Massimo Piccini); "Torno a suonare" presso l'I. C. <i>Sandro Pertini</i> di Asciano e Rapolano (Sabrina Barbucci); - Open Morning, Aula Magna del <i>Collegio Tolomei</i>: Concerto di Natale per le scuole (da definire); - Open Day, Aula Magna del <i>Collegio Tolomei</i> / <i>Aula di Eugenio</i>: due date (da definire), in orario pomeridiano.
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Costo per la stampa del materiale informativo: cartoline, locandine, manifesti (F. I. S.); - Costo dei mezzi di trasporto (pullman o altro) per gli spostamenti durante le uscite con gli alunni del Liceo (C. V. G.); - Ore aggiuntive per il personale ATA, per l'apertura pomeridiana della scuola (F. I. S., 4 ore ca.)
Risorse umane (ore)/area	<ul style="list-style-type: none"> - Il personale docente della sezione musicale; - ore eccedenti l'orario di servizio dei docenti, come da rendiconto da presentarsi al termine delle attività: 70 ore ca., secondo il conteggio dello scorso anno; - ore aggiuntive per il personale ATA (si veda poco sopra)
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Aula Magna del <i>Collegio Tolomei</i> (Open Morning: Concerto) - <i>Aula di Eugenio</i>
Indicatori di valutazione	Numero degli iscritti alla classe prima per l'a. s. 2019-20
Periodo di svolgimento/stati di avanzamento	Settembre / ottobre - gennaio / febbraio 2019
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Far conoscere il Liceo musicale agli alunni e alle famiglie della città e della provincia; - Favorire la continuità verticale tra le Scuole medie (a indirizzo musicale e non) e il Liceo; - formazione della classe prima del Liceo musicale per l'a. s. 2019-20; - Per gli alunni del Liceo coinvolti: potenziamento della capacità di suonare in pubblico.

Continuità ed orientamento in uscita – Liceo Musicale

Denominazione progetto	Continuità ed orientamento in uscita – Liceo Musicale
Referente	Prof.ssa Silvia Tosi
Obbiettivo formativo cui si riferisce	<i>Legge 107/15 art.1 comma 7</i> OBIETTIVO FORMATIVO lettera S
Situazione su cui interviene	<p>Si realizza attraverso sottoprogetti specifici di orientamento in uscita con Istituti Superiori di Studi Musicali, Conservatori, Scuole abilitate a rilasciare diplomi triennali (Siena Jazz), presentazione di indirizzi musicologici e affini nelle Università.</p> <p>Comprende tutti gli eventi inerenti alle attività di orientamento proposte e possibili nell'anno scolastico.</p> <p>Classi di riferimento: Triennio del Liceo musicale Periodo: gennaio/aprile</p>
Attività previste	<p>I. Studiare discipline musicali all'Università Eventuale partecipazione come classe all'Open Day della Scuola di studi umanistici e della formazione-area umanistica dell'Università di Firenze che ha il corso di laurea in DAMS L3 (laurea triennale) e Scienze dello Spettacolo LM65 (laurea magistrale biennale). Contatti con l'orientamento di tale Corso/i per informare gli studenti che possono partecipare all'open day anche singolarmente.</p> <p>Contatti con l'Università di Siena per illustrare la laurea triennale di Scienze storiche e del patrimonio culturale, dove afferiscono i due insegnamenti di settore musicologico di Storia della musica e Fondamenti del linguaggio musicale. Eventuali contatti con il Docente stesso della/e materia/e per sondare disponibilità ad un incontro/lezione aperta all'Università.</p> <p>Contatti con gli Uffici di Orientamento delle Università di Bologna e di Pavia per materiale informativo su DAMS a Bologna e Musicologia a Cremona.</p> <p>I contatti e le informazioni raccolte verranno messe a totale disponibilità degli alunni tramite invio di materiale per posta elettronica, consegna di eventuale cartaceo, mattina dedicata alla discussione dell'argomento "studi musicologici" all'Università.</p> <p>II. Studi musicali in Istituti AFAM o in Scuole con riconoscimento ministeriale a rilasciare lauree triennali in Discipline musicali</p> <p>a) ISSM Franci Gli alunni del triennio del Liceo musicale assistono alle lezioni di strumento del triennio e biennio di Alta Formazione presso ISSM "R. Franci" di Siena in base alla disponibilità dei docenti dell'ISSM e previo accordo col Direttore dell'ISSM.</p> <p>Possibili progetti di continuità dei laboratori strumentali o corali dove si possano richiedere, interventi di alunni/insegnanti dell'ISSM previa disponibilità degli stessi e previo accordo col Direttore.</p> <p>b) Siena jazz Breve ciclo di laboratori di insieme jazz offerti da Siena Jazz presso la sua sede per illustrare/avvicinare/integrare il linguaggio della musica jazz e "leggera" al linguaggio classico, in un'ottica di possibile orientamento verso il triennio della Siena Jazz University. Visita dei locali della Scuola durante i corsi della SJU.</p> <p>c) Contatti con i coordinatori di altre Istituzioni AFAM sia per i corsi di strumento che per il Dipartimento di Musica e Nuove Tecnologie.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Spese per eventuali viaggi e/o spostamenti
Risorse umane (ore) / area	Prof.ssa Tosi Silvia – 10 ore da C.V.G.

Orientamento in uscita Liceo Classico e Musicale	
Denominazione progetto	Orientamento in uscita Liceo Classico e Musicale
Referente/i	Proff. S. Micheletti e M. Seazzu
Obbiettivo formativo cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire negli studenti una scelta consapevole, responsabile e autonoma del proprio percorso formativo ➤ Facilitare il successo negli studi universitari ➤ Informare sulle opportunità offerte dal sistema universitario senese, nazionale e internazionale.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Studenti frequentanti le classi IV e V
Attività previste	<p>Liceo Classico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Stage universitari; ➤ La Notte dei Ricercatori in Toscana Venerdì 28-Sabato 29 settembre 2018 ➤ Conferenza presso il dipartimento di Giurisprudenza il 25 ottobre 2018 ore 9 “L’Italia a80 anni dalle leggi antiebraiche. ➤ Unistem Siena ➤ Partecipazione a “open day “, ➤ Partecipazione al Salone delle Università Inglesi ➤ Incontri con Atenei nazionali, ➤ Incontri con rappresentanti delle FF AA ➤ Incontri con personaggi del mondo del lavoro ➤ Tutti i progetti di ampliamento dell’offerta formativa nel triennio, con connotazione orientante. ➤ Attività di monitoraggio a distanza <p>Liceo Musicale: vedi iniziative specifiche nella relativa scheda di progetto</p>
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ CVG
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Micheletti 15 ore attività di non insegnamento ➤ Seazzu 15 ore attività di non insegnamento ➤ Ore (da determinare) per le attività di monitoraggio a distanza
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula Magna ➤ aule adibite a laboratorio di musica ➤ Aula multimediale
Indicatori di valutazione	Grado di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti nelle varie iniziative e produzione di materiali e di azioni specifiche
Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento	<p>Attività da svolgere nell’intero arco dell’anno scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Primo incontro Riunione dei docenti referenti con il delegato all’Orientamento dell’Università presso il rettorato 24 settembre 2018 dalle ore 15 alle ore 18,30
Valori / situazione attesi	Acquisizione di chiarezza e di consapevolezza per la scelta universitaria

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E VOLONTARIATO

"Stupefatto"	
Denominazione progetto	"Stupefatto"
Referente/i	Annunziata Nunzio
Obiettivo formativo cui si riferisce	Far conoscere la realtà "droga" allo scopo di sviluppare negli alunni quel necessario senso critico che permetta di prendere delle decisioni autonome e ponderate verso le sostanze.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Rivolto a tutte le classi terze del Liceo Classico e Musicale
Attività previste	Verrà effettuato un incontro di circa due ore per classe con Enrico Comi che dialogherà con i ragazzi sulla tematica delle droghe; in aggiunta o in alternativa all'incontro è previsto uno spettacolo teatrale, a cura dell'Amministrazione Comunale di Siena.
Risorse finanziarie necessarie	4 ore per l'organizzazione del progetto.
Risorse umane (ore)/area	Enrico Comi, ex tossicodipendente e autore del libro "Stupefatto".
Altre risorse necessarie	Aule per lo svolgimento dell'incontro frontale/LIM.
Indicatori di valutazione	Al termine dell'incontro verrà sottoposto ad ogni studente un questionario riguardante la discussione fatta.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	L'incontro è previsto nel periodo Febbraio/Marzo.
Valori/situazione attesi	Accompagnare i ragazzi in una riflessione profonda sui temi della droga e delle dipendenze.

"Corretto stile alimentare"	
Denominazione progetto	"Corretto stile alimentare"
Referente/i	Annunziata Nunzio
Obiettivo formativo cui si riferisce	Sviluppare una coscienza alimentare che aiuti l'alunno ad essere sempre più consapevole ed autonomo nelle scelte riguardanti benessere e salute. A tale fine l'attività sarà indirizzata ad instaurare e rafforzare un corretto rapporto tra alimentazione-benessere- realizzazione personale.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Rivolto a tutte le classi prime del Liceo Classico e Musicale.
Attività previste	Verrà effettuato un incontro di circa due ore per classe con figure specialistiche e i docenti curricolari.
Risorse finanziarie necessarie	4 ore per l'organizzazione del progetto.
Risorse umane (ore)/area	Figure specialistiche e docenti curricolari.
Altre risorse necessarie	Aule per lo svolgimento delle lezioni frontali/LIM.
Indicatori di valutazione	Al termine dell'incontro verrà sottoposto ad ogni studente un questionario riguardante il tema trattato.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	L'incontro è previsto nel periodo Marzo/Aprile.
Valori/situazione attesi	Favorire la formazione dell'alunno che sia capace di conoscere se stesso, riconoscere le proprie potenzialità acquisendo la capacità di ricercare in sé la forza per affrontare le difficoltà evitando che il ricorso a stili di vita socialmente poco accettati sia vissuto come opportunità per la risoluzione dei propri problem.

"Giovani e mondo dei social"	
Denominazione progetto	"Giovani e mondo dei social"
Referente/i	Annunziata Nunzio
Obiettivo formativo cui si riferisce	Promuovere un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le competenze, cogliere le opportunità e formare i "cittadini" digitali di domani.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Rivolto a tutte le classi prime del Liceo Classico e Musicale.
Attività previste	Verrà effettuato un incontro di circa due ore per classe con esperti.
Risorse finanziarie necessarie	4 ore per l'organizzazione del progetto.
Risorse umane (ore)/area	Esperti da contattare per l'organizzazione.
Altre risorse necessarie	Aule per lo svolgimento dell'incontro frontale/LIM.
Indicatori di valutazione	Al termine dell'incontro verrà sottoposto ad ogni studente un questionario riguardante la discussione fatta.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	L'incontro è previsto nel periodo Febbraio/Marzo.
Valori/situazione attesi	Approfondire alcuni punti fondamentali sull'utilizzo consapevole di internet: privacy, prudenza con chi si conosce online, cyberbullismo, sexting (scambio messaggi o immagini di nudo o sessualmente esplicite), grooming (adescamento di minorenni da parte di adulti), pedopornografia, videogiochi.

<i>“Peer Education”</i>	
Denominazione progetto	<i>Peer Education – affettività e sessualità</i>
Referente/i	Annunziata Nunzio
Obiettivo formativo cui si riferisce	Il progetto è finalizzato a far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui temi legati all’affettività, alla sessualità, alla salute riproduttiva, alla contraccezione e alla prevenzione dell’AIDS e delle altre malattie a trasmissione sessuale, tramite l’utilizzo dell’educazione tra pari (peer education) quale strategia educativa capace di attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni componenti di un gruppo ad altri membri di pari status.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Rivolto a tutte le classi seconde del Liceo Classico e Musicale.
Attività previste	Verranno effettuati due incontri di tre ore per classe.
Risorse finanziarie necessarie	4 ore per l’organizzazione del progetto.
Risorse umane (ore)/area	SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina.
Altre risorse necessarie	Aule per lo svolgimento della lezione frontale.
Indicatori di valutazione	Somministrazione, da parte del docente e degli studenti del SIMS, di un questionario d’ingresso e uno di uscita nelle classi in cui si realizza l’intervento.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Gli incontri saranno nei periodi Ottobre/Novembre e Marzo/Aprile, in base all’organizzazione e alla disponibilità degli studenti del SIMS
Valori/situazione attesi	Trasmissione, scambio e condivisione di informazioni, valori ed esperienze tra persone della stessa età o appartenenti allo stesso gruppo sociale.

Per i seguenti progetti afferenti all’Area Educazione alla salute, vedi i Dipartimenti di Discipline Musicali e di Scienze Motorie, nonché il PTOF generale e del Liceo delle Scienze Umane (“Donacibo”).

- Sezione musicale: Incontro Scuola Ospedale (Progetto ASL 7):
- “Sportello di ascolto” psicologico che vedrà la presenza a scuola, una volta alla settimana,
- di uno psicologo a disposizione di tutti gli studenti che lo desiderino.
- Donacibo in collaborazione con il Liceo delle S.U
- “Primo Soccorso e BLS D”, in collaborazione con l’Arciconfraternita della Misericordia di Siena.
- Formazione sull’utilizzo del Defibrillatore con acquisizione del patentino in collaborazione con l’Arciconfraternita della Misericordia.

AREA DEL SOSTEGNO

Comunicazione con il suono e la musica	
Denominazione progetto	Comunicazione con il suono e la musica
Referenti	Prof.ssa Greco Maria Teresa
Obiettivo formativo cui si riferisce	<p>Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2016-19, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le disuguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto è dedicato ad alcuni studenti diversamente abili che frequentano il nostro Istituto (Liceo Musicale classi 1A 2A 3A insieme ad alcune classi del Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale) ed ha come finalità il potenziamento delle capacità sociali e cognitive degli alunni con disabilità; l'acquisizione di una maggiore conoscenza del proprio corpo e dei propri movimenti aumentando il controllo psicomotorio e le abilità comunicative, espressive e creative attraverso il linguaggio sonoro-musicale. Saranno protagonisti del progetto anche i compagni di classe, che a piccoli gruppi accompagneranno l'intero percorso acquisendo capacità inclusive e di tutoraggio (ruolo di caregiver) attraverso esperienze di partecipazione alla formazione dei ragazzi con Bisogni Speciali.</p>
Attività previste	<p>Il progetto consiste in due laboratori.</p> <p>Un Laboratorio Musicale a classi aperte e in piccoli gruppi in cui vengono coinvolti a turno due compagni di classe dei differenti studenti destinatari dell'intervento. Ad un primo momento basato sull'ascolto musicale, seguirà una fase caratterizzata dalla produzione musicale con l'ausilio di strumentini musicali di facile approccio.</p> <p>Un Laboratorio a classi aperte e in piccoli gruppi di attività psicomotoria programmata sulla base dei bisogni dei singoli alunni ed accompagnata da apposite basi musicali. Tale laboratorio verrà proposto anche alle classi (purché dotate di aule adeguate) dei ragazzi destinatari del progetto.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Docenti in orario di lezione,</p> <p>Il progetto potrà essere svolto sia con docenti di sostegno in orario di lezione che con esperti esterni (Musicoterapeuta). Tale attività potrà essere inclusa anche nei P.E.Z. area del sostegno.</p>
Risorse umane	Tutti i docenti di sostegno del Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale e del Liceo Musicale.
Altre risorse necessarie	Aula del Liceo Musicale ed attrezzature audio-foniche in essa presenti. Strumentario Orff. Laboratorio creativo.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito espressivo e comunicativo degli alunni e della motivazione alla partecipazione alle attività.
Stati di avanzamento	Il progetto, già attivato nell'a.s. 2016-2017, risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto.
Valori / situazione attesi	Crescita degli alunni negli ambiti oggetto di osservazione.

A scuola con le emozioni	
Denominazione progetto	A scuola con le emozioni
Referente	Prof.ssa Greco Maria Teresa
Obiettivo formativo cui si riferisce	Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2016-19, di seguito elencati: - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le disuguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - promuovere l'autostima; - concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati.
Situazione su cui interviene	Il progetto è dedicato ad alcuni alunni diversamente abili che frequentano il nostro Istituto (Liceo Musicale classi 1A 2A 3A insieme ad alcune classi del Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale) ed ha come finalità il riconoscimento, controllo ed espressione delle proprie emozioni e di quelle dei compagni; l'aumento della possibilità dei suddetti alunni di relazionarsi con gli altri attraverso esperienze esterne alla scuola come uscite o visite didattiche dedicate e progettate; il potenziamento della creatività e la correzione di funzioni cognitive discontinue o carenti.
Attività previste	Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste nell'esplorazione delle proprie ed altrui emozioni e delle modalità di manifestazione di queste attraverso lavori creativi con materiali di varia natura e consistenza e relazioni con gli altri. Le attività hanno carattere laboratoriale (lavori a classi aperte o in piccoli gruppi) e prevedono in alcune fasi il coinvolgimento dei compagni. Si prevedono, per gli alunni destinatari, momenti di uscita dalla scuola e visite didattiche dedicate.
Risorse finanziarie necessarie	Docenti in orario di lezione.
Risorse umane	Tutti i docenti di sostegno del Liceo Musicale e del Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale e gli educatori individuati dal Comune di Siena per ogni singolo alunno.
Altre risorse necessarie	Laboratorio creativo Uscite dalla scuola Visite didattiche dedicate
Indicatori utilizzati	Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia.
Stati di avanzamento	Il progetto, già attivato nell'a.s. 2016-2017, risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto.
Valori / situazione attesi	Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione.

Muoversi con la musica	
Denominazione progetto	Muoversi con la musica
Referente	Prof. Nunzio Annunziata
Obiettivo formativo cui si riferisce	<p>Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2016-19, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - promuovere l'autostima; - concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto è dedicato ad alcuni alunni diversamente abili che frequentano il nostro Istituto (Liceo Musicale classi 1A 2A 3A insieme ad alcune classi del Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale) ed ha come finalità il riconoscimento, controllo ed espressione delle proprie emozioni e di quelle dei compagni anche attraverso il proprio corpo; l'aumento della possibilità dei suddetti alunni di relazionarsi con gli altri; il potenziamento della creatività e la correzione di funzioni cognitive discontinue o carenti.</p>
Attività previste	<p>Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste nell'esplorazione delle proprie ed altrui emozioni e delle modalità di manifestazione di queste attraverso lavori creativi. Le attività hanno carattere laboratoriale (lavori a classi aperte o in piccoli gruppi) e prevedono in alcune fasi il coinvolgimento dei compagni. Si prevedono, per gli alunni destinatari, momenti di uscita dalla scuola e visite didattiche dedicate.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Docenti in orario di lezione.
Risorse umane	Tutti i docenti di sostegno del Liceo Musicale e del Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale
Altre risorse necessarie	Uscite dalla scuola
Indicatori utilizzati	Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia.
Stati di avanzamento	Il progetto, già attivato nell'a.s. 2016-2017, risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto.
Valori / situazione attesi	Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione.

Progetto Vita Indipendente	
Denominazione progetto	Progetto Vita Indipendente
Referente	Prof.ssa Stefania Giosa
Obiettivo formativo cui si riferisce	Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2016-19, di seguito elencati: <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - promuovere l'autostima; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati.
Situazione su cui interviene	Il progetto è dedicato ad alcuni alunni diversamente abili che frequentano il nostro Istituto (Liceo Musicale classi 1A 2A 3A) ed ha come finalità l'aumento della possibilità dei suddetti alunni di relazionarsi con gli altri attraverso esperienze interne ed esterne alla scuola come uscite o visite didattiche dedicate e progettate; il potenziamento della creatività e la correzione di funzioni cognitive discontinue o carenti; il conseguimento di forme di autonomia personali attraverso la simulazione di azioni concrete.
Attività previste	Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste nell'esplorazione delle proprie capacità – acquisite o emergenti - di decidere in prima persona l'agire quotidiano. Le attività hanno carattere laboratoriale (lavori a classi aperte o in piccoli gruppi) e prevedono in alcune fasi il coinvolgimento dei compagni. Si prevedono, per gli alunni destinatari, momenti di uscita dalla scuola e visite didattiche dedicate.
Risorse finanziarie necessarie	Docenti in orario di lezione.
Risorse umane	Tutti i docenti di sostegno del Liceo Musicale e Classico.
Altre risorse necessarie	Uscite dalla scuola
Indicatori utilizzati	Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia.
Stati di avanzamento	Il progetto risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto.
Valori / situazione attesi	Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione.

Progetto Orientamento	
Denominazione progetto	Progetto Orientamento
Referente	Prof.ssa Stefania Giosa
Obiettivo formativo cui si riferisce	<p>Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2016-19, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - promuovere l'autostima; - concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto è dedicato ad alcuni alunni diversamente abili che frequentano il nostro Istituto (Liceo Musicale classi 1A 2A 3A – Liceo Classico classe 2 B) ed ha come finalità l'aumento della possibilità dei suddetti alunni di relazionarsi con gli altri attraverso esperienze esterne alla scuola come uscite o visite didattiche dedicate e progettate; il potenziamento della creatività e la correzione di funzioni cognitive discontinue o carenti; il miglioramento delle capacità di orientamento nel tempo e nello spazio.</p>
Attività previste	<p>Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste nell'esplorazione di ambienti interni ed esterni alla scuola, prevedendo anche uscite didattiche nella città di Siena e nei paesi limitrofi. Le attività prevedono in alcune fasi anche il coinvolgimento dei compagni.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Docenti in orario di lezione.
Risorse umane	Tutti i docenti di sostegno del Liceo Musicale e Classico.
Altre risorse necessarie	Uscite dalla scuola
Indicatori utilizzati	Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia.
Stati di avanzamento	Il progetto risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto.
Valori / situazione attesi	Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione.

VIAGGI DI ISTRUZIONE, SOGGIORNI LINGUISTICI, AMBIENTALI E SPORTIVI

<i>Vivi-Europa. Incontro con le capitali europee</i>	
Denominazione progetto	<i>Vivi-Europa. Incontro con le capitali europee</i>
Referente	Prof.ssa S. Micheletti (a.s.2018/19)
Obiettivo formativo cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apertura su realtà sociali e culturali diverse, per l'acquisizione di una identità europea e per lo sviluppo di una mente critica che rimetta in discussione teorie e credenze egemoniche. Dalla ricostruzione storica appare, infatti, come l'Europa contemporanea sia un'Europa della differenza e della diversità e che suo carattere peculiare sia la straordinaria complessità dell'eredità culturale, in cui le differenti realtà coesistono in forme sia conflittuali che cooperative (commerci e guerre) senza perdere le loro specificità. Nella nuova Europa la pluralità delle culture può essere oggi considerato un bene comune e una risorsa fondamentale per lo sviluppo di una comunità libera e prospera, pacificamente diversificata al suo interno e aperta verso l'esterno.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classi V
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione di preparazione sulla capitale scelta che consisterà in: <ul style="list-style-type: none"> • ascolto e riflessione sulla canzone di Gianna Nannini “Ragazzo dell'Europa” (1982) • descrizione geografica • indicazione essenziale di avvenimenti storici salienti • illustrazione dei fenomeni artistici e letterari più importanti • viaggio di istruzione nella meta prescelta (gg.fino a 6) ➤ Relazione da parte degli alunni su aspetti fondamentali dell'esperienza culturale da inserire nel blog di Istituto <i>Criticamente</i>
Risorse finanziarie necessarie	CVG
Risorse umane (ore) / area	Micheletti 4 ore attività di non insegnamento 2 ore di attività di insegnamento
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso della Biblioteca di Istituto ➤ Aula dove svolgere la lezione pomeridiana
Indicatori di valutazione	Grado di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti alla iniziativa
Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento	Il periodo da stabilire tra febbraio e maggio 2019
Valori / situazione attesi	Un viaggio nella “memoria”, nella “storia del passato recente” e nel “mondo dell'integrazione tra culture” per scoprire non solo il cuore storico delle città, ma conoscere anche i volti e <i>ris</i> -volti delle capitali europee attraverso un percorso di conoscenza, vicinanza ed integrazione.

<i>Archeologia</i>	
Denominazione progetto	<i>Archeologia</i>
Referente/i	Prof.ssa Laura Cappelli
Obiettivo formativo cui si riferisce (v. PTOF)	Tutti gli obiettivi, in particolare a, b, c, d, e, g, l.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classi II e III Liceo Classico
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuazione di un itinerario di interesse archeologico finalizzato ad approfondire un percorso disciplinare intrapreso delle classi II, con lo studio della Geostoria e delle Lingue classiche, e dalle classi III, anche con lo studio della Storia dell'arte classica e medievale. ➤ Lezioni frontali in aula per trasmettere conoscenze e competenze che mettano gli studenti in grado di comprendere il dato archeologico e lo stesso significato dello scavo; si cercherà di adottare modalità comunicative ed educative differenziate, incentivando la preparazione di percorsi individualizzati di approfondimento su contesti archeologici ed esposizioni museali; ➤ L'esperienza proposta dovrà essere in grado di mettere gli studenti in rapporto diretto ed immediato con le fonti archeologiche e con le metodologie di indagine e di ricerca proprie della stessa disciplina, allo scopo di far capire il valore e l'importanza delle fonti archeologiche per lo studio e la conoscenza del mondo antico. ➤ Svolgimento del viaggio di istruzione (gg. fino a 4) ➤ eventualità di partecipare ad eventi connessi all'itinerario del viaggio, come spettacoli teatrali e cinematografici. ➤ Relazione da parte degli alunni su aspetti fondamentali dell'esperienza culturale da inserire nel blog di Istituto <i>Critica-mente</i> (per le III classi).
Risorse finanziarie necessarie	4/5 ore di incentivazione del docente referente per le seguenti attività: preparazione del programma del viaggio, contatti con le agenzie turistiche organizzatrici e con enti esterni (gestori musei e mostre) preparazione individuale per tutte le attività che prevedano la guida qualificata del docente per lo svolgimento di lezioni itineranti ed altre attività educative, funzionali alla programmazione didattica della classe.
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni area storica, artistica, letteraria
Altre risorse necessarie	Uso della Biblioteca di Istituto Aula dove svolgere la lezione pomeridiana
Indicatori di valutazione	Relazione del viaggio di istruzione.
Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento	Tutto l'a.s.2018/19 entro i termini stabiliti dalla legge per l'effettuazione delle iniziative, salvo concomitanze con eventi ed iniziative locali e nazionali, inserite nel programma di viaggio.

Valori / situazione attesi	<p>Maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio storico, artistico</p> <p>Apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio.</p> <p>Sviluppo di comportamenti di difesa ambientale.</p> <p>Acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo anche un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle conoscenze e delle abilità acquisite. Crescita emotiva, affettiva, sociale.</p> <p>Consapevolezza dei propri limiti. Rispetto- accettazione delle altrui azioni all'interno del gruppo.</p>
----------------------------	---

<i>Il Bel Paese</i>	
Denominazione progetto	<i>Il bel Paese</i>
Referente	Prof.ssa S. Micheletti
Obiettivo formativo cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il nostro Paese attraverso la visita di località di interesse artistico-culturale ➤ Avvicinarsi all'architettura e al tessuto urbanistico di una città o all'ambiente di una regione ➤ Apprezzare il rapporto dinamico tra artisti del passato e i luoghi dove essi hanno lasciato la loro traccia
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classi IV
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione di preparazione sulla località scelta: <ul style="list-style-type: none"> • la sua storia • i suoi fenomeni artistico-letterari • le sue tradizioni <p>Svolgimento del viaggio di istruzione nella meta prescelta(fino a 5 gg.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Relazione da parte degli alunni su aspetti fondamentali dell'esperienza culturale da inserire nel blog di Istituto <i>Critica-mente</i>
Risorse finanziarie necessarie	CVG
Risorse umane (ore) / area	Micheletti 4 ore attività di non insegnamento 1 ora attività di insegnamento
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso della Biblioteca di Istituto ➤ Aula dove svolgere la lezione pomeridiana
Indicatori di valutazione	Grado di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti alla iniziativa
Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento	Il periodo da stabilire tra febbraio e maggio 2019
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze ➤ Fare propri principi di turismo responsabile

PROGETTO Pianosa/Elba	
Denominazione progetto	PROGETTO Pianosa/Elba
Referente/i	Prof.ssa Morozzi
Obiettivo formativo cui si riferisce Legge 107 comma 7: g	Conoscenza dell'ambiente marino, socializzazione, autostima, autonomia, condivisione dell'esperienza tra ragazzi normodotati e non, conoscenza delle isole dell'arcipelago toscano e del carcere di Pianosa sotto l'aspetto storico e sociologico
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classi prime in parallelo
Attività previste	Incontri di formazione e informazione in classe da gennaio a maggio. Fase attuativa aprile/maggio: per 2 giorni gli studenti vivranno una full immersion nella realtà dell'isola di Pianosa/Elba; osservazione dell'ambiente bio-marino, escursioni naturalistiche.
Risorse finanziarie necessari	ore per l'organizzazione
Risorse umane (ore)/area	Guida turistica e docenti curricolari
Altre risorse necessarie	Materiali tecnici, aula, LIM e palestra
Indicatori di valutazione	Report degli alunni
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Aprile/maggio 2019, residenziale in albergo
Valori/situazione attesi	Miglioramento dell'autonomia, della capacità di condivisione e acquisizione di un corretto rapporto con diversi tipi di ambiente. Attivazione di interessi e sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale, dei beni storici e paesaggistici.

Afferiscono a questa area anche i due progetti:

- “Scuola Neve”, per il quale vedi il Dipartimento di Scienze Motorie
- Viaggio studio con Progetto: incontro con studenti del “Liceo de la Providence” (Belgio), a Eastbourne (GB), per il quale vedi Dipartimento di Lingue Straniere.

7. Risorse umane

Considerando il piano curricolare della sezione (come risulta al punto 3) e il relativo piano-cattedre, nonché il seguente organico di potenziamento assegnato per l'a.s 2017/18:

1 docente della A54 (ex A061) – Storia dell'Arte – 18 ore

1 docente della A 13 (ex A052) Italiano, Latino, Greco – 14 ore

la sezione dispone di risorse umane e professionali per sostenere il Piano di ampliamento dell'offerta formativa, come illustrato ai punti 4-6, anche se l'indisponibilità di un potenziamento scientifico e di uno nelle lingue straniere ne limitano di fatto le rispettive progettualità.

8. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Le nostre necessità sono le seguenti:

1. Da almeno quaranta anni la Palestra rimane la grave carenza della scuola e i docenti tornano ancora a richiederla come necessità primaria. Nel frattempo, si rende urgente attrezzare il cortile esterno adiacente alla piccola palestra scolastica, ad uso attività di Scienze motorie, da praticarsi all'aperto.
2. **Revisione dell'intero sistema informatico del plesso di Sant'Agostino, che presenta diffusi malfunzionamenti alla rete wireless, nei computer di classe e nel sistema di collegamento - proiezione tramite LIM, collegamento che nella maggior parte dei casi deve essere ancora messo a norma di sicurezza.**
3. Una macchinetta per la produzione del ghiaccio con relativa borsa, utile e importante in caso di infortunio.
4. Il plesso necessita di un sistema di allarme collegato alle porte di emergenza sugli orti Tolomei, telecamere di sorveglianza su queste uscite e sull'ingresso principale. La portineria deve essere messa nelle condizioni di controllare afflusso e deflusso; ovvero la porta deve essere chiusa e dotata di videocitofono.
5. Insonorizzazione di alcune aule adibite a lezione di strumento

Per altre necessità acquisti, collegate all'attivazione dei progetti, vedi le relative schede.

9. Formazione in servizio docenti

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, fermo restando la centralità delle aree relative alla sicurezza e all'inclusione, condivisi con l'intero Istituto, i docenti del classico e musicale individuano per le Unità di formazione da inserire nel Piano di Istituto, i seguenti temi di interesse;

- Catalogazione libraria in relazione al Progetto PON: "Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse digitali"
- Acquisizione di competenze disciplinari e di ambito dipartimentale, funzionali allo svolgimento del Progetto condiviso fra tutte le sezioni, denominato EUROPA; tale progetto, dedicato alle competenze chiave di cittadinanza europea, verrà incluso nel prossimo PTOF del triennio 2019/22.

10. Riferimenti al PDM

Il presente documento è conforme alle priorità e agli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto 2018/19, sia per quanto concerne il valore riconosciuto ad una didattica curricolare ed extracurricolare indirizzata a favorire l'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza europea e all'importanza attribuita alle attività e ai progetti dedicati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche (vedi la progettualità dipartimentale e in particolare per le aree: Educazione alla cittadinanza e Educazione alla salute e per il Dipartimento Scienze Umane e Storia dell'Arte).

Per quanto concerne la priorità relativa all'Invalsi, la sezione intende proseguire il lavoro intrapreso per mantenere ed eventualmente migliorare i risultati finora raggiunti dal Liceo Classico, in linea se non addirittura superiori al livello raggiunto dalle altre scuole della regione e della nazione, e per migliorare quelli del Liceo Musicale che, soprattutto per la Matematica, risultano ancora al di sotto del livello suddetto.

Per quanto concerne il miglioramento dei risultati scolastici, sono stati attivati percorsi di recupero permanente e di rafforzamento in ambito linguistico (lingua classiche e lingua inglese), mentre per la valorizzazione delle eccellenze, il piano di ampliamento dell'offerta formativa include ad oggi non pochi progetti ed iniziative mirate ad incentivare percorsi per gruppi classe ed anche personalizzati, volti al riconoscimento del merito. L'esperienza compiuta nel triennio 2015/2019 nell'ambito di rapporti con il territorio ed enti locali per la stipula di convenzioni (anche per l'ASL) e protocolli d'intesa, sempre finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, ha reso possibile ottimizzare il quadro degli enti, agenzie, associazioni accreditate a garantire alla nostra sezione percorsi formativi di qualità e congruenti ai nostri indirizzi.

A.s 2018/19
Redazione a cura della docente Vicaria
Prof.ssa Laura Cappelli

Piano redatto dalla Commissione del PTOF della Sezione Liceo Classico e Musicale, valido per l'a.s. 2018/19.

Approvato dal Collegio dei Docenti della Sezione nella seduta del 04/10/18 e dal Collegio dei Docenti Unitario dell'Istituto nella seduta del 16/10/18.